

  
Vi aspettiamo da  
**GESTAUTO E.R.**  
VIA DARSENA, 92 - FERRARA  
Tel. 0532.769500

ANNO 29 - N. 6 - GIUGNO 2009 - Euro 2,50  
**Sermidiana**  
magazine

Sermidiana - Spedizione in A. P. - 70% - Filiale di Mantova - C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%



# Le farfalle d'argento

**Sermide 7 giugno**

► Elezioni  
Amministrative  
2009  
**Carbonara di Po**  
**Castelmassa**  
**Castelnuovo Bariano**  
**Felonica**  
**Magnacavallo**

# OUTLET FACTORY

enrica bergonzini strategie grafiche

**COSTUMI  
MARE E PISCINA  
DELLE MIGLIORI  
MARCHE**

**INTIMO E LINGERIE**

**TOP E BUSTINI  
COLORATISSIMI**

**PIGJAMERIA E CALZE**

**I VERI PREZZI  
DA SPACCIO**

**OUTLET  
FACTORY**

**SERMIDE (Mantova) via Mattei 53 (zona artigianale) tel 0386.960780  
Aperto tutti i giorni - ore: 8/12.30 - 14/19 - sabato 9/12,30 - 15/19**

Sermidiana Magazine  
è un mensile

di Sermidiana 2000 s.n.c.

Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006

Iscrizione Registro Stampa: 2058

Spedizione in A. P. - 70%

Filiale di Mantova

C.C. Postale: 19812387 - Pub. inf. 50%



Editoriale: di Luigi Lui  
dal direttore

# il valore della crisi

Da diversi giorni si fa un gran parlare di Crisi, ormai è diventata una parola talmente presente nel nostro vocabolario giornaliero, che per sfatarla spesso si imputa ad essa qualsiasi magagna e anche qualsiasi evento andato storto. Come si trattasse di un grande contenitore in cui riversare ogni mancanza, in modo da allontanarne gli effetti, per non farsi toccare. C'è recessione in economia, ci sono gli stipendi che non garantiscono una vita dignitosa, ci sono persone che da un giorno all'altro si vedono negato il diritto al lavoro, posto dalla Costituzione come fondamento della

Repubblica e della democrazia stessa. C'è preoccupazione per il futuro, si fatica a fare progetti. Proprio in nome della crisi o forse per effetto di questa, si fa un gran parlare di un recupero dei valori fondamentali: la solidarietà, la vita, la morte, la moralità. Dei singoli, ma anche delle Istituzioni stesse.

E c'è forte il dubbio che si parli tanto di queste cose, perché al di là delle parole, esse non hanno una loro esistenza. Come se il semplice parlarne fosse un modo per distogliere l'attenzione da ciò che la loro assenza ha provocato.

Tanto più che a volte se ne sente parlare solo con lo scopo di gettare discredito sui propri avversari politici. La Giustizia, la Libertà, l'Uguaglianza, la Pace, il Benessere di tutti, il Rigore morale, non sono più fini, sono mezzi, e assumendo queste sembianze si svuotano, rimangono contenitori pieni di non si sa bene che cosa.

Dalle pagine della Stampa, l'editorialista Barbara

Spinelli, qualche settimana fa sosteneva "La crisi economica che attraversiamo è tragica proprio perché il politico per padroneggiarla converte in fini i mezzi, e viceversa", in un sorta di rovesciamento, continuiamo noi, che fa piangere sul latte versato e che continua a cadere, piuttosto che far individuare un percorso condiviso che conduca a non sprecarne più. In questo senso la crisi, anziché condurci alla riscoperta dei valori tanto decantati, ci sta portando in una sorta di guerra di tutti contro tutti quando non a conformismi automatizzati. Sembra che per risolvere la crisi sia necessario uniformare tutto. Le scelte, le idee, i pregiudizi, gli stili di vita. Ma la storia non ci ha insegnato altro? Sc caricare le colpe è un gioco che appartiene ad altre fasi della vita, non a questa età in cui siamo chiamati alla responsabilità nei confronti di chi rappresenta il futuro. Forse il vero Valore che si dovrebbe ritrovare è la Voglia di un Futuro recuperato all'essere umano che nasce e muore piccolo e nudo, davanti agli Uomini o davanti a Dio. La giustizia, la Pace, la Legalità si possono imparare, la dignità non si paga, si rispetta.



Questo periodico è associato  
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore Responsabile: Luigi Lui

Redazione: Silvestro Bertarella ·  
Giorgio Dall'Oca · Siro Mantovani ·  
Imo Moi · Maurizio Santini ·

Hanno collaborato a questo numero:

Aguzzi Rita - Antognoli Rino  
Bresciani Mauro - Guidorzi Alberto  
Guidorzi Sara - Guidorzi Simone  
Longhini Paola - Marini Annalisa  
Moi Paola - Mondani Carlo - Mora Chiara  
Orsatti Franco - Palma Jessica  
Pecorari Giulia - Rizzi Franco - Salani Giulia  
Scaglioni Achille - Sidari Luciana  
Sivieri Ferruccio - Toma Lucia  
Tralli Lidia - Vallicelli Marco  
Zerbini Cristiana - Zerbini Fabrizio

Fotografie:

Gilloli Renzo - Rampionesi Davide  
Veronesi Luca - Zacchi Roberto

Disegni:

Severino Baraldi - Carlo Costanzelli

Collaborazione web:

Nicola Bettini - Marco Pulga

Progetto grafico e impaginazione:

Enrica Bergonzini Strategie Grafiche

Stampa: Arte Stampa - Urbana

Redazione:

46028 Sermide (Mn) via Indipendenza 63  
Tel. 0386.61216 Fax 0386.61216  
mail:info@sermidiana.com  
www.sermidiana.com

Abbonamento annuo:

Italia euro 25,00  
Estero Europa euro 45,00  
Estero fuori Europa euro 65,00  
su C.C.P. 19812387 oppure presso  
Redazione: Via Indipendenza, 63  
46028 Sermide (MN)

Testi e foto sono di proprietà  
dell'editore Sermidiana 2000.

E' vietata ogni riproduzione non autorizzata.

Informativa sulle tutele alla privacy-d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 - I dati personali degli abbonati a Sermidiana magazine saranno inseriti nell'Archivio della società e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Società espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane s.p.a., o di servizi correlati alla spedizione (imbustare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

- 2 Miscellanea
- 6 Primo piano  
**Turismo enogastronomico**
- 12 Intrapresa  
**Il melone di Merighi**
- 14 Sport
- 20 Sermi...Diana  
**Barbara Malerba**
- 22 Associazioni
- 25 Pilastrì
- 26 Castelmassa
- 28 Castelnovo Bariano
- 29 Speciale  
**Zuccherificio**
- 34 Revere
- 35 Ostiglia
- 36 Felonica
- 38 Carbonara
- 40 Magnacavallo
- 41 Moglia
- 42 Scuola
- 44 Turismo & Arte
- 46 Salute
- 47 Passatempi
- 48 Museo della guerra
- 52 Coquinaria  
**Portoncino Rosso**
- 54 Vita nei campi
- 56 Amarcord
- 57 Racconti
- 58 Pollice Verde
- 59 Teatri e dintorni
- 60 Scritto da voi

# Sommario

Miscellanea.:

brevi di cronaca e curiosità

## AUSER

### Borse di studio 2009

Al Centro Auser consegnate le Borse di studio per l'anno 2009.

Presenti: il Presidente Fiorini ed il Consiglio direttivo, il Sindaco Reggiani e l'Assessore Maria Rossi, la Dirigente del Comprensivo Lidia Tralli ed una nutrita rappresentanza di ragazzi con le insegnanti.

Il tema proposto richiedeva di fare delle riflessioni su una frase di don Ciotti, relativa all'importanza di dedicare parte del proprio tempo ed energie a chi ne ha bisogno, per contribuire a migliorare la vita sociale.

Hanno ricevuto le borse di studio: le classi IV<sup>A</sup> e B della scuola primaria di Sermide.

Per la borsa di studio individuale sono stati presentati 14 elaborati da altrettanti studenti delle classi III<sup>A</sup> - B - C della scuola media.

La commissione esaminatrice, composta dalle insegnanti Moreschi, Motta, Sgarbi, ha assegnato il premio a Iliaria Bianchini della III<sup>A</sup> con la seguente motivazione: "L'elaborato affronta il tema proposto con ampiezza di osservazioni e secondo una prospettiva personale. Presenta un'articolazione nel complesso organica; i contenuti e le osservazioni sono esposti in modo ordinato e risultano adeguatamente collegati. Nonostante qualche imprecisione lessicale, le scelte linguistiche appaiono pertinenti. Il riferimento al vissuto personale, proposto in modo equilibrato e sereno, e la maturità dimostrata dal candidato nella valorizzazione delle esperienze di volontariato, connotano in modo ricco e significativo il testo".

Siber



### Nuova sala per il biliardo a stecca

Sono ultimati i lavori per l'allestimento della nuova sala da biliardo, presso il Centro Auser di Sermide. L'opera è stata eseguita rispettando i tempi previsti. Cominciata circa un anno fa, è stata ultimata in questi giorni. Mancano soltanto alcuni oggetti di logistica per rendere pienamente utilizzabili i sei biliardi per il gioco a stecca. La nuova sala, con tribunette rialzate per il pubblico, sarà inaugurata nel corrente mese di giugno.

Sono già una cinquantina gli iscritti al circolo biliardistico provenienti anche dai comuni limitrofi del Mantovano, Rodigino, Ferrarese e Modenese.

Accanto alla sala dei biliardi a stecca, sarà inaugurata anche una saletta con due tavoli per il gioco delle bocchette. Anche questo tipo di gioco è particolarmente apprezzato. I dirigenti del circolo contano di poter "sfruttare" la nuova capiente sala per organizzare importanti manifestazioni di respiro regionale e nazionale, che richiamino a Sermide molti appassionati giocatori e spettatori di questo sport.

Siber



## Foresta Carpaneta

“Insegnaci a provare la meraviglia per una sola foglia, nuova tu la provi- Carpaneta nuova” questo l’augurio che sabato 9 maggio il Maestro Gianfranco Maretta Tregiardini ha rivolto alla nuova Foresta Carpaneta, che aderisce al progetto delle Nazioni Unite per l’ambiente “Pianta per il Pianeta”, una grande campagna mondiale che vuole sensibilizzare sull’importanza di piantare alberi partita nel 2007. La maschera di Arlecchino (che nell’attore del Seicento Tristano Martinelli da Bigarello ebbe uno dei suoi migliori interpreti) ha ispirato la progettazione di questa area tematica, che si presenta come una griglia di tessere quadrate. In questo contesto si pone l’area ispirata a Vergilio cui ha lavorato con la passione che lo contraddistingue Tregiardini.

Il percorso circolare, proponendo cartelli esplicativi, che riportano passi tratti dalle opere vergiliane in italiano e in latino, conduce il visitatore nel profondo legame tra il poeta latino e la natura, tra “alberi filosofi della gioia” ed ambientazioni scenografiche scrupolosamente allestite.

**Chiara Mora**



(Foto Roberto Zacchi)

## Il rondò sermidese

E' ormai praticamente completata la rotatoria del crocevia alla località Palazzina, entrata a sostituire l'impianto semaforico che immetteva alla rampa del ponte sul Po.

All'interno dell'ovale spartitraffico sarà allestita un'area riservata al posizionamento delle attrezzature di controllo dell'illuminazione stradale e di ispezione del sistema collettore di fognatura. Inoltre vi sarà ricavato il parcheggio di ricovero riservato agli autoveicoli di servizio delle ditte che si occupano della manutenzione della sede stradale e della cura del verde delle aree immediatamente adiacenti.

**Marco Vallicelli**

## Quarto Laboratorio di Giornalismo



Consegna degli attestati, foto di gruppo, brindisi conviviale, nell'ultimo incontro del Laboratorio di Giornalismo organizzato da Sermidiana in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Sermide e la Fondazione Solaris. Questo è stato il quarto appuntamento, dopo che negli anni scorsi il successo dei corsi di aggiornamento giornalistico aveva indotto la redazione di Sermidiana Magazine a proseguire nel progetto anche quest'anno. Una ventina gli iscritti che hanno seguito con interesse le lezioni tenute dal giornalista Adrea Bettini, dal pubblicitario Siro Mantovani e dal webmaster Nicola Bettini.

## Publicità e solidarietà



Consegnato al Comune di Sermide un autoveicolo attrezzato per il trasporto di persone svantaggiate. Il progetto "MOBILITÀ GARANTITA GRATUITAMENTE" è la proposta della Società M.G.G. Italia, specializzata nella promozione pubblicitaria e nella fornitura degli autoveicoli, in comodato d'uso gratuito per 4 anni, alle Amministrazioni che ne fanno richiesta. La presentazione del progetto e la consegna simbolica del veicolo è avvenuta nell'ufficio del Sindaco, il 21 maggio. Il mezzo sarà gestito dal Comune, valutate anche le richieste e le necessità dei beneficiari. A carico del Comune la spesa per l'autista del mezzo. Sarà un veicolo pubblicitario a largo raggio per le ditte che aderiranno alla richiesta degli spazi pubblicitari e che avranno un ritorno di immagine dalla pubblicità itinerante garantita nel territorio in cui operano. L'importo per tale operazione potrà essere detratto nel corso dell'anno o diluito nei 4 anni di durata del progetto.

*Nella foto: Esempio di autoveicolo attrezzato*

Siber



## Confetti in Sermidiana

Con una cerimonia intima e raccolta, **Angelo Ferro e Sara Bertarella** sono stati uniti in matrimonio da Don Giancarlo Fiorito, sabato 9 maggio 2009. La sposa, figlia del nostro redattore Siber, aveva come damigella Sara Magnani. Sono stati festeggiati con gustosi piatti della tradizione preparati dallo chef signora Gloria del "Loghino Vallazza". Ai novelli sposi le felicitazioni di Sermidiana.

## "Cabarock"

### Corradi Boldi e Terzobinario nello spettacolo "Aspettando il treno"

La "prima", ovvero la Serata numero 0 come simpaticamente la chiamano i diretti protagonisti, si è svolta il 24 Aprile a Casteldario; un paio di sere dopo, l'originale e innovativo spettacolo si è svolto presso la sala Estense di Ferrara, in collaborazione con le associazioni Emergency e Avis.

La band sermidese e il comico di casa nostra hanno dato vita ad un'ora e mezza interessante e divertente caratterizzate dalle musiche dei Terzobinario intervallate da monologhi ed interventi di Corrado. Da qui l'insolito nome di Caba(ret) che diviene quindi "caba-rock". Filo conduttore è l'ambientazione "ferrovia-

ria": la voce, che riproduce gli altoparlanti richiamandosi agli annunci delle stazioni dei treni, scandisce i momenti della rappresentazione: riflessioni a ruota libera su aspetti della società di oggi, sketch curiosi, mimi, sempre sul filo dell'ironia e della complicità con i musicisti, che oltre a proporre i loro successi, incalzati dalle battute del cabarettista, si improvvisano attori per alcuni attimi.

I testi sono scritti da Corrado Boldi e dalla sua collaboratrice Samantha Gamberini. Esperimento di Cabarock riuscito.

Paola Moi





## Il parà Gustavo

C'era anche il sermidese Gustavo Di Bisceglie fra i paracadutisti lanciati in località Mondine durante la ricorrenza della Festa della Liberazione del 25 aprile scorso. Anche in questo modo si è voluto dare un segno di partecipazione profonda nel ricordo dei parà italiani caduti nel territorio sermidese durante l'Operazione Herring dell'aprile 1945.

Nato e residente a Sermede, Gustavo ha cominciato a coltivare quella che è la sua grande passione durante il servizio militare svolto presso il 4° Rgt. Alpini Paracadutisti "Monte Cervino" di Bolzano.

Successivamente, dopo aver frequentato il corso, ha ottenuto il brevetto civile alla scuola di paracadutismo di Carpi nel 1996. Ha all'attivo 500 salti di "Relative Work", una delle discipline più diffuse e praticate al mondo consistente nell'effettuazione di figure in caduta libera da parte di formazioni di paracadutisti da un minimo di due, quattro, otto elementi fino ad arrivare all'incredibile numero di 400 persone in un'unica formazione, record mondiale ufficialmente riconosciuto. Ha seguito uno stage a Orlando in Florida (Usa) presso la Galleria del vento e nel 2008 è stato uno dei componenti della "squadra a 4" partecipando ai campionati italiani categoria esordienti. Attualmente è parte di un progetto di record italiano presso il Centro paracadutismo di Molinella (Bo).

Il 5 luglio prossimo compirà 36 anni. Auguri speciali dalla mamma, dalla sorella, da Sara a cui si unisce Sermidiana con i suoi lettori.

Imo Moi



Gustavo con Cencetti reduce operazione Herring



## Dopo trent'anni

Sabato 16 maggio si è realizzata presso il Circolo la "CUCARACHA" di Caposotto una brillante idea messa in atto dal gruppo dirigente: quella di riunire dopo circa 30 anni tutti i ragazzi di Caposotto attorno ad una grande tavola che è il mezzo migliore per poter ritrovarsi e per essere a nostro agio i soci del circolo sono dei veri Maestri.

Sembrava dovesse essere una tranquilla serata come tante altre, invece ecco la sorpresa...rivedere persone che dopo 30 anni: è stato come fare un viaggio fantastico indietro nel tempo.

I primi momenti sono stati di incredulità e poi un fiume di parole e di ricordi. Nessuno di noi sembrava cambiato, eravamo tutti come un tempo, gioiosi senza pensieri con tante idee e voglia di fare, poi però rivedendo le vecchie foto ci siamo chiesti se veramente eravamo noi quelli immortalati, ed invece che rimpiangere, giù ancora sganasciate a non finire.

Dulcis in fundo, un filmato della penultima edizione dei famosi "GIOCHI DI FINE ESTATE" del 1987, ci ha radunati tutti quanti davanti ad un maxi schermo, neanche fosse la finale dei mondiali, e alé giù altre risate e commenti succulenti nel rivedere l'ormai consolidata partita di calcio tra "CORNUTONI" e "VERGINELLI", nonché la famosa e arcinota "CUCCAGNA".

Ora basta rimpianti e lacrime, vado quindi a ringraziare pubblicamente gli amici della "CUCARACHA" che in questi anni e soprattutto sabato hanno dimostrato quanto sia ancora presente, nella nostra generazione, la voglia di fare e di dedicarsi agli altri senza chiedere niente in cambio, e lo spirito di miglioramento continuo con cui si affrontano le difficoltà che la società ci presenta. Non voglio fare nomi per paura di dimenticare qualcuno, comunque un grazie di cuore da parte di tutti noi per la stupenda serata che ci avete regalato, grazie a tutto lo staff della Cucaracha!

Rino Antonioli

Tutto lo staff delle Agenzie Casali

### STUDIO IMMOBILIARE

è a tua disposizione 24h

SEDE: Gallarate (VA) - telefono e fax 0332 842088  
 Agenzia Giandomenico Mirani Calza - Portofino 333 8022357

UNITA' LOCALE: Sermede (MI) - telefono e fax 0391 900000  
 Referente: dott. via Laura Monti - Portofino 333 191/832

SEDE: Bergamo (BG) - telefono 045 805167 - fax 045 805448  
 Agenzia Giandomenico Luigi Manteghini - Portofino 333 8022358

UNITA' LOCALE: Treviso (TV) - telefono e fax 0425 710000  
 Agenzia Giandomenico Ermanno Giacometta - Portofino 333 8730118

UNITA' LOCALE: Genova (GE) - telefono e fax 010 81 025042  
 Agenzia Laura Bertazzini - Portofino 333 1302300

UNITA' LOCALE: Poggia Rossa (MS) - telefono e fax 0586 318118  
 Agenzia Daniela Grechi - Portofino 333 5725541

info@studio-immobiliare.it  
 www.studio-immobiliare.it

www.romagnolo.it

Qualità  
 Satisfacimento clienti

Per tutto il mese di maggio con una offerta di quasi 10.000 mq. di terreno a 110 Euro in omaggio un grande immobile

Per info: 02 83000000

www.romagnolo.it

PHILIPPO  
 CAPITAL  
 IMMOBILIARE

Miscellanea.:

brevi di cronaca e curiosità

## La piena del Po

Queste suggestive immagini fissano la situazione della zona dove sorge la Nautica Sermide e la cava di sabbia alla località Barche. E' il 1 maggio 2009. La particolarità degna di nota, oltre all'eccezionalità del periodo dell'anno nel quale si è verificata, è il collaudo, positivamente riuscito, effettuato alla struttura della "Nautica" dal padrone della situazione: il Po.

*(Foto di Roberto Zacchi e Luca Veronesi)*



# CENTRO SAN MICHELE

**AGENZIA DI SERVIZI**

**Centro Medico Sanitario**

**Studio Medico dei Dottori  
Bozzini, Cranchi, Ferrari, Negri**

Aut. Com. n. 1543 del 03.03.97

SERMIDE . Vicolo Mastine 1 . Tel 0386.62395





## Prima elementare 1979

Si sono ritrovati dopo 30 anni gli alunni della prima elementare sezione B del 1979. Davanti alla redazione di Sermidiana gli...scolari hanno rivisto l'immagine dei maestri Franca e Nello e per loro è stato un ritorno ai banchi di scuola. La giornata è continuata con il pranzo a Corte Vallona e con la consegna degli attestati firmati da tutti i presenti. Un saluto, un bacio sulla guancia, una manata sulla spalla e la promessa di ritrovarsi ancora.

**G.S. Duathlon Polisportiva Sermide - Il Gruppo Comunale Sermide  
in collaborazione col Gruppo Comunale di Carbonara organizzano per**

**DOMENICA 28 GIUGNO 2009**

### **5ª pedalata AIDO Aperta a tutti i soci AIDO famigliari e simpatizzanti**

**Ore 9.30:** Ritrovo dei partecipanti a Sermide, in piazza Garibaldi, dove sarà allestito un banchetto per le iscrizioni alla pedalata e la distribuzione di gadget e materiale informativo sulla donazione degli organi.

**Ore 10.30:** Giro in bicicletta per il centro storico di Sermide e partenza per Carbonara percorrendo l'argine del Po. All'arrivo ristoro presso il Circolo ANSPI offerto dal Gruppo Comunale AIDO di Carbonara.

**Ore 11.30:** Partenza per la frazione di S. Croce.

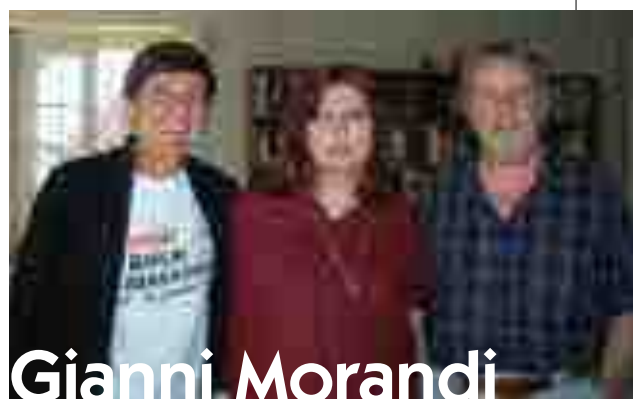
**Ore 12.30:** Arrivo a S. Croce presso Villa Cristina per gustare in compagnia il pranzo preparato dall'Ente Fiera di S. Croce.

Al termine del pranzo saluti e ringraziamento ai partecipanti.

Il costo dell'iscrizione è di 13 € per gli adulti e gratis per i bambini fino a dieci anni. Nel prezzo sono compresi: il rinfresco, il pranzo, la maglietta o il cappellino dell'AIDO e l'assicurazione.

Le iscrizioni potranno essere effettuate al momento della partenza oppure rivolgendosi ai seguenti numeri telefonici: 0386/62016-0386/960075-3381500153.

Patrocinio: Comune, Pro Loco e Polisportiva di Sermide.



Il nostro redattore Maurizio e la moglie sono stati ospiti nella villa di Gianni Morandi a Bologna. La simpatia e la cordialità di Gianni hanno fatto trascorrere due ore nel senso dell'amicizia e della cordialità con l'invito ad essere ospiti al suo concerto a Ravenna il 30 maggio.

## Edipower ... non solo energia

Per il secondo anno consecutivo la professionalità dei lavoratori della Centrale Termoelettrica di Sermide del gruppo Edipower si è rilevata vincente in occasione della 2ª Manifestazione Premio Cantieri Programma Euclide svoltesi all'Hotel Villa Torretta di Sesto San Giovanni il giorno 6 Maggio scorso alla presenza dell'Amministratore Delegato della Società Ing. Paolo Gallo. La giornata rappresenta l'atto annuale conclusivo di un percorso che in realtà è continuamente in itinere per l'azienda e promuove la filosofia aziendale del miglioramento continuo che coinvolge tutti i dipendenti al fine di perseguire l'efficienza, la ricerca di idee e soluzioni per migliorare gli impianti, l'ambiente, le prassi operative. Ma in questo caso il team vincente costituito dal team leader Sig. Vittorio Antonioli e coadiuvato dai colleghi Vincenzo Vertuani, Leonardo Tirelli, Gabriele Setti, Roberto Ferraresi e Fabio Bevilacqua, oltre a dimostrarsi campioni in professionalità con il successo del loro cantiere intitolato "Riduzione dei costi di manutenzione degli scambiatori a piastre RTC del sistema raffreddamento TG", sono andati oltre rivelandosi campioni di generosità avendo deciso di devolvere in beneficenza il premio di 1000,00 € alle associazioni di volontariato il PONTE e LA CHIOCCIOLA che operano con successo a Sermide nel settore dell'assistenza ai disabili.



# Il Bello e il Buono della Natura

Educati al gusto dagli agriturismi

In occasione della XII edizione di "Per corti e Cascine", giornata di fattorie a porte aperte per la valorizzazione dei prodotti di fattoria e dell'agriturismo, il Consorzio Agrituristico Mantovano ha organizzato domenica 17 maggio un Educational Tour alla scoperta delle colline moreniche del Garda, zona di notevole interesse culturale che proprio quest'anno celebra il 150° anniversario della battaglia di Solferino e San Martino, cruento scontro del Risorgimento che risolse la II Guerra d'Indipendenza.

Lo scopo dell'evento è "far scoprire e far vivere l'agricoltura", come afferma Marco Boschetti del Consorzio, che ha coinvolto penne della stampa mantovana e non, proprio per promuovere questi luoghi e muovere alla curiosità i lettori, memore che "il mercato contadino mantovano" in cui si possono acquistare, come via preferenziale, i prodotti biologici delle diverse Aziende Agricole Biologiche del territorio, è stato il secondo a sorgere in Italia.



Marco Boschetti

## Il tour

- 1 Az. Agricola Vojon - Ponti sul Mincio
- 2 Olivicoltura Ferri colline di Monte Oliveto - Monzambano
- 3 Az. Agricola Ricchi - Monzambano
- 4 Agriturismo Ai Pendolini - Monzambano
- 5 Madonna del Carmelo - Cereta
- 6 Agriturismo Corte Onida - Volta Mantovana
- 7 Az. Agricola Prussian - Bezzetti
- 8 Sbarramento idraulico Garda-Mincio



Il gruppo dei partecipanti all'Educational Tour



## 1 L'energia pulita dell'Azienda Agricola Biologica Vojon di Ponti sul Mincio

[www.agriturismovojon.it](http://www.agriturismovojon.it)

Punto di ritrovo il cortile Seicentesco dell'Azienda Agricola Biologica Vojon, di 12 ettari di cui 5 a vigneto, 1 a oliveto, 1,5 a bosco e 1 di palude protetta nel Parco del Mincio e seminativi. Gli edifici qui sono stati recentemente ristrutturati, tra i muri c'è sughero spezzato, integralmente secondo i criteri della bioedilizia, grazie alla profonda passione per le energie rinnovabili della signora Silvana e del marito, e del risparmio energetico utilizzando risorse rinnovabili: questo intervento è stato premiato con il Premio Nazionale "Innovazione Amica dell'Ambiente 2006" patrocinato della Regione Lombardia e da Legambiente e con Bandiera Verde Agricoltura 2007.

Tra i vari prodotti della loro terra, tra cui deliziose marmellate di prugne e kiwi e corbezzolo, anche un olio che gli ospiti hanno avuto il piacere di assaporare "la famiglia di mio marito, originario di Malcesine, ha sempre prodotto olio, durante la guerra era una sorta di oro verde che poteva essere scambiato con vari prodotti di prima necessità, e che quindi ha reso possibile la sopravvivenza in un momento storico difficile". Nel 1991 hanno piantato 400 ulivi, che "solo mio marito e nostra figlia Smeralda potano".

Attualmente collaborano con il Politecnico per 2 progetti, studiando anche il sistema dei consumi "per avere letteratura e non algoritmi" come ribadisce la signora Silvana, che si è occupata personalmente del



Impianti energetici Vojon

progetto degli impianti energetici che poi il marito ha realizzato, precursore della geotermia in Italia. L'energia che fa funzionare questo impianto è prodotta sfruttando la geotermia Terra/aria, che climatizza le stanze con l'aria proveniente dal bosco; la geotermia terra/acqua, che riscalda e raffresca sfruttando il sottosuolo; la geotermia acqua/acqua, che riscalda e raffresca sfruttando l'acqua che poi va ad irrigare i vigneti, climatizza la cantina e raffredda i mosti; la caldaia a biomassa, che utilizza gli scarti legnosi prodotti in azienda; il solare termico, che produce l'acqua calda; il solare fotovoltaico e il mini eolico, che producono energia elettrica.

## 2 L'olio biologico dell'oliveto Olivocoltura Colline di Monte Uliveto (Monzambano)

[ferdinandoferr@virgilio.it](mailto:ferdinandoferr@virgilio.it)

La seconda tappa del tour si svolge all'interno di un Oliveto, che si estende per circa 2 ettari e che può contare su 800 ulivi, il cui prodotto è Olio Garda DOP, unico al momento del Garda Orientale, certificazione che si ottiene solo se il 50% del prodotto deriva dalle olive Casaliva, il cui succo è delicato e pregiato quanto centellinato dalle stesse piante. Al Casaliva si uniscono poi il Favarol, il Treep, il Leccino e il Pendolino, tutti autoctoni. Quello che ne riesce è un olio con aroma di oliva matura, mandorlo (le cui piante si riconoscono tra gli ulivi), mela golden e qualche cenno erbaceo.

"La presenza di ulivi in questa zona - dice il dr. Ferdinando Ferri, proprietario della tenuta - è documentata già nel 1786".

Il nemico numero uno delle olive è la mosca e quindi non potendo utilizzare prodotti chimici, tra i rami di queste piante si riconoscono trappole a cattura massale, ma anche cassette di legno costruite dall'uomo, secondo canoni edilizi dettati dalla natura stessa, per favorire la nidificazione delle Cince, che proprio delle larve di mosche



La signora Silvana



Olio Garda DOP



*Le botti di rovere nella cantina Ricchi*

sono ghiotte.

### 3 Il pluripremiato vino dell'Azienda Agricola Ricchi (Monzambano)

**www.cantinaricchi.it**

In tarda mattinata raggiungiamo la tenuta Ricchi, a conduzione familiare (la famiglia Stefanoni l'ha acquistata negli anni Trenta quando era una zona degradata della Provincia) da tre generazioni può contare su 40 ettari di vigne, il cui prodotto segue tutta la filiera proprio qui. La produzione arriva anche a 120 quintali di vino per ettaro, fermo restando che poi tutto dipende dalla qualità che si vuole dare al prodotto, che spesso si traduce in una riduzione fino a 70 quintali per ettaro di prodotto.

La visita si svolge proprio all'interno delle cantine: le uve bianche sono pressate subito, per evitare il prolungato contatto del succo con la buccia, che potrebbe modificarne il colore. Le uve nere invece subiscono prima la pigia di graspatura e poi la macerazione dettata dal tipo di prodotto finito che si vuole ottenere: breve per un vino di pronta beva. Poi le vasche tanniche, di cemento, per mantenere la temperatura, e periodicamente sottoposte a vetrificazione interna, poi i locali della spumantizzazione, unico processo in cui è possibile aggiungere lo zucchero, e quindi si passa al locale che ospita i vini in barrique dentro le botticelle di rovere che sprigionano la tipa fragranza di questo legno pregiato.

La produzione è di circa 230 mila bottiglie l'anno e i riconoscimenti non mancano, tra gli ultimi in ordine cronologico una Medaglia d'argento al Vinitaly 2008, una medaglia di bronzo a Bordeaux con i vini Barrique Chardonnay Meridiano e Merlot Càrpino, e una medaglia di bronzo a Londra in occasione della manifestazione "Decanter" con gli stessi vini.

### 4 I sapori della tavola dell'Agriturismo Ai Pendolini (Monzambano)

**mike.scan@libero.it**

Il pranzo ci vede ospiti dell'Agriturismo Ai Pendolini, azienda apistica e fattoria didattica per grandi e bambini, propone corsi di cucina vegetariana e merende su prenotazione a base di cereali, verdure, legumi, uova, formaggi e frutta. L'immersione nella natura è totale, mangiamo sotto il portico di un rustico, in compagnia di vecchi attrezzi agricoli appesi alla parete e davanti a noi, nell'erba una chiocchia si occupa con dovizia dei suoi pulcini, che sono diventati inconsapevoli protagonisti di foto ad alto tasso naturalistico. Questa azienda è gestita da due veterinari, che abbandonata la professione medica hanno deciso di dedicarsi a questo progetto. La padrona di casa, una scrittrice di favole per bambini, ci delizia con piatti della migliore tradizione veneta e mantovana: capunsei e tortelli di zucca, e poi a seguire luccio in salsa, verdure di stagione (memorabile la giardiniera fatta in casa), parmigiano reggiano con mostarde varie, e per finire macedonia con gelato. Il tutto fatto rigorosamente in casa e annaffiato con ottimi vini, e si sa... in vino veritas.



*Agriturismo Ai Pendolini*



## 5 La tradizione religiosa: la Madonna del Carmelo di Mezzacampagna (Cereta)

Dopo pranzo, saziato il corpo intorpidito, ci preoccupiamo anche dello spirito. Ci accoglie la frescura di questa chiesetta le cui origini si possono far risalire agli inizi dell'anno mille, quando il territorio era dominato dai Canossa. Pur avendo subito lungo il corso dei secoli significative trasformazioni è rimasto abbastanza intatto l'impianto originario: un'aula rettangolare di consistenti dimensioni, col tetto a capriate lignee e la facciata a capanna con un piccolo rosone. Inizialmente la navata chiudeva tre absidi, di cui si scorge la presenza, nonostante la demolizione degli inizi del Seicento, quando tutto l'edificio fu alzato, per impedire che le infiltrazioni d'acqua potessero ancora comprometterne la pavimentazione, e fu costruita un'abside nuova. Alle pareti laterali cicli di dipinti che rispecchiano la cultura religiosa del tempo: la vita di Cristo e i Santi.

*La coordinatrice del tour Anastasia Malacarne nella chiesa della Madonna del Carmelo*

## 6 Turismo in bicicletta: L'agriturismo Corte Onida (Volta Mantovana)

[www.corteonida.it](http://www.corteonida.it)

L'agriturismo ricavato da un'antica cascina del Seicento è situato nella zona del Parco del Mincio, sulle Colline Moreniche del Garda. Anticamente fu una roccaforte della famiglia Canossa. In un'atmosfera familiare, la cucina è curata dalla signora Emilia, titolare dell'azienda a conduzione familiare, che prepara un'abbondante colazione a buffet e su richiesta prelibate cene a base di squisite specialità della zona, mentre il soggiorno degli ospiti è curato dal marito Luigi, che organizza gite ed escursioni. La novità è che se ci si sposta in bici, e l'agriturismo è compreso dentro ad un percorso per bikers, proprio Luigi si occuperà di trasferire eventuali bagagli.



*Corte Onida*

## 7 La stalla come una volta: l'Azienda Agricola Prussian (Loc. Bezzetti)

**lorenzi giorgio 0376.801453**

Sembra di tornare ai tempi dell'infanzia. Ci sono le mucche, i vitellini, i conigli... Il latte è utilizzato per produrre grana padano e quindi è sottoposto a rigidi controlli, in grado di risalire ad eventuali anomalie nella dieta. E anche qui assaggi di formaggi freschi di produzione propria.



*La titolare dell'azienda agricola Prussian*

## 8 Il Governo dell'acqua: Lo sbarramento idraulico Garda-Mincio (Salionze)

Il Mincio nasce dal lago di Garda e scorre nella pianura padana con un forte dislivello da Peschiera a Goito, 34 metri in circa 28 chilometri, bagnando poi la città di Mantova e dando origine ai tre laghi: Superiore, di Mezzo e Inferiore.

A sud della città, il Mincio finisce il proprio tragitto entrando nel Po come affluente di sinistra presso Governolo, dove viene regolato da un sistema di dighe che ne permettono l'immissione.

All'uscita dal Lago di Garda il Mincio è regolato dallo sbarramento di Salionze, che governa le portate defluenti, è proprio l'AIPO che le decide, e definisce il regime idraulico del corso d'acqua.

A Salionze, dopo il primo tratto di acqua in uscita dallo sbarramento detto Mandracchio, inizia il Canale Virgilio costruito negli anni Trenta, tuttora è la più importante opera irrigua del Consorzio Alta e Media Pianura Mantovana.

*Lo sbarramento idraulico del Garda a sinistra il Mincio e a destra il canale Virgilio*



# L'oro di Santa Croce il melone di Merighi

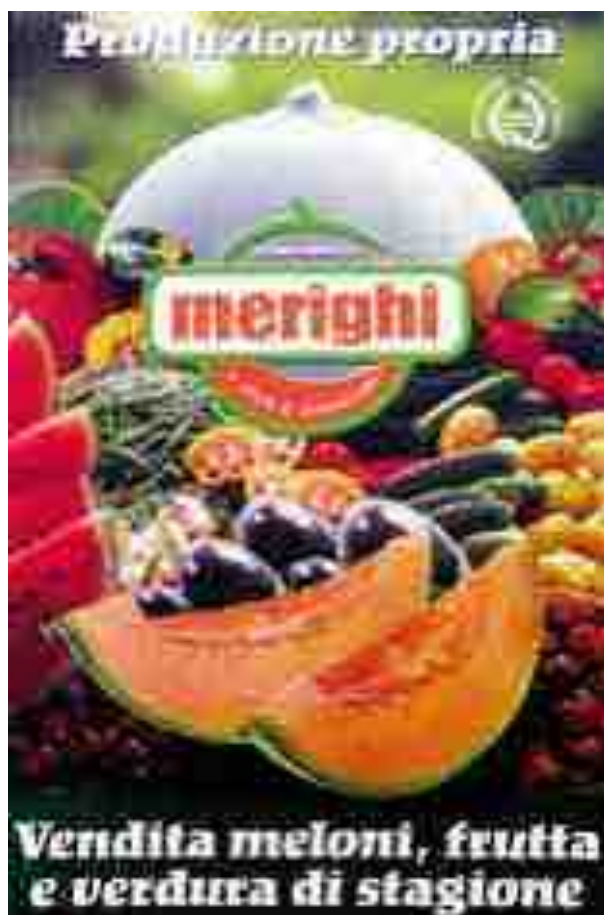
Da oltre vent'anni si è convertita, come altre aziende del territorio, alla coltura del melone di qualità. Imponendosi regole di comportamento e di coltivazione tendenti alla genuinità e salubrità dei prodotti, ha fatto apprezzare il gustoso frutto su tutti i mercati del Nord e Centro Italia. E pensare che dei medici, nell'antichità, consideravano il melone "nocivo" fino ad attribuirgli la morte di quattro Imperatori e due Pontefici.

**L'**Azienda Merighi è da generazioni in agricoltura, sempre nel territorio sermidese. Le aziende agricole degli anni anteriori al 1980 sono basate principalmente sull'allevamento. Il capitale principale, vanto della famiglia, è costituito dalle vacche nella stalla e dalla quantità di latte prodotto. Il terreno è a coltivazione di frumento, bietola ed erba medica funzionale all'allevamento.

Il cambiamento nella produzione avviene per la progressiva chiusura delle stalle. Si sperimentano le nuove coltivazioni di meloni, favoriti dalle caratteristiche dei terreni di queste zone, argillosi e ricchi di potassio, che si rivelano ideali per la produzione del melone, frutto della "cucumis melo", pianta cucurbitacea che copre ormai gran parte dei terreni intorno a Sermide.

L'azienda Merighi segue la naturale evoluzione dei tempi e, nel 1986, si dedica alla coltivazione dei meloni. Gradualmente, come tutte le consorelle, aumentando ogni anno l'estensione dei terreni coperti di serre, la nuova tecnica che consente di poter disporre del prodotto con anticipo sulla stagione e vantaggio sulla commercializzazione.

I Merighi producono da sempre anche altri



prodotti dell'orto frutta: cocomeri, fragole, pomodoro, melanzane, peperoni. Per quanto riguarda i prodotti "dell'orto" si tratta di quantità non rilevanti, che vengono offerte soltanto nel punto vendita in fregio alla strada per S. Croce.

Anche i sensi sono stimolati alla vista ed ai profumi degli ortaggi freschi e colorati che fanno bella mostra. Le signore che hanno fatto i primi acquisti sono diventate le clienti assidue dei prodotti sani che maturano nell'arco della stagione.

All'inizio era soltanto un ettaro il terreno destinato al melone, con 20 serre e parte dei frutti in campo aperto.

Attualmente sono 500 le serre più la produzione in campo aperto, per un totale di circa 83 ettari.

Da fine maggio ad ottobre si producono 12.000 quintali di meloni ed una più piccola quantità di cocomeri, prodotti che



vanno ai mercati del Nord e Centro Italia, e ortaggi sempre freschi venduti ai privati nel punto vendita di Via Milazzo.

Rivolgo qualche domanda a Dario Merighi che si occupa della commercializzazione e delle pubbliche relazioni.

#### **Quali sono le varietà di melone prodotte?**

Produciamo 5/6 varietà di frutti ma quelle che vanno per la maggiore sono: la Honey Moon e la Bacir per i meloni lisci e dal gusto più deciso. La Capitol per i retati. Entrambe le varietà hanno un alto grado zuccherino compreso tra i 13 ed i 16 gradi Brix. Devo dire che la richiesta è per il 70% rivolta al tipo "retato", il 20% per la varietà "liscio" e la restante per le altre varietà.

#### **Dalla raccolta all'acquisto del melone intercorre del tempo. Quale varietà è più sensibile al deterioramento?**

Sicuramente il "retato" che deve essere consumato entro 2/3 giorni. La varietà del "liscio", come l'Honey Moon, è più resistente e può essere consumata entro 5/6 giorni. A proposito dell'Honey Moon, abbiamo cominciato a produrlo in via sperimentale ed in piccole quantità nel 1995.

Ora è un prodotto conosciuto e richiesto. Accanto alla "grossa" produzione continuiamo sempre con la sperimentazione di varietà diverse, sia in serra che in campo aperto, per verificare se le caratteristiche del nostro terreno sono o meno adatte al tipo di frutto.

In questi cinque lustri i Merighi hanno sempre lavorato per ottenere meloni, ma anche cocomeri ed ortaggi di alta qualità, senza utilizzare fertilizzanti chimici e rispettando la natura dando la giusta rotazione alle coltivazioni sui terreni per non "stressarli". Seguono ogni fase: la semina, gli innesti ed i sistemi di lotta integrata. L'impollinazione avviene in modo naturale per mezzo delle api.

#### **Quale tipo di meccanizzazione e in quale fase aiuta il vostro lavoro?**

Nei nostri magazzini abbiamo macchine per il confezionamento. Facciamo la raccolta a mano, per raccogliere i frutti nel momento ottimale della maturazione. Ciò per offrire ai consumatori prodotti sani, genuini, dolci e gustosi.

#### **L'Azienda Merighi partecipa al Consorzio del Melone Tipico Mantovano?**

Certamente. Come Consorzio siamo in attesa di ottenere il marchio I.G.P. che dovrebbe essere in dirittura d'arrivo.

Proprio l'adesione al Consorzio ci impone di seguire un disciplinare che interessa tutte le fasi della produzione e della tracciabilità. Noi Merighi non facciamo fatica perchè sono le regole che ci siamo imposti fin dal 1986, a garanzia dei cittadini che consumano tutti i nostri prodotti ortofruttili.

**L'Azienda Merighi è di:  
MERIGHI LINO, BRUNO, ENZO e DARIO.**

**Produzione principale: da fine maggio ad ottobre meloni (retati e lisci)**

**Altre produzioni: ortaggi di stagione, cocomeri, fragole, melanzane, peperoni, ecc.**

**Occupazione: dalla preparazione alla raccolta e confezionamento - da 15 a 25 addetti.**

**Tel e fax +39 0386/915309**

**Fabbri Sport**

**Nuovissima collezione  
CONVERSE**

**e vasto assortimento di calzature  
e abbigliamento delle migliori marche  
per lo sport e il tempo libero**

**Via Curiel 27 - Sermide - tel 0386.960320**

# Il volo delle “farfalle”



## Il 7 giugno la Nazionale di ginnastica ritmica a Sermide

**S**arà una giornata indimenticabile, una di quelle destinate a rimanere negli annali dello sport locale. Come accadde nel 1996 quando Yuri Chechi, fresco di medaglia d'oro alle olimpiadi di Atlanta, venne ad inaugurare la nuova ala del palasport. Questa volta toccherà alle “farfalle” della Nazionale di ginnastica ritmica. Spettacolo e sport, eleganza e leggiadria, fascino e stupore: c'è tutto in questo gruppo che ha incantato il mondo. E,

ancora una volta, il destino di Sermide va ad incrociarsi con le vicende della ginnastica che conta, quella con la ‘g’ maiuscola. Grazie ad “Antares” e alla sua intraprendente capacità di allestire eventi sempre sopra le righe.

Le atlete si esibiranno al palasport di Sermide domenica 7 giugno. Sono campionesse che conservano, al contrario di altri, umiltà e disponibilità: il capitano Elisa Santoni, Elisa Bianchi, Daniela Masseroni, Anzhelica Savrayuk, Giulia Galtarossa, Romina Laurito, Marta Pagnini, Serena Finotti e Erika Buratti.

Facciamo un passo indietro. Dopo l'olimpiade di Sidney 2000 la squadra italiana viene riformata e le nuove ginnaste intraprendono un percorso di successi che ha inizio con la conquista di due bronzi ai campionati europei di Riesa nel 2003. Dopo un anno pieno di medaglie e podi, Fabrizia D'Ottavio, Elisa Bianchi, Elisa Santoni, Marinella Falca, Daniela Masseroni e Laura Vernizzi, conquistano

il meritato argento olimpico ai giochi di Atene 2004. L'anno successivo arrivano 2 ori, 4 argenti e 3 bronzi in Coppa del Mondo; ai Mondiali di Baku, invece, ecco l'attesissimo oro nel concorso generale. Il 2006 è l'anno degli Europei di Mosca e la squadra, composta da Matilde Spinelli e Francesca Pasinetti - al posto delle ritirate Laura Vernizzi e Daniela Masseroni-, ottiene 2 argenti e 1 bronzo. Nel 2007 porta a casa 2 ori e 5 argenti nelle pro-



**Ogni sabato di giugno  
PREMIO FEDELTA'**

Sermide - Via Indipendenza 64 - tel. 0386.62164

ve di Coppa del Mondo e ben 3 argenti ai Mondiali di Patrasso (concorso generale, 5 funi, 3 cerchi e 4 clavette); nella squadra fa il suo ingresso l'ucraina naturalizzata italiana Anzhelika Savrayuk e torna la medaglia olimpica Daniela Masseroni. Il 2008 è di gioie e dolori. Dopo il successo agli Europei di Torino (1 oro, 1 argento e 1 bronzo) c'è la delusione alle Olimpiadi di Pechino, dove un ingiusto punteggio fa scendere la squadra dal podio a beneficio non solo di Russia e Bulgaria, ma pure delle padrone di casa cinesi che, nonostante siano state inesistenti fino a quel momento, proprio a Pechino ottengono un argento a discapito delle nostre "farfalle" giunte quarte. La rabbia è tanta, soprattutto verso la giuria internazionale, così le veterane Fabrizia d'Ottavio e Marinella Falca decidono di abbandonare un cammino che le ha viste plurivincitrici. Lasciano spazio alle giovani Romina Laurito e Giulia Galtarossa.

Quella in corso è una stagione ricca di novità: si rinnovano attrezzi ed esercizi, ma soprattutto cambiano le ginnaste. Rimane la determinazione che contraddistingue questa nazionale, guidata dall'instancabile Emanuela Maccarani e dalle assistenti Eva d'Amore, Valentina Rovetta e Klara Kodra. La squadra ha già conquistato una medaglia di bronzo nella prova di coppa del mondo a San Pietroburgo e ben 3 ori nella tappa mondiale di Pesaro svoltasi a fine aprile. Ora il team farà tappa a Sermide, piacevole parentesi dove il calore ed il sostegno del pubblico saranno sicuramente da medaglia d'oro.

# Antares vola ai nazionali



*Trofeo ragazzi Trezzo D'Adda*

**S**i sono concluse in questo mese le competizioni regionali ed interregionali utili alla qualificazione per le fasi nazionali.

La squadra agonistica maschile il 4 maggio a Rimini ha ottenuto il 9° posto all'interregionale garantendosi la partecipazione al campionato nazionale di C1. così Federico Gobbi, Emanuele Garosi, Luca Sogari, Sergio Iacino e Mattia Boschini si confronteranno con le migliori squadre d'Italia nel week-end del 23-24 maggio ad Ancona. Gli allenatori Nedo Orsatti e Luca Campana si dicono soddisfatti del risultato della qualificazione: quest'anno, a differenza dell'anno scorso, i ragazzi sono appunto riusciti a

guadagnarsi la finale di C1. Sono pronte, invece, le squadre del trofeo ragazzi per la partenza per Fiuggi. Tra la fine di giugno e la fine di luglio, il consueto appuntamento con la festa nazionale della ginnastica per tutti accoglierà ben due squadre di Antares nella stessa competizione.

La squadra delle atlete più giovani, composta da Sara Bellini, Matilde Piva, Martina Ghidini, Lisa Ghidini, Giulia Tiziani e Camilla Bernini si è qualificate il 1° Marzo a Formigine ottenendo il primo posto sia nell'esercizio collettivo che nei percorsi.

La squadra delle atlete più grandi, invece, domenica 17 maggio ha ottenuto il secondo

## APPUNTAMENTI

### DOMENICA 7 GIUGNO

ore 21.15 Palazzetto dello sport di Sermide  
ANTARES celebra il 20° anno di fondazione con un ospite di livello mondiale:

### LA SQUADRA NAZIONALE DI RITMICA ITALIANA

Posti limitati - ingresso 8 euro  
info e prenotazioni 3387294219

### SABATO 13 GIUGNO

ore 21.15 Palazzetto dello sport di Sermide  
"ANTARES NELLO SPAZIO"  
Saggio di fine anno e celebrazione del 20° anno di fondazione  
Ingresso libero

Maxischermo e servizio bar all'esterno del palasport di Sermide

posto al collettivo e il quarto ai percorsi. Caterina Cerutti, Elena Cugola, Gianna Sassanelli, Caterina Legnani, Lavinia Rossi e Laura Reggiani hanno disputato la loro gara a Trezzo d'Adda in riva ad un laghetto in una cornice incantevole. Entrambe le squadre hanno portato un collettivo ispirato al videogioco SuperMario ricevendo consensi da pubblico e giuria. Complimenti alla istruttrice Roberta Bassanini che per il secondo anno consecutivo ha centrato l'obiettivo Fiuggi creando esercizi originali e competitivi.



**Offerte speciali su tutti i trattamenti estetici!**

**Sabato orario continuato dalle 9 alle 20**

**Lunedì aperto dalle 16,30 alle 20**



Sermide Via Curiel 25. Per appuntamento tel. 0386.960760 - 331.823.60.61

# Missione compiuta



LA ROSA DEL SERMIDE CALCIO 2008/09

Va dunque in archivio questo 2008/2009 calcistico, con il Sermide che conquista la promozione in seconda categoria. Più del linguaggio delle cifre e delle statistiche, per spiegare e raccontare questa stagione agonistica, vale la pena descrivere i quattro momenti fondamentali che ne hanno caratterizzata la storia.

Il momento della partenza del campionato è stato burrascoso e movimentato. Dopo il pareggio esterno contro l'Hostilia all'esordio, la compagine biancoblù veniva sconfitta in casa dal Magnacavallo. Ciò determinava la risoluzione consensuale del contratto e dunque l'abbandono della guida tecnica della squadra da parte di Davide Ranzi, sostituito dalla coppia Savoia - Guicciardi, con quest'ultimo che manteneva il suo ruolo di giocatore in servizio permanente effettivo. La formazione sermidese da allora inanellava una serie di belle e convincenti prestazioni, di sonanti vittorie che la portavano a diventare prima capolista del torneo e poi a restarlo fino a metà del girone di ritorno, incalzata senza respiro soltanto dal Ponte Travetti. Poi però i biancoblù la combinavano davvero grossa. Pareggiavano in casa contro il Segnate ed uscivano sconfitti nella seguente trasferta per mano del Virgilio (all'epoca quintultimo in classifica). Contemporaneamente il

Ponte Travetti, battendo prima la Dinamo Gonzaga e poi il Revere, li scavalcava in classifica; nel successivo scontro diretto al "Comunale Nuovo" li sconfiggeva per 2-0, volando verso il primo posto senza più ostacoli. La formazione sermidese però, pur scossa e demoralizzata, allontanando anche il sospetto di spaccature all'interno dello spogliatoio, si leccava le ferite e si preparava al meglio alla fase dei play off che le si offrivano ancora per salvarle la stagione. Per un bizzarro ed imprevedibile disegno, il destino metteva sulla strada dei biancoblù nuovamente Magnacavallo ed Hostilia e contro di loro la squadra sermidese ritrovava il gioco, la vena e l'intesa delle giornate migliori. Per regolamento, essendo finita al secondo posto in classifica, le partite venivano giocate entrambe in casa. L'epilogo dunque sul prato amico, in due indimenticabili domeniche di un radioso maggio, con il sostegno di un variopinto quanto appassionato pubblico di tifosi. I biancoblù, freddi, lucidi e decisi, davano veramente il meglio di loro stessi, battendo prima i biancorossi di mister Michelini per 2-1 e poi i biancocelesti ostigliesi per 5-0.

Sotto il profilo più squisitamente tecnico, il felice risultato finale è la combinazione di alcuni fattori positivamente concomitanti. La buona caratura tecnica non solo del gruppo di

## Campionato III Categoria 2008/09:

1<sup>a</sup> Fila da sin. Mari, Botti, Travaini, Negrini, Zerbini, Bighinati, Ferranti, Guicciardi, Lovisi, Ghisi;

2<sup>a</sup> fila da sin. Massarenti (Pres.), Savoia (all.), Bertelli, Varani, Speltri, Cavicchioli, Malagò, Mantovani, Bellini, Bisighini, Malagò M. (dir.)

3<sup>a</sup> fila da sin. Travaini (dir.), Magnani, Belaid, Lanfranchi, Melecci, Biancardi (d.s.)

Non presente nella foto:  
Guidorzi Claudio

giocatori che costituivano l'ossatura della squadra nella passata stagione ma anche quella dei nuovi arrivati l'estate scorsa a potenziarla. La notevole personalità agonistica dimostrata partita dopo partita dai giovani della "Juniores" lanciati in prima squadra. La discreta condizione atletica che ha sorretto in modo decisivo le prestazioni di quasi tutti gli elementi impiegati. Dando poi a Cesare quel che è di Cesare, i complimenti vanno fatti all'intero gruppo dirigenziale sermidese ed ai due condottieri Leo Savoia e Luca Guicciardi. Il primo in panchina, il secondo in campo: due personalità abbastanza diverse ma due uomini che hanno saputo remare e fare remare tutti dalla stessa parte.

# Le pagelle di Maverick

Reparto per reparto, aggiorniamo le schede degli atleti biancoblù protagonisti della stagione 2008/2009: alla fine sono tutti promossi e, come ai tempi della scuola, a ciascuno il voto riassuntivo finale.

## PORTIERI

**ANDREA BIGHINATI**  
oltre al suo apporto sul piano tecnico più che positivo, è quel burbero dal cuore d'oro che con la sua cordialità e la sua allegria è stato uno degli elementi fondamentali di questa stagione: come "sa far spogliatoio" lui e tenere unito il gruppo non lo sa fare nessuno... **voto: 8**

**MATTEO ZERBINI**  
ha avuto meno opportunità di giocare del suo collega ma tutte le volte che è stato chiamato in causa ha offerto prestazioni più che sufficienti. **Voto 7**

## DIFENSORI

**MATTEO BOTTI**  
una costanza di rendimento considerevole. Come sua abitudine va sempre per le spicce, facendo capire subito agli avversari che aria tira. Preferisce presidiare e controllare la difesa piuttosto che sganciarsi ed è proprio così facendo che dà il meglio di sé. **Voto 7**

**MICHELE CAVICCHIOLI**  
fisico asciutto e scattante, bronzo di Riace della difesa, sa amministrare bene le forze e la sua intelligenza lo porta ad avanzare in appoggio o rimanere a vigilare a seconda delle diverse contingenze della gara. **Voto 7**

**FEDERICO MALAGO'**  
il suo incedere, i suoi interventi, la sua presenza, tutto parla del sangue blu di questo atleta di razza purissima. Una vera e propria bussola in ogni momento. **Voto 7.5**

**DENIS NEGRINI**  
va spesso al massimo dei giri perché atleticamente è straripante. E' molto sensibile sotto il profilo temperamentale e vive con grande pathos ogni gara ma la sua tenacia, il suo equilibrio e la sua maturità, pur avendo solo vent'anni, gli fanno superare egregiamente ogni avversità. **Voto 7.5**

**MATTEO SPELTRI**  
partito in prevalenza dalla panchina per rilevare il compagno uscente, nell'ultima fase del torneo è stato inserito dall'inizio. Non prende mai iniziative coraggiose o spregiudicate ma si applica con puntiglio e precisione per sbrigare il lavoro a lui richiesto. Piacciono il suo piglio e la sua voglia di far bene: sta crescendo. **Voto 7**

**DAVID TRAVAINI**  
punto fermo assoluto, parte sempre spigliato e si produce nelle sue tipiche galoppate sulla fascia, utili sia a costruire che a far rifiatore i compagni. Ha dato sempre prova di grande serenità e di una calma olimpica. **Voto 7.5**

**CENTRO-CAMPISTI**  
**NICOLA BERTELLI**  
mezzi atletici stratosferici ma ancora in difficile connubio con le doti tecniche ed il rigore tattico. L'equilibrata crescita di questo purosangue sarà l'arma in più già per la prossima stagione. **Voto 7**

**CLAUDIO GUIDORZI**  
tra tutti i giovani provenienti dalla compagine "Juniores" è quello che meglio ne incarna le qualità di incontrista, di cursore ed anche di rifinitore. Il suo sviluppo sarà sicuro,

costante ed elevata la qualità. **Voto 7.5**

**LUCA GUICCIARDI**  
dopo un intero girone d'andata trascorso sovente a guardarsi allo specchio, nel girone di ritorno è un uomo trasformato, tutto campo -squadra-compagni. La sua classe e la sua esperienza sono state basilari nella costruzione dell'impresa. **Voto 8**

**SAMUELE MARI**  
cuore, gambe ed intuito per questo vero e proprio moto perpetuo. La grande umiltà ma allo stesso tempo la straordinaria grinta ed efficacia hanno permesso alla squadra di superare le angosce e le incertezze dei frangenti più bui e tempestosi. **Voto 8**

**MARCO VARANI**  
la sua presenza è garanzia di solidità e concretezza. Dove c'è il lavoro duro, sporco ed ingrato, lì c'è il capitano, a serrare le fila, a spingere, a sgomitare. **Voto 8**

## ATTACCANTI

**ANDREA BISIGHINI**  
sfrutta al meglio le sue caratteristiche atletiche, dando un contributo considerevole alla causa biancoblù. **Voto 8**

**MIRCO MAGNANI**  
mobile e veloce, sposta di continuo il suo raggio d'azione ed il suo eclettismo si sposa felicemente con le sue notevoli risorse tecniche e dinamiche. Trova spesso il bandolo anche nelle matasse più aggrovigliate ed è campione anche di modestia. **Voto 7.5**

**ANDREA MANTOVANI**  
primo violino dell'orchestra sermidese, è stato uno tra gli indiscussi leader del collettivo trionfatore. Suoi gli acuti più melodiosi, i tocchi più sapienti, le movenze più virili. **Voto 8.5**

Nel corso della stagione sono stati utilizzati anche: Abliftà, Bregola, Bellini, Ferranti, Ghisi, La Forgia, Lovisi, Lanfranchi, Melecci e Molinari.



O S T E R I A  
**LA CUCARACHA**  
Caposotto di Sermide

**Menù a partire  
da 16,00 euro**

Tel. 338.760.71.42  
[www.osterialacucaracha.it](http://www.osterialacucaracha.it)

## Effetti speciali

**S**i è chiusa una stagione da incorniciare per il club biancoblù ed la parola passa ai protagonisti di questa fantastica galoppata, che contiene una sola piccola amarezza.

Così Franco "Bobby" Serravalli, capitano della prima squadra: "Siamo molto soddisfatti della stagione appena conclusa, perchè, partiti per salvarci, siamo giunti al terzo posto, sfiorando i play off per la promozione in serie C1. Per motivi di lavoro ho potuto giocare solo le partite casalinghe ma ribadisco che sono state ottime le prestazioni dei miei compagni di squadra. Loris "Cioci" Guzzoni che mi sostituiva nelle gare in trasferta ne è sempre uscito a testa alta. Gianni "Josbi" Scaglioni di anno in anno sta migliorando sempre di più, dimostrando anche nei vari tornei ai quali partecipa il suo alto spessore tecnico. E Oliviero "Conte" Olivieri è la vera rivelazione; oltre ad avere dimostrato di essere un ottimo giocatore della categoria è anche un gran simpaticone, con uno spirito di adattabilità veramente unico. Noi tutti in società gli abbiamo già offerto la riconferma per il prossimo campionato."

Due le squadre partecipanti al campionato

di serie D2. La formazione composta da Leo Boggian, Gianluca "Grinta" Magnavacca, Leo Rizzo e Silvia Traversi è retrocessa in serie D 2. Tutti giovani, ancora piuttosto inesperti (ad eccezione del Grinta) era importante per loro giocare e farsi le ossa. Il commento di capitano Andrea Fornari: "Pur non avendo ottenuto nessuna vittoria, abbiamo potuto accumulare una buona esperienza affrontando squadre di così alto livello come quelle del nostro torneo".

L'altra compagine invece, formata da Leo Grandi, Emanuele Milanese, Tommaso Pavanelli ed Andrea Testoni si è piazzata al 3° posto finale. Il giudizio di "Tommy" Pavanelli, vicecapitano biancoblù: "La prospettiva iniziale era quella di lottare per la salvezza ed invece abbiamo sfiorato l'impresa. Considerando il livello tecnico delle avversarie, sarebbe bastato un po' di concentrazione e di freddezza in più negli scontri diretti per ottenere ciò che avremmo poi meritato: se solo penso a come è andata a finire la trasferta a Cassano d'Adda, dove abbiamo perso dopo ore di battaglia per 5-4.... Ma il prossimo anno dovremo essere più attenti e impegnarci a crescere di più sia sotto il profilo tecnico



*Tommaso Pavanelli: personalità tecnica e maturità caratteriale, uno dei migliori atleti biancoblù della stagione.*

che quello psicologico."

La squadra formata da Lucio "Ratton" Antonoli, Nicola Biancardi, Fabio Cavaler, Vittorio "Tojo" Fioravanti e Federico "Romario" Zangheratti ha disputato e vinto il proprio campionato di serie D2. Il club sermidese ha puntato su una rosa di atleti di sicuro impatto tecnico, di grande esperienza e di provata personalità agonistica. Il riassunto è affidato a capitano Fioravanti: "Sono rientrato all'attività agonistica dopo quindici anni e dopo un recente intervento chirurgico all'anca e non avrei mai immaginato di vincere il torneo. E' tutto merito dei miei compagni di squadra: nonostante io e "Ratton" siamo i più anziani, ci siamo sempre allenati al massimo e per questo abbiamo ottenuto questi risultati".

### POLISPORTIVA SERMIDE

## Una targa a Gennaro

Si è svolta giovedì 14 maggio, presso il nuovo Campo Sportivo Comunale, la cerimonia commemorativa in memoria del geom. Gennaro Di Bisceglie conclusasi con la posa di una targa in rame realizzata dal M° Giancarlo Boselli. La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva Sermide nell'ambito del progetto "SPORT COME EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E ALLE REGOLE", predisposto in collaborazione con Coop Consumatori Nordest, Coop Sociale "Il Ponte" e con il patrocinio del Comune di Sermide, ha visto come protagonisti i ragazzi della Scuola Calcio della Polisportiva che hanno intrattenuto i presenti con partitelle dimostrative, a cui ha partecipato anche il settore giovanile dell'A.C. Altopolesine.

Alla cerimonia, svoltasi in una cornice di folto pubblico, nella foto da sinistra erano presenti il Presidente Settore Calcio Gianni Massarenti, l'Assessore allo Sport del Comune di Sermide Renzo Bertazzoni, il maestro Giancarlo Boselli, il Presidente della Polisportiva Armando Fioravanti, la signora Elisa Fratti Di Bisceglie, il Sindaco di Sermide Marco Reggiani e il figlio Gustavo di Bisceglie.

Fioravanti, sottolineando l'importanza dell'evento, ha tracciato l'immagine, in lui ancora viva, dell'uomo Gennaro Di Bisceglie, definendolo "persona che ha operato nel proprio Comune, ma soprattutto per il proprio Comune"; uomo operoso e stimato, valido tecnico comunale, la cui prematura scomparsa ha reso più poveri non solo quanti lo conoscevano e stimavano, ma i Sermidesi tutti.





# Maestro

Con il titolo universalmente riconosciuto e la seria fama suffragata dai fatti, sin dall'antichità il maestro veniva indicato come colui che eccelleva in un qualsiasi campo. Doti personali e/o superiori capacità (difficilmente eguagliabili) erano dovute sia ad uno studio profondo, lungo nel tempo, quanto, a fortuite casualità od a qualche geniale intuizione. Bodhi Dharma, Buddha e Cristo sono definiti, nei rispettivi testi sacri, Maestri. L'essere umano è un "animale" con propensione alla spiritualità, lo scoprirono molto bene i coniugi Curie, scienziati, osservando il comportamento del loro bambino che condivideva con una scimmietta di pari età la gabbia e la quotidianità. L'uomo ha poi dimostrato, in ogni campo esplorato che, scienza e spirito, sono legati tra loro indissolubilmente, anche se, la corrente di pensiero cosiddetta "atea" non la vede proprio così! L'evoluzione umana passa inevitabilmente attraverso clamorosi fallimenti scientifici, idee e/o utopie rivelatesi sbagliate, scoperte fortuite e, purtroppo, guerre. La qualità della nostra vita è la risultante dell'uso sempre più razionale ed appropriato delle risorse primarie e l'uso sempre più intelligente del loro (inevitabile) riciclaggio: "Nulla si crea e nulla si distrugge ma tutto si trasforma".

Il pensiero superiore dell'antica Grecia, come quello, ad esempio, orientale dei monaci scintoisti (ramo del Buddismo) nipponici, avevano intuito e/o percepito che, dentro ogni cosa invisibile all'occhio umano, tutto era movimento: dall'atomo del fossile, passando attraverso il regno vegetale ed animale, per giungere all'uomo, tutto si muoveva. La scienza moderna, attraverso l'uso delle tecnologie, dà ragione alle antiche intuizioni/percezioni:... i monaci avevano visto giusto...: molecole ed atomi sono in perenne movimento e competizione fra loro!

Il maestro, per la tradizione marziale giapponese, sensei, è colui che, tu, quale allievo, sei

tenuto ad imitare. Il maestro, tuo superiore, sa condurti con mano ferma e sicura, in questa esperienza di vita, da giovane ed inesperto in poi, lungo i ripidi pendii ed i complessi, difficili sentieri delle forme (kata) e delle tecniche marziali (ki-hon). Incamminandoti dietro lui, per la via (do) subentrano, alla tua iniziale curiosità e sorpresa, nel tempo e, soprattutto, con la maturità, un profondo rispetto e stima devota verso questa straordinaria figura. Capisci, con amara riflessione, quanto questa persona sia incompresa e, purtroppo, mal ripagata dalla troppa frenesia e superficialità del mondo moderno. Con il passare degli anni ti accorgi che, anche tu, sei un po' un incompreso e un non accettato, diventi "de facto" una sorta di "Gabbiano Jhonathan": anche tu rappresenti il "diverso" per "gli altri" e/o per il piccolo mondo in cui vivi. Tu non fai parte del mondo che schiaccia tutto e tutti per la propria affermazione. Tu non sgomitte scompostamente per finire in prima pagina. In te vi è distacco da ciò. Cerchi, ascoltando e seguendo sempre il tuo maestro, senza tradirlo, "la perfezione intuitiva e tecnica e l'esecuzione sempre più sicura, anche se continuamente perfezionabile". Cerchi, in definitiva, il miglioramento di te.

I maestri, veri, sono pochi e non vanno alla ricerca di allievi-clienti; i maestri vengono, invece, cercati, consultati e rispettati per quello che sono e fanno.

Gesù Cristo, il Maestro (Rabbi), per noi cristiani, non ha avuto bisogno dell'uomo, noi sì, e spesso di Lui!

Spero, nel tempo, di essermi meritato il rispetto del mio maestro e dei mastri superiori e la fiducia di quanti, per pura passione e volontà, hanno la pazienza e la bontà di seguirmi. Per ora mi sento appagato nel vedere il sorriso luminoso e gli occhi felici di qualche mio piccolo innocente allievo che mi mostra orgoglioso la sua medaglietta sudata e conquistata in qualche gara. Spero e mi auguro di continuare ad essergli d'esempio e di poter contribuire positivamente alla sua crescita evolutiva ed alla sua sana formazione psico-fisica. "Mens sana in corpore sano"! Bene, gentili amiche ed amici, oggi abbiamo fatto "buona conversazione". OSS!!!

*Per un attento studio ed analisi si consiglia questo libro: "La virtù combattente" - scuola di Palo Alto-Corso Magenta, 85 -20123 Milano  
www.scuoladipaloalto.it*

## CAMPIONATO REGIONALE SKI-I

Domenica 10 maggio, presso il palazzetto dello sport di Carnate, si è svolto il campionato regionale lombardo SKI. Nonostante la partecipazione di solo due atleti, la palestra di Sermide non delude. Gara kata (figure): cat speranze cintura bianca 4° posto Marco Furini, cat. Juniores cintura verde 1° posto Mattia Modena; quest'ultimo parteciperà ai campionati italiani di Salsomaggiore Terme.

## CAMPIONATO INTERREGIONALE C.S.I.

Domenica 3 maggio presso il palazzetto dello sport di Castel D'Ario si è svolto il primo trofeo interregionale C.S.I.. La nostra società (Asakusa Dojo) si è classificata al quinto posto su un totale di dieci società. Così Sermide: gara kata (figure): cat. Cadetti bianca maschile 2° posto Marco Merighi, cat. Esordienti gialla/arancio femminile 1° posto Ilaria Zapparoli, cat. Cadetti verde/blu maschile 1° posto Mattia Modena, cat. Ragazzi verde/blu femminile 1° posto Nicoletta Bresciani, cat. Juniores/seniores marrone/nera 4° posto Fabio Ballerini. Sfortunata prova per Rebecca Bertolasi e Daniele Vincenzi, usciti di gara quasi subito.

Gara ju ippon kumite (combattimento semi-libero): cat. Cadetti bianca/verde 2° posto Mattia Modena, cat. Ragazzi blu/nera 2° posto Nicoletta Bresciani.

**Fabio Ballerini**



# Barbara Malerba

La pittrice dei fiori

**Q**uello di Barbara è un negozio in via 24 aprile a Sermide estremamente semplice, ma ben organizzato: si percepisce l'amore con cui viene curato da generazioni. Le piante godono di un'ottima salute, circondate ai lati da vasi bianchi traboccanti di fiori recisi appena arrivati dall'Olanda e all'altro lato da ceramiche. E' giovedì pomeriggio, giorno di chiusura, e al mio arrivo percepisco un'atmosfera di preparativi, densa di tanto lavoro, tante osservazioni, tante verifiche, tanta pazienza e tantissimo tempo dedicato.

Infatti, fra qualche giorno è il suo compleanno e la "festa della mamma", e lei come sempre è frizzante, spontanea, decisa e determinata e pronta a soddisfare i bisogni della sua preziosa clientela.



## Perché aprire un negozio di fiori?

Ho frequentato l'Istituto d'Arte, poi a Faenza ho seguito l'indirizzo "restauro della ceramica", passione coltivata fin da quando studiavo a Castelmassa. Mentre stavo preparando il mio "curriculum" da presentare nei vari musei ed enti, sollecitata da mia madre, andai ad aiutare la nonna in negozio e da allora ci sono rimasta, dove poi è sbocciata la passione per questo lavoro. La mia famiglia ha lavorato fra i fiori per anni, ed io fin da piccola li curavo, era come essere in casa, e per me era un piacere dare una mano alla nonna. Col passare del tempo diminuiva la sua presenza in negozio, e io ne prendevo sempre più possesso, ed è dal 1998 che me ne occupo.

## Quali insegnamenti ti ha trasferito?

Le prime cose che ho imparato sono state la cura e la conservazione dei fiori e

delle piante. L'insegnamento più prezioso lasciandomi in eredità dalla nonna è stato "l'accoglienza verso il cliente". Ritengo che oggi, con l'avvento dei supermercati e del "fai da te", si stia perdendo quell'attenzione, quella cura che un negozio tradizionale può dedicare. La mia formazione professionale è iniziata subito il primo anno con i primi corsi di comunicazione di vendita efficace, marketing, e poi io e la mia collaboratrice, la signora Katia Serravalli, non ci siamo più fermate. Siamo impegnate quasi tutte le Domeniche e Lunedì, in nuovi corsi e dimostrazioni.

## Oggi come ti definisci?

Mi piace lavorare con i fiori, con tutto quello che è vivo, vegetale, per le forme, per gli abbinamenti, per l'armonia di colori, e mi appassiona costruire con le mani, attitudine sicuramente ereditata da mio papà. Questo è un mestiere che si

è evoluto negli anni, e mi piace definirmi una "Floral designer", è una nuova figura sempre più specializzata.

## Cosa serve secondo te per diventare una brava "Floral designer"?

Per comporre con i fiori serve un'elevata attitudine alla creatività, gusto personale, un'attenta meditazione e pianificazione. Non è molto diversa dalla procedura seguita dal pittore nel dipingere il suo quadro. Sono opere concrete fatte di lavoro e di tentativi concreti.

## Come deve essere una "bella" composizione?

Sicuramente è importante l'armonia dei colori e delle forme. Sono regole basilari, poi aggiungi la tua fantasia, estro, e poi i fiori sono eleganza e bellezza.

## In che misura i fiori e le piante possono aiutare una persona?

Sicuramente occuparsi di

giardinaggio è un ottimo antistress, e poi senza il contatto con la natura, la terra, l'acqua, ci verrebbe a mancare quell'energia vitale che soltanto loro possono trasmetterci. Il giardino è un luogo dove si può stare tranquilli a valutare, guardare, approfondire e a progettare. In alcune sere tengo corsi floreali, e le signore si divertono; abbandonano i loro problemi, e a casa sperimentano. In ogni occasione i fiori o le piante sono un regalo romantico e significativo, apprezzato da tutti.

#### **Questo lavoro ti ha portato anche lontano?**

E' difficile lasciare il negozio, è troppo impegnativo, ma sono i fiori a portarmi lontano: arrivano dei fiori irresistibili, per i loro colori e per le forme strane perché provenienti da vari paesi. Tutte le volte che li guardi sei colpita da qualcosa di nuovo e di bello e la fantasia ti porta a pensare lontano.

#### **Quali preoccupazioni e quante domande ti pone il tuo lavoro?**

I fiori devono essere belli e freschi, e l'acquisto è la mia prima preoccupazione; e successivamente la loro manutenzione, perché hanno bisogno di tanta cura e attenzione. In genere mi sento sicura, già il primo corso ti

libera da ogni dubbio, ti dà sicurezza. La cosa più difficile è interpretare e realizzare in pochi minuti una forma artistica con i fiori in presenza del cliente.

#### **Che fiore sei?**

La mamma mi ha definita un'orchidea, mentre io mi sento un fiore diverso tutte le volte che il mio stato d'animo muta. Di tanto in tanto mi avvicino più a un tipo di fiore in base alla simbologia che gli è stata attribuita, per il profumo, per il colore, per la sua forma, o novità, in definitiva non saprei dirti, ci sono tante varietà di fiori, dai rustici agli eleganti.

#### **Secondo te, si parla abbastanza di fiori e di piante?**

Forse non se ne parla abbastanza, si potrebbe dare loro più importanza parlandone di più proprio per le sensazioni che suscitano. I fiori sono opere d'arte della natura, è lo stato di grazia che ti viene nell'abitare e nel vivere in questo ambiente. Ogni fiore ti regala un'emozione diversa.

#### **I tuoi progetti futuri?**

Mi piacerebbe aprire altri negozi, in paesi vicini a noi, dove comunque manca una fioreria, dove c'è qualcuno che lascia; però devo pensarci bene, perché serve una buona organizzazione.



*Barbara con la collaboratrice Katia Serravalli*

#### **Il tuo hobby?**

Un'altra passione è il fitness, e con sacrificio insegno in palestra l'Hip hop, danza moderna; seguo anche altri corsi contemporaneamente alla gestione del negozio. Dopo aver superato gli esami non ho mai smesso di insegnare nei dintorni come anche in Polisportiva a Sermide.

#### **Quello che per noi è bellezza, per le piante è salute.**

E' la stessa cosa anche per noi, siamo anche noi delle piante, e dobbiamo essere dei bravi giardinieri di noi stessi, curiamoci al contatto della natura.

#### **Come sono le tue giornate, oltre la cura e la manutenzione?**

Mi annoia la routine, mi piace il nuovo, per cui mi piace realizzare sempre forme diverse, strane. Mi voglio e voglio meravigliare. Quando vedo un fiore, ho già la composizione realizzata, naturalmente preferisco lavorare con fiori particolari, mai visti, anche se costano tantissimo. Mi sento una "pittrice dei fiori". Tanti nostri bouquet diventano delle tavolozze del pittore, usiamo i fiori come se fossero delle forme uscite da un quadro. Secondo me fare composizioni è questo: invece di dipingere, lavori con materiale diverso in tre dimensioni con tutte le varietà di colori a disposizione. Ci piace lavorare con nuove strutture, pensiamo sempre a cose mai viste, e durante il giorno costruiamo ed elaboriamo all'infinito anche regali per le mie commesse o per le loro figlie. Che cosa c'è di più bello e felice di darsi da fare, guardare, informarsi e... provare, perché con i fiori si può ideare tutto.



[www.circololacontrada.it](http://www.circololacontrada.it)



## CIRCOLO «*La Contrada*»

**CUCINA TIPICA MANTOVANA  
TARTUFO SU PRENOTAZIONE  
VINI MANTOVANI**

**APERTURA ESTIVA  
CON GIARDINO  
ATTREZZATO**

a Bonizzo  
in via Bardini 38  
Chiuso il lunedì e martedì  
tel. 335.7079402  
345.2244877



# Eufemia, la città degli scambi



*Il sindaco Reggiani (a sinistra) gioca a calcetto*

“**E**UFEMIA, la città degli scambi”: questo il nome dato al nuovo Centro Famiglie che è stato ufficialmente inaugurato domenica 26 aprile a Sermide alla presenza di genitori, di soci ed operatori della Cooperativa “Ai Confini”, dell’Amministrazione Comunale, di rappresentanti delle scuole e di “vicini di casa”.

Il Centro si trova in via della Libertà n.5, ed ha fra i suoi obiettivi quello di diventare punto di riferimento e di raccolta delle esigenze delle famiglie del territorio e promotore di interventi e iniziative, sia riguardo alle problematiche organizzative (genitori che hanno bisogno di un posto sicuro dove lasciare i propri figli mentre lavorano, o mentre devono assentarsi per una visita, o ...) che agli aspetti più legati alla socializzazione o alle problematiche educative o relazionali.

Vengono, infatti, attivati, su richiesta, “servizi” di consulenza a supporto dell’organizzazione famigliare, tenuti da professionisti competenti nei diversi settori della consulenza educativa, psicologico-clinica, legale, della mediazione famigliare, ed è possibile organizzare, con i genitori stessi, incontri a tema dove le famiglie possono approfondire in gruppo problematiche dalle stesse sollevate, in un clima di confronto e di scambio, anche con il supporto di esperti.

Al Centro Famiglie, inoltre, ha trovato la propria sede il Gruppo Genitori: “S pudress”, che intende essere presente nella ricerca di soluzioni a problemi che si dovessero manifestare e promuovere, con l’aiuto di tutti i genitori che volessero partecipare, momenti di incontro e confronto, momenti ludici sia per i bambini che per i genitori, gite, giochi, dibattiti, ...

Ad Eufemia, quindi, non si viene solo per trovare risposte ai propri problemi, ma anche, come racconta Calvino, per mettere le proprie risorse e idee a disposizione degli altri, per arricchirsi a vicenda, per cercare insieme possibili soluzioni.

“Eufemia” come spazio in costruzione: assumerà, infatti, un’identità sempre più definita mano a mano che le famiglie e i genitori, insieme ai soci della Cooperativa, decideranno di dar vita a nuovi interventi e servizi.



## Quinto centenario di Giovanni Calvino

Quest’anno ricorre il quinto centenario della nascita di Giovanni Calvino (1509-1564). Di origini francesi (nato a Noyon il 10 luglio), fu umanista, scrittore, studioso di diritto, teologo ed è insieme a Lutero, il padre della Riforma Protestante. La Chiesa Evangelica Valdese di Felonica ha voluto ricordare la sua figura e il suo pensiero, organizzando una mostra fotografica, curata dalla Fondazione Centro Culturale Valdese. Nell’ambito di questo centenario, si è tenuta sempre a Felonica, il 18 aprile, una conferenza avente come relatori il Prof. Mario Miegge, che ha parlato di “Calvino e la città”, e il Prof. Carlo Prandi su “Calvino e il borghe- se”. Il 21 maggio si è svolto, nella Chiesa Valdese l’intervento del Past. Emanule Fiume, su “Calvino e l’Italia” e, a conclusione della mostra, venerdì 22, il concerto del Maestro Jolando Scarpa con “La musica del periodo di Giovanni Calvino”. Va ricordato l’interessante e stimolante intervento all’inaugurazione del 17 maggio del consigliere Provinciale Gianni Lotti, che, richiamandosi al principio della laicità e da buon conoscitore del pensiero Calviniano, si è augurato che la figura di questo personaggio, per troppo tempo trascurata e vittima di luoghi comuni, possa essere riscoperta dalla storiografia moderna, perchè col proprio pensiero ha contribuito alla costruzione dell’Europa moderna. Ha espresso inoltre l’augurio che nel prossimo autunno la mostra possa essere ripresa e coinvolgere il mondo della scuola. Ci associamo a questo invito, sperando di trovare terreno fertile per la sua realizzazione.

Per il momento, per informarsi sulle possibili consulenze o per qualsiasi altra richiesta, o per offrire disponibilità a collaborare, è possibile telefonare al 333.4282624 o andare di persona negli orari di apertura del Punto d’Ascolto:  
Lunedì dalle 18 alle 19,30 - Mercoledì dalle 10 alle 11,30 - Venerdì dalle 21,30 alle 22,30

# In gita con la Pro Loco Sermidese

**I**l 3 Maggio la Pro Loco Sermidese ha organizzato una visita a due dei più bei borghi antichi d'Italia: Castellaro Lagusello e Borghetto.

Il primo, frazione del comune di Monzambano in provincia di Mantova, divenuto recentemente "bandiera arancione" del T.C.I. è un piccolo borgo immerso in un'atmosfera virgiliana ed eretto su un'altura dalla quale si specchia in un laghetto a forma di cuore, da cui

per altro insieme al castello di origine sforzesca prende il nome.

All'interno di questa cornice, immersa tra le verdi colline del Garda, ogni anno viene organizzata una manifestazione che prende il nome di "Borgo in fiore", che è una mostra-mercato dove è possibile apprezzare vere e proprie opere floreali, ma non solo, è possibile ascoltare il consiglio e le mille idee degli esperti in merito a come migliorare il giardino e anche fare degli acquisti.

I nostri visitatori hanno potuto passeggiare tra le tantissime bancarelle

presenti nel centro storico del paese, sulle quali erano esposte ceramiche d'arte, stampe antiche, bonsai, fiori ed oggetti a loro correlati, libri, idee regalo, essenze profumate e molto altro.

Nel primo pomeriggio i partecipanti hanno poi raggiunto in corriera la seconda meta, ovvero Borghetto, che fu uno dei primi centri abitati sorti nei pressi del fiume Mincio, è sempre stato identificato come un importante punto di transito della zona di confine, un tempo molto contesa.

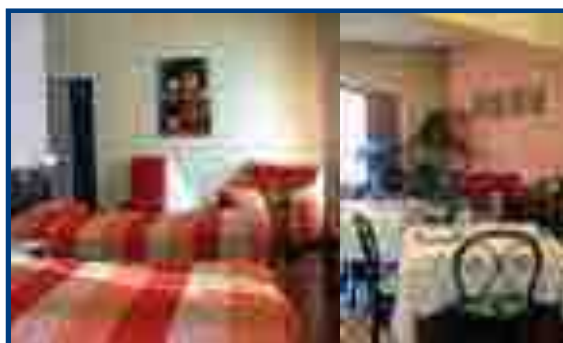
Un altro elemento che contraddistingue questo borgo è l'elevato numero di mulini ad acqua che furono costruiti nel 1400 per incrementare l'attività di macinazione dei cereali in favore dello sviluppo agricolo e che ancora oggi si affacciano sul fiume.

Il gruppo sermidese ha visitato il centro storico con grande interesse, apprezzandone la storia, le profonde origini, respirando l'atmosfera magica che lo accarezza ed inoltre è stato possibile osservare con enorme stupore uno degli ultimi mulini ancora in funzione.

Nel tardo pomeriggio i partecipanti hanno nuovamente ripreso il viaggio in direzione di Volta Mantovana, dove la visita inizialmente non prevista è avvenuta in occasione della Mostra dei vini passiti e da meditazione.

Degustare buon vino ed assaporare stuzzichini in compagnia, visto anche l'orario perfetto per un aperitivo è stato un eccellente modo di concludere una giornata in allegria.

Questa visita di alcune bellezze del territorio mantovano riuscita con successo, grazie all'organizzazione ed al numero dei partecipanti, si auspica sia la prima di una lunghissima serie di giornate organizzate dalla Pro Loco Sermidese.



## TRATTORIA CAVALLUCCI

con alloggio

**SPECIALITA'**  
**TARTUFO**

*Cucina tipica  
del Basso Mantovano*

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091  
[www.trattoriacavallucci.it](http://www.trattoriacavallucci.it)

# Felice conclusione dell'anno accademico



L'Università Aperta Sermide si è ritrovata martedì 12 maggio nella chiesa di Malcantone, dedicata a Sant'Anselmo, per una Santa Messa celebrata da Don Giancarlo Fiorito a conclusione di un'annata impegnativa ricca di argomenti di studio, con un buon livello di partecipazione nonostante l'inclemenza di un inverno freddo e di una primavera piovosa. Una "marca" che identifica questo momento che ripercorre i tempi della scuola è il rivolgersi per la celebrazione ogni anno ed una diversa chiesa del nostro territorio, tutte rimarchevoli per architettura, storia, ricordi devozionali ed accoglienti, perché immerse in una campagna-giardino. Un grazie a Don Fiorito che ha catturato attenzione e cuore dei partecipanti con una Lectio Magistralis di rilievo equiparando l'aspirazione di cultura al desiderio di verità e ponte sul guado dell'indifferenza e del qualunquismo.

Ricalcando le tradizioni scolastiche della gita di fine anno, martedì 19 l'Università Aperta Sermide accompagnata dal prof. Giorgio Piccinini, guida d'eccellenza, ha visitato la mostra dedicata al Canova a Forlì, magistralmente esposta nei musei S. Domenico di recente recupero, già illustrata su queste pagine. Interessante poi la visita al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, fondato nel 1908 da Gaetano Ballardini, ricchissimo di esemplari dai tempi più remoti a tutto il novecento con pregevoli opere di Picasso, Matisse e Chagall e divenuto progressivamente, nel corso di un secolo intero, un importante centro culturale di ricerca e di documentazione per la ceramica di tutto il mondo. Fu detto "internazionale" sin dall'inizio perché intendeva mettere a confronto la produzione faentina e italiana con quella delle maggiori fabbriche estere, per

trarne indicazioni e incentivi a un rilancio della ceramica che era entrata in grave crisi. E' una storia quella della ceramica, di origini antichissime tali da confondersi con quelle stesse dell'uomo. E' una storia fondamentalmente gelosa ed appartata, costituita da ripetersi di conoscenze tecniche, di gestualità, di perdite e di recuperi periodici ma costanti delle tradizionali e talvolta obliate prassi di lavoro, ma anche storia di scoperte. Scoperte e riscoperte sia negli oggetti d'uso più svariato sia nella realizzazione di opere d'arte, da parte di umili ed anonimi artigiani e

di celebri artisti. Faenza è stata uno dei luoghi privilegiati del far ceramica da tempo immemorabile, e ha dato il nome internazionale a quest'arte con la "faenza" entrando nel vocabolario di moltissime lingue. Il nucleo originale del museo si avvale inoltre di importanti donazioni provenienti da raccolte private e acquisti, così da configurarsi in un'ottica particolare quale museo nell'accezione più comunemente intesa, e cioè come centro di conservazione, di studi, di strutture di ricerca tale da rivitalizzare un così antico mestiere e innestarlo nell'attualità.



## REMAR

Sermide, Viale Stazione 1

### SGOMBERO

cantine-solai-alloggi-negozi-uffici e altro

### TRASLOCHI

### LAVORI

PITTURA - MURATURA

GIARDINAGGIO - ELETTRICITÀ

Per informazioni  
tel 0386.960339

Scopri i prodotti  
di bellezza,  
igiene e salute formulati  
da noi farmacisti:  
molta ricerca,  
poca pubblicità  
e la tua fiducia.



**IN OMAGGIO UN DOPOSOLE**  
**PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO**

**FARMACIA FAJONI**  
a Sermide in via Cavicchini - telefono 0386.61013

# Chiude la scuola. Il paese protesta

**È** arrivata come un fulmine la notizia che il prossimo anno non sarà costituita la classe prima nella scuola elementare di Pilastri. A pesare sulla decisione dell'Ufficio Scolastico Provinciale sono stati da un lato i forti tagli all'organico e dall'altro l'obbligo, secondo il nuovo decreto Gelmini, di creare classi con un minimo di 15 alunni. A Pilastri la situazione è preoccupante, sono solamente 4 i bambini ufficialmente iscritti alla classe prima. I cittadini si sono subito mobilitati contro questa decisione, che ha destato grande scalpore, organizzando un comitato per salvaguardare la scuola e il futuro del paese. La scuola rappresenta un forte punto di riferimento e la sua chiusura comporterebbe un grande disagio per i bambini e per i loro genitori, che dovrebbero iscriverli nelle scuole dei paesi limitrofi. Inoltre Pilastri dista 15 chilometri da Bondeno, 7 da Sermide e 4 da San Martino

Spino nel modenese; la maggior parte dei bambini verrebbero quindi iscritti, per la minore distanza, in plessi scolastici fuori dal Comune, provocando una grave perdita. A preoccupare la cittadinanza è inoltre il futuro del paese, che senza la propria scuola sarebbe destinato a morire come è successo ad altri paesi nelle vicinanze. I genitori inoltre lamentano una mancata informazione e nessun preavviso nei loro confronti, visto che questa primavera era stata assicurata la formazione della classe. Per protestare in maniera più incisiva un pullman di genitori e di cittadini, si è recato a Ferrara per manifestare di fronte alla sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nel quale si stava tenendo un incontro fra il Dirigente dell'Ufficio e gli amministratori del Comune di Bondeno. Presenti alla manifestazione anche i genitori e i cittadini di Stellata, la cui scuola potrebbe subire la stessa sorte.



Pilastri chiede sostegno al Comune e decisioni più nette; al contempo quest'ultimo ha ribadito il proprio appoggio alla cittadinanza. La voglia del Comune è quella di salvaguardare le frazioni e di mantenere aperte le scuole. Una soluzione possibile sembra essere quella di costituire una pluriclasse per questo anno scolastico, dato che dal successivo i numeri di iscritti sarebbero maggiori. Tutta la cittadinanza è unita in questa protesta per mantenere viva la scuola, simbolo del futuro del paese.



**CASTELMASSA (Rovigo)  
Via Galilei**

**SERMIDE (Mantova)  
Via dei Cipressi 11**



**Via Mameli 45 - Sermide - tel 0586.960416  
C.C. La Ciminiera - Ostiglia - Tel. 0586.805082**



# Elezioni Comunali 6/7 giugno 2009

## Lista civica Castelmassa Nuova



**candidati  
consiglieri**  
Marco Bardini  
Andrea Bernardelli  
Barbara Bernardoni  
Silvia Brenzan  
Alessandra Carta  
Natalia Contin  
Elisa De Paoli  
Lisa Zucchini  
Tommaso Garbellini  
Paolo Marangoni  
Marco Mazzali  
Luigi Petrella  
Francesco Ragazzi  
Giacomo Ranzi  
Fausto Sogari  
Giorgio Turatti

**candidato sindaco**  
**Eugenio Boschini**

**Per il rilancio di Castelmassa servono  
idee nuove, in grado di garantire fiducia,  
speranza e crescita a tutti i cittadini.**

*Castelmassa - Centro Territoriale Permanente*

### Corso di Licenza Media per adulti

**Dove?** A Castelmassa presso la Scuola Primaria  
**Quando?** Da lunedì 21 settembre  
**Chi?** Tutti coloro che hanno compiuto 16 anni  
**Come?** Le lezioni saranno tenute da docenti qualificati  
Si rilascia Diploma Ministeriale di Licenza Media

Per Informazioni: Istituto Comprensivo Castelmassa, Via Matteotti 30 - 0425.81165



## PAVANI ORTOFRUTTICOLI

commercio frutta e verdura

**offerte  
speciali  
mercoledì  
mattina  
a Sermide**

**offerte  
speciali  
giovedì  
mattina a  
Carbonara**

**offerte  
speciali  
sabato  
mattina a  
Castelmassa**

VIA ROMA - SERMIDE  
VIA C. BATTISTI - CASTELMASSA  
VIA VIRGILIO - CARBONARA  
TEL/FAX 0386.62624



## Lista civica Progetto Castelmassa



candidato sindaco  
**Argia Mara Savioli**

### candidati consiglieri

**Bellini Graziella**

**Cafferri Rito**

**Caniato Roberto**

**Castellani Claudia**

**Cirella Michele**

**Contini Giuseppe**

**Cremaschi Marco**

**Gregghi Leonardo**

**Montagnini Matteo**

**Pititto Salvatore**

**Simi Alberto**

**Tosatti Linda**

**Tronbella Sandro**

**Veronese Beatrice**

**Zaghini Natalia**

*Per proseguire sulla strada  
della concretezza, come  
dimostrano le molte cose  
fatte e le tante in cantiere,  
raccogliendo nuove  
sollecitazioni, valorizzando  
le diverse opportunità.*

## GIORNATA DELL'EUROPA



La locale sezione Aede ha ricordato con due manifestazioni al Cotogni il 59° anniversario del celebre discorso europeo di R. Schuman al parigino Q. d'Orsay.

Si sono svolte le premiazioni del concorso Europa 2009 (elaborati, prove grafico-pittoriche e multimediali). Nell'atrio del Cotogni la mostra ed in sala le premiazioni di allievi e docenti: le scuole d'infanzia di Castelmassa, Ceneselli, Salara; le elementari di Castelmassa, Castelnovo B. e Bergantino; la media di Castelnovo B.; l'Isa di Castelmassa.

In serata un grande concerto: la prof. Simonetta Furini ha presentato l'evento, il dott. Luigi Bazzani ha letto alcune riflessioni europee tratte dai temi degli studenti dell'Istituto d'Arte.

Un concerto da tutto esaurito, arie celebri interpretate dalla soprano Alessandra Bolognati, dal baritono-tenore Paolo Barbato con l'accompagnamento musicale del maestro Alessio Verzola e della flautista Caterina Molinari.

**Franco Rizzi**



# Elezioni Comunali 6/7 giugno 2009



Sarà Massimo Biancardi, 49enne, il candidato a sindaco di Castelnovo Bariano sostenuto dal gruppo civico - misto 'Cambia con noi'.

**candidato sindaco**  
**Massimo Biancardi**

## Lista civica Cambia con noi

**candidati consiglieri**

**Marco Degli Esposti**  
**Giancarlo Bergamini**  
**Chiara Fornari**  
**Francesco Masini**  
**Paolo Fin**  
**Alessandro Mazzali**  
**Leonardo Silvestri**  
**Vanessa Frageri**  
**Luca Bergamaschi**  
**Michele Zapponi**  
**Enrico Oliani**  
**Deana Bertazzini**  
**Gianluca Raisi**  
**Elio Franceschetti**  
**Angiolino Garbellini**  
**Roberto Bernarde**

## Lista civica Le Radici e le Ali



Il primo cittadino uscente Giorgio Meloncelli chiede ai cittadini la riconferma alla guida di Le Radici e le Ali, formazione di centro-sinistra.

**candidato sindaco**  
**Giorgio Meloncelli**

**candidati consiglieri**

**Adriano Preda**  
**Luciana Bergamaschi**  
**Denis Caramori**  
**Luciano Crescenzo**  
**Carlo Ferraresi**  
**Germano Furini**  
**Simonetta Furini**  
**Tommaso Iaquina**  
**Marisa Martini**  
**Lorenza Marzola**  
**Isora Mazzoni**  
**Elisa Prandini**  
**Roberto Raccanelli**  
**Tullia Sedazzari**  
**Andrea Zanaga**  
**Agide Zenezini**



*La fanfara dei bersaglieri di Viadana si è esibita sabato 16 maggio in un concerto sul piazzale della chiesa e per le vie del centro*



*Foto di Luca Veronesi*

# Zuccherificio 60 anni di lavoro... in abbandono da 27

Le origini dello zuccherificio di Sermide risalgono agli anni '20 del '900, quando l'industria saccarifera italiana era già diffusa da un trentennio.



1981 - foto aerea

Fra il 1919 ed il 1920 il gruppo industriale della famiglia Schiaffino di Genova approdò a Sermide per impiantare uno stabilimento saccarifero al centro della pianura padana e ubicato sulle rive del Po, per poter sfruttare le risorse viabili ed idriche del grande fiume. Da poco era finita la prima guerra mondiale e l'Italia stava ricostruendo il suo assetto socio-economico con la nascente media e grande industria. Negli anni venti l'economia sermidense era prettamente agricola e artigianale. La costruzione di uno zuccherificio favorì quindi lo sviluppo dell'occupazione e di conseguenza il sostentamento di numerose famiglie che versavano in precarie condizioni. L'Amministrazione comunale del tempo favorì l'insediamento industriale intravedendo

la possibilità di nuove fonti di lavoro connesse all'indotto che questi avrebbe generato.

L'area preposta per la costruzione dello stabilimento corrisponde più o meno a quella attualmente occupata, a parte alcune migliaia di metri quadrati, aggregati più tardi.

Nel 1920 giungevano le prime imprese e quindi iniziarono le costruzioni che portarono in tempi abbastanza brevi all'edificazione e funzionalità degli impianti. Arrivarono di seguito tecnici e specialisti. Tra questi meritano una menzione l'ingegner Potuccek, proveniente dalla Boemia, l'ing. Nurizzo e molti altri provenienti da zuccherifici lontani, come Antonio Villani. Curioso anche l'arrivo di tecnici stranieri come

*segue a pagina 30* ►



i cecoslovacchi Vinduska e Pospiscek, specialisti cuocitori dello zucchero che insegnarono l'arte lavorativa ai dipendenti autoctoni.

La prima campagna saccarifera probabilmente iniziò nel 1923 e nonostante alcuni problemi di ordine tecnico, il macinato in barbabietole era quantificato in 5/6000 quintali al giorno. La materia prima giungeva allo stabilimento su carri agricoli trainati da cavalli e buoi ed ogni carro non superava la capienza di 30/40 quintali. Più avanti la trazione animale fu sostituita da quella meccanica con automezzi di vario tipo e tonnellaggio, fra i quali anche camion residuati bellici della portata di 80/100 quintali.

L'area interessata alla coltivazione della barbabietola oltre al sermidese si estendeva nei territori di Poggio Rusco, Magnacavallo, Felonica, Carbonara, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli. Al fine di trasferire le barbabietole localizzate nel Polesine venivano utilizzati appositi barconi chiamati "bragozzi chiogetti", dotati di vela. Successivamente ci si servì di rimorchiatori a vapore e a nafta. Grazie alle imbarcazioni fluviali giungeva a Sermide anche carbon fossile e sasso per il forno calce; infatti, dalla Teleferica, attraverso carrelli trasportatori, questi materiali arrivavano allo stabilimento senza ostruire le polverose e fangose strade dell'epoca.

Attorno al 1925 venne costruita una bretella ferroviaria dalla stazione di Sermide a quella di Sermide Porto che convogliava direttamente treni all'interno della fabbrica, carichi di barbabietole provenienti da zone lontane.

Nel corso degli anni si alternarono alla guida dello zuccherificio diversi direttori. Ai già citati Potuccek e Nurizzo, seguirono più tardi gli ingegneri Giavotto, Berni, il dott. Perroni



**Anni 40 - Lieviteria**



**Agosto 1943 - operai della campagna saccarifera**



**1951 - Impiegati ufficio agricolo**



### 1951 - Analisti laboratorio ANB

ed altri ancora dei quali si nutrono ricordi. Il potenziale produttivo aumentò fino a lavorare 20/25 mila q.li di bietole al giorno.

Agli inizi degli anni trenta venne costruita e messa in funzione la lieviteria annessa allo zuccherificio; qualche anno più tardi anche una distilleria entrò a far parte di un complesso di notevoli dimensioni che offrì sempre più possibilità occupazionali ai sermidesi e alla gente del circondario. Entrambi le fabbriche nacquero per poter lavorare i prodotti derivanti dalla produzione dello zucchero.

Nel 1940 arrivava la seconda guerra mondiale e con essa i problemi e le grandi difficoltà. Malgrado lo scoppio del conflitto, nei primi anni di guerra lo zuccherificio continuò a lavorare a ritmo normale anche se si acuirono quei problemi che poi si faranno sempre più pesanti: infatti diventò sempre più difficile l'approvvigionamento delle materie prime fra cui il carbone necessario all'alimentazione delle caldaie a vapore. Difficilissimi gli anni 1944 e '45 per i ripetuti bombardamenti che distrussero Sermide e parte dello stabilimento.

Nell'estate del '45 iniziarono i lavori di ricostruzione e già nella primavera successiva lo zuccherificio era pronto per sostenere la prima campagna post-bellica.

A spese della Società Anonima Zuccherificio di Sermide venne rifatto nel 1947 il ponte in chiatte sul Po distrutto durante la guerra, per permettere il trasporto delle barbabietole da tutta l'altra parte del fiume.

Fino agli anni '80 lo zuccherificio conobbe periodi di grande sviluppo economico-produttivo, così come fu al centro di considerevoli rivendicazioni sindacali.



Lo zuccherificio fu punto d'incontro per molti giovani che si stavano avviando nel mondo del lavoro e per altri che, grazie all'occupazione stagionale, poterono mantenersi agli studi.

Fra gli ammodernamenti più importanti che contrasagnarono la vita dello stabilimento, un significato particolare rivestì la lieviteria. Edificata una prima volta negli anni trenta, divenne una struttura moderna e competitiva negli anni '70.

Con l'inizio degli anni '80 la situazione economica della società (già difficile) si fece sempre più critica fino a giungere al fallimento tragico ed amaro per l'economia di numerose famiglie, legate sia in maniera diretta che indiretta (indotto) allo zuccherificio. La definitiva chiusura avvenne nel 1982.

L'aneddotica sul lavoro nello zuccherificio di Sermide è copiosa e ancora oggi nelle discussioni di anziani e meno giovani abbondano i richiami a vicende accadute e vissute in quel luogo.

Oggi ciò che rimane è uno scheletro di strutture murarie e ferri contorti e consunti alla mercè degli agenti atmosferici.

Sono ormai quasi 27 anni che Sermide convive con questa condizione.

### Anni 40 Lieviteria: laboratorio chimico



### 2002 - Quel che resta

speciale

Presentati a Cecina gli atti del convegno di Mantova dedicati in particolare al territorio comunale di Sermide ed all'area dell'ex zuccherificio

# Dalla fabbrica dello zucchero ai "Progetti dolci"

*Nella foto: il Sindaco Marco Reggiani, la presidente del Consiglio provinciale di Mantova Laura Pradella e alcuni sermidesi ex dipendenti dello zuccherificio di Sermide, in rappresentanza della delegazione sermidese invitata a Cecina*

**L**a storia degli zuccherifici di Cecina e di Sermide è stata presentata per la prima volta a Mantova il 30 ottobre 2008 in un convegno ed in una mostra presso la fondazione Università di Mantova. "Gli zuccherifici di Cecina e Sermide: progetti dolci in sistemi territoriali complessi" è stato il tema affrontato che ha visto la partecipazione di istituzioni pubbliche quali la provincia di Mantova con il vicepresidente Claudio Camocardi ed i comuni di Cecina e di Sermide con i sindaci Paolo Pacini e Marco Reggiani e degli ex lavoratori di entrambe le fabbriche. E' stato emozionante l'abbraccio degli ex dipendenti così come sentire le storie di quando si ritrovavano nelle sedi per la manutenzione degli impianti e per migliorare la produzione o semplicemente per accompagnarne i direttori. Ricordi ancora perfettamente vivi, fatti di luoghi precisi, di incontri memorabili, di eventi unici risalenti a quando le due fabbriche lavoravano la barbabietola, coltivata in un territorio interregionale. Unico era il proprietario mentre la gestione degli impianti era affidata a due direttori per la sede di Sermide ed uno per Cecina. Tutti i direttori hanno sempre vissuto, con le rispettive famiglie, all'interno degli stabilimenti, in due particolarissimi edifici: Villa Rossa a Cecina, oggi sede di un parco archeologico e Villa Zavanella a Sermide, in attesa di valorizzazione.

La sede centrale della lavorazione della barbabietola era collocata a Sermide, in provincia di Mantova, con un impianto adibito alla raffinazione dello zucchero ed alla produzione di lievito e di alcol, mentre lo stabilimento di Cecina, in provincia di Livorno, produceva unicamente lo zucchero.

Dalla nascita fino alla loro chiusura le due fabbriche hanno mantenuto uno stretto legame basato non solo sulla qualità dello zucchero prodotto ma anche sulla manutenzione degli impianti.



L'ampliamento delle strutture, i trasferimenti del personale si sono interscambiati per oltre cinquant'anni. Chi ha lavorato in questi due zuccherifici si ricorda perfettamente di entrambe le strutture produttive e le persone che hanno conosciuto, così come i territori in cui erano localizzati. Storie di uomini perfettamente conservate nella memoria dei due impianti collocati in due regioni lontane ma vicinissime nel percorso di crescita industriale.

La giornata di studio a Mantova era stata promossa dal Politecnico di Milano e si inseriva nel contesto più ampio della riflessione che alimenta il dibattito sulla programmazione territoriale. Un tema affrontato in modo approfondito dai responsabili degli uffici urbanistici delle provincie di Ferrara, Mantova e Rovigo, impegnati oggi nella redazione del piano territoriale di coordinamento. Il loro intervento ha portato tutti i presenti a condividere l'importanza di andare a valorizzare le aree dismesse, avendo come obiettivo strategico il rilancio dell'immagine e della capacità del sistema comunale in ambito economico e culturale. Ampio spazio era stato dato inoltre al riconoscimento partecipato e condiviso, della progettazione segnalata come strumento indispensabile per iniziare ad

individuare i nuovi sistemi territoriali.

Il 23 maggio 2009 il dibattito è proseguito a Cecina con una mostra ed una tavola rotonda presso la sala convegni di Villa Rossa. La giornata, dopo i saluti ufficiali delle autorità, tra cui il sindaco di Sermide Marco Reggiani e l'assessore Renzo Bertazzoni, è stata dedicata in partico-

lare al futuro dell'area di Cecina, con la presentazione del progetto di recupero dell'area dell'ex zuccherificio che è in corso di realizzazione.

E' il passato il comune denominatore delle due strutture produttive mentre il presente si sta proponendo all'insegna della valorizzazione per una migliore qualità della vita di entrambe le comunità. Durante la tavola rotonda del 23 maggio sono stati presentati gli atti del convegno di Mantova e dedicati in particolare al territorio comunale di Sermide ed all'area dell'ex zuccherificio. Le relazioni presenti nel volume rivelano la strategica posizione geografica ricoperta dal territorio di Sermide, ai confini della provincia di Mantova ma direttamente collegata alla provincia di Ferrara e di Rovigo. Le tre provincie, attraverso una dichiarazione di intenti, hanno espresso particolare attenzione ed interesse verso l'apertura degli attuali confini territoriali, facendo avanzare l'ipotesi di una nuova geografia. Per Sermide potrebbe diventare una importante opportunità in cui nuovi scenari modellerebbero in forme inconsuete parti di territorio, mentre le reti di riferimento allargherebbero lo sguardo sugli aspetti culturali ed economici, siano essi intercomunali, interprovinciali ed interregionali.



**Gres  
porcellanato  
disponibile  
in vari colori  
e formati  
in 1ª scelta  
a partire  
da € 7,50  
mq.+ IVA**



- dermatologia
- oculistica
- ortopedia
- chirurgia
- urologia
- ginecologia
- cardiologia
- fisioterapia
- neurologia
- gastroenterologia

**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

**TELERADIOLOGIA**

**POLIAMBULATORI**



PER PRENOTAZIONI

**0386.733.976**

via Mantegna Poggio Rusco

tel. 0386.734185

fax 0386.741532

Aperto tutti i giorni, escluso festivi,  
dal lunedì al venerdì, ore 8,00 / 20,00

Sabato: ore 8 / 14

Ritiro referti: dal lunedì al venerdì

ore 12,00 / 13,30

e ore 18,00 / 19,00

## CONCERTO DELLA FANFARA DEI BERSAGLIERI A PALAZZO DUCALE

L'Associazione Nazionale Bersaglieri - Sezione Intercomunale di Ostiglia Revere Sermide Poggio Rusco sostenuta dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione Pro Loco organizza sabato 20 giugno alle ore 21.00 nel cortile del Palazzo Ducale un concerto della fanfara "GHINZELLI" di Viadana.

La manifestazione viene preceduta dalla sfilata dei bersaglieri in divisa che partendo da Piazza Marconi alle ore 19.30 percorrono il Corso Italia con sosta al monumento dei caduti di tutte le guerre in piazza della Concordia.

Qui, alla presenza di autorità militari, civili e cittadini, il classico cerimoniale dell'alza bandiera e l'intervento del Presidente dell'Associazione ROBERTO PAVANI, onoreranno coloro i quali si sono sacrificati per la libertà dell'Italia.

A conclusione della serata, presso l'area Mulino sul Po, alle ore 23.00 è prevista la cena per tutti.



# Andrea Nadalini

nuovo presidente AVIS

**S**i riunisce l'assemblea annuale dei soci AVIS, per il rinnovo delle cariche direttive e del suo Presidente.

SERGIO FAIONI, dopo sedici anni di mandati condotti in modo egregio, lascia la carica per decadenza dei termini.

Faioni, titolare della tabaccheria di Corso Italia, durante i suoi mandati, evidenzia serietà, impegno, professionalità e grande generosità. Coadiuvato dal direttivo, realizza molte iniziative, tra le quali un'importante opera artistica "Il monumento al donatore" progettato dall'artista MARIO MANZALINI e realizzato dai volontari dell'Avis e della Pro Loco.

Attivo ed instancabile, partecipa con la sua Sezione ad ogni iniziativa locale e provinciale; si distingue nel promuovere eventi di valore e nella realizzazione di gite annuali di più giorni in Italia e in Europa, nell'organizzazione della festa intercomunale presso la corte di Comuna Bellis ad Ostiglia che vede, anche, il coinvolgimento di undici Avis Comunali.

Preciso e puntuale cura l'organizzazione del calendario delle donazioni presso il punto prelievi dell'ospedale di Pieve di Coriano. L'assemblea dei soci, nel riconoscere il valore e le doti umane del suo presidente uscente, lo elegge vice-presidente. Il nuovo Consiglio Direttivo risulta, ora, così costituito: Claudio Bertolini, Emilio Viavai, Gianni Bonzanini, Stefano Raddi, Gino Bardini, Giuseppe Corrado, Marzia Mura, Lina

### *Direttivo Avis*



*Andrea Nadalini*

Borselli, Laura Boldrini, Claudia Lui Zaniboni, Andrea Nadalini e Sergio Faioni.

Il giovane neopresidente ANDREA NADALINI di anni 38, residente a Magnacavallo, consapevole dell'impegno assunto, dichiara la volontà di portare avanti il programma già tracciato dal suo predecessore.

Ricorda che la sezione di Revere è molto attiva ed il suo impegno non tradirà le aspettative dei soci: il direttivo si riunirà una volta al mese, si continuerà nell'organizzazione di feste sociali, di gite e di eventi.

Nadalini traccia la struttura della sezione reverese citando alcuni numeri: 120 soci, con 200/220 donazioni annue.

Nadalini sta organizzando una gita ai Castelli Romani con l'Aido e la Lega Tumori prevista per l'1 e il 2 giugno e anticipa un grande evento: nel 2011 ricorre il 45° anniversario della fondazione della sezione reverese.



**VENDITA ED ASSISTENZA PNEUMATICI  
AUTO - MOTO - CAMION  
EQUILIBRATURA E CONVERGENZA**

**D.V.M. GOMME snc di Di Costanzo Gianni e C. - via Curtiel 15 - SERMIDE (mn) tel. e fax 0386.969978**

# Le piscine comunali

una realtà sportiva e ricreativa affermata e consolidata



*La Piscina Coperta*



*Veduta aerea della Nuova Piscina Scoperta, inaugurata l'estate scorsa*

**A**partire da Sabato 06 Giugno 2009, primo giorno di apertura delle Piscine Estive, è possibile fruire di un servizio completamente messo a nuovo ad opera dell'attuale Amministrazione Comunale, nell'ambito delle trattative di insediamento del colosso aziendale metalmeccanico Eusider nel territorio di Ostiglia.

Il Complesso Natatorio delle Piscine Comunali è costituito da una sezione coperta con vasca e vaschino terapeutico ad acqua riscaldata a 32° e una sezione scoperta con vasca olimpionica e due baby dotate di acquascivolo e postazione idromassaggio per adulti. Tutta l'area esterna interessata è illuminata e bene attrezzata.

Nella stagione estiva, è possibile godere di tutte quelle attività che riguardano il lato ricreativo legato alla struttura come relax e musica comodamente sdraiati sui lettini concessi ad uso gratuito, idromassaggio nell'apposita zona creata nelle vasche

baby, acquascivolo da 2 mt per i bambini dai 5 ai 10 anni, attività ludiche sia in vasca olimpionica che nelle vasche baby, organizzazione di serate e feste a tema in collaborazione con i gestori del Bar estivo e con la partecipazione di vari gruppi musicali della zona, promozione di eventi a carattere ludico, sportivo e a partecipazione gratuita come dimostrazioni di AquaGym, Tornei di Pallanuoto, e gare amatoriali di vario genere.

La struttura offre tavoli da ping pong, un campo da basket, un campo da pallavolo e di salto in lungo. Nel corso della stagione estiva, verrà realizzato un campo specifico per la pratica ambivalente del beach volley e del beach tennis.

Vengono, inoltre, organizzati Corsi di Nuoto per le Scuole locali e dei paesi limitrofi (Asili Nido, Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado) e, su richiesta, Corsi per conseguire il titolo professionale di "Bagnino di Salvataggio

e/o Istruttore di Nuoto" e Corsi che rilasciano brevetti internazionali per praticare l'attività sportiva di "Sub". Interessante risulta il progetto realizzato in collaborazione con Ostetriche qualificate del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Pieve di Coriano per la preparazione delle puerpere al parto.

Un centro natatorio, dunque, di qualità cresciuto in questi ultimi anni ed apprezzato dagli Utenti, visto l'elevato numero di frequenze giornaliere. La squadra è formata da una decina di persone: appartengono allo Staff: Alessandro Bizzarri che, da una decina d'anni, ne è il direttore Tecnico/Sportivo, Vincenzo Preti, Paolo Poltronieri, Erica Perboni, Stefano Rovesta, Simona Giacomini, Paola Gangini, Elena Pavani, Giacomo Sadocco e i dipendenti Maurizio e Mary della Cooperativa "Speranza", l'Impresa di Servizi che ha in carico la pulizia di alcune strutture comunali.

## Ditta Cavicchioli s.a.s.

**Vendita installazione assistenza  
materiale elettrico  
TV • elettrodomestici  
antenne satellitari e terrestri  
radio • telefonia • citofonia  
domotica • automazioni**



**Lampade  
e luci a risparmio  
energetico**

**via Indipendenza 74/76  
46028 sermide (MN) tel. 0386.61043**

## Il gruppo Palio

L'assessore dell'amministrazione comunale di Felonica Annalisa Bazzi in rappresentanza del "Gruppo palio" locale comunica che la partecipazione al Palio di Sermide è da escludere. Per motivi di lavoro, come è avvenuto nel 2008 è impossibile reperire il personale per preparare e garantire la partecipazione al palio sermidese ed è un fatto spiacevole dopo aver ricevuto evidenti e calorosi consensi durante la partecipazione a ben tre edizioni negli scorsi anni. Viene garantita la partecipazione del Gruppo alla sagra matildica di ferragosto: il 14 verranno proposte gare di abilità denominate: "Ai tempi di Matilde giocavamo così". C'è attesa per questo avvenimento che vedrà piazza Garibaldi gremita di gente e comparse esibirsi nei giochi medievali.

**Franco Orsatti**

Incontrare... Parlare... Capire...

# “Raccontaci”

Corso di alfabetizzazione per stranieri

**P**resentato a Felonica il libro “Raccontaci”. Sono storie e fiabe raccontate da signore extra comunitarie che hanno frequentato il corso di alfabetizzazione per stranieri 2008/2009. Il progetto ne prevedeva la raccolta da parte di adolescenti e giovani di Felonica. Per presentare il libro, patrocinato dal Comune di Felonica e dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia, i giovani hanno preparato una rappresentazione teatrale, con la guida delle docenti Lara Ferrari e Renata Bergonzini, destinata agli alunni della scuola primaria. Hanno tradotto visivamente le fiabe narrate nel libro. I bambini si sono divertiti, proprio come si divertivano da piccole le mamme che hanno raccontato. Anche i grandi hanno ascoltato e visto con piacere i racconti scoprendo, se ve ne era bisogno, che le cose semplici e le esperienze quotidiane sono occasione di scambio culturale e di crescita. In fondo, il mondo, specialmente quello dei bambini, è uguale ad ogni latitudine.

**Siber**



**La Bottega  
sotto casa**

via Berzuini 11 - Sermide  
tel 339.3594307

**PANE  
FOCACCERIA  
TIRÒT  
DOLCI  
SALUMI  
FORMAGGI  
VINI**

<b>Autoriiparazioni GAROSI</b> Assistenza rapida e precisa SERMIDE - TEL 0386.62240	
<b>Bonetti &amp; Boselli</b> Pasticceria artigianale Bonetti Cesare tel. 0386.61939 - 333.7653718	
	<b>Zerbini</b> CARBONARA PO Tel. 0386.41873 - 338.9643360
<a href="http://www.studiopulga-project.com">www.studiopulga-project.com</a>	

# Elezioni Comunali 6/7 giugno 2009

## Lista unica "Impegno efficace Comune democratico centrosinistra"

Sarà Annalisa Bazzi il prossimo sindaco sempre che i felonichesi che si rechino alle urne almeno il 50% più uno. Solamente la lista "Impegno efficace - Comune democratico centrosinistra" infatti è presente nella competizione elettorale, per cui è scontata l'elezione dell'attuale assessore. La capolista, 47 anni, maestra presso la scuola dell'infanzia di Moglia di Sermide, sposata, due figli, già in consiglio comunale da una quindicina d'anni, nella legislatura che sta per chiudere ha seguito come assessore particolarmente le vicissitudini della scuola primaria a rischio chiusura.

Bazzi parlando della lista nata da un gruppo di giovani persone si è rammaricata di non potersi confrontare con un'altra lista e del fatto che ci sia scarso interesse verso Felonica. Il suo programma prevede come fondamentali i punti riguardanti la scuola, il sociale e i servizi, ma il primo punto sarà l'economia e l'impegno prioritario per portare lavoro in paese.



**candidato sindaco**  
**Annalisa Bazzi**

**candidati consiglieri**  
**Andrea Benatti**  
**Loris Ferrari**  
**Marcella Gigantiello**  
*in Pirani*  
**Dante Maestri**  
**Elena Malagò**  
**Vittorino Malagò**  
**Luca Menghini**  
**Paola Perboni**  
*in Ferretti*  
**Francesca Pigaiani**  
**Umberta Rossi**  
**Morena Setti**  
*in Magri*  
**Sergio Zapparoli**



## DENJU SHIKI

### cerimonia tradizionale di investitura

*Se "il destino di un uomo è scritto sulla sabbia" forse il Po,  
fiume della nostra Padania mi ha riservato tante gioie.  
Anche troppe per un scavezzacollo di campagna.*



*Sopra: Al dott. Daniele Massara viene conferito il grado di cintura nera 1° dan.*

*Lato: Al maestro Mauro Bresciani viene conferito il grado di cintura nera 4° dan.*



## Nuovi banchi per la Chiesa matildica

I vecchi banchi in abete della chiesa matildica acquistati nel 1910 verranno cambiati. Già restaurati una ventina d'anni fa dalla falegnameria Francesco Malatrasi saranno ora custoditi presso la residenza di Rosa Bettoni Magri. Ogni banco era marchiato con sei placche rotonde in alluminio numerate da 1 a 78 per ognuna delle due file di 29 e fino a circa 40 anni fa era usanza offrire un contributo alla chiesa per ricevere in cambio il numero che dava diritto al posto.

Don Renato, don Roberto e don Flavio in accordo con i componenti il consiglio della comunità hanno commissionato per il nuovo arredo 28 banchi in legno di noce presso la ditta "Genuflex" di Treviso, muniti di poggiatesta e portablibro. La consegna è concordata per fine maggio. Il costo dell'operazione rinnovo sarà di 19.600 euro. Come in altre occasioni la comunità sarà invitata a collaborare essendo nota la grande generosità dei fedeli per la salvaguardia della chiesa matildica.

**Franco Orsatti**



# Elezioni Comunali 6/7 giugno 2009



## Lista civica Democratici-Giusti

### La scuola dell'infanzia compie 45 anni

In un paese con poco più di 1000 abitanti spicca un gioiello che brilla per fantasia, innovazione e principi cattolici.

La scuola dell'infanzia paritaria Maria Immacolata ad ispirazione cattolica di Carbonara di Po compie 45 anni e grazie ad una ricca offerta formativa conquista oggi più di 40 famiglie. I bambini e le bambine possono divertirsi imparando, con progetti di Psicomotricità, Educazione Civile Educazione Musicale, Educazione Artistica, Insegnamento Lingua Inglese, Educazione Civica.

Il tutto arricchito da Uscite Didattiche tra le quali "Alla scoperta della biblioteca", "Avventura in treno", "Visita alla fattoria" e "Conosciamo la natura che ci circonda" che grazie all'utilizzo dello scuolabus comunale vengono offerte ai frequentanti.

Per cercare di preservare intatta questa perla nel mare delle riforme scolastiche, si lavora costantemente per contenere le rette a carico dei genitori con i contributi di Comune, Provincia, Regione e Stato oltre a tutti coloro che vogliono contribuire.

Ciò è reso possibile in virtù di una corretta, puntuale e congiunta gestione di Suore, genitori e collaboratori.

Scuola Dell'Infanzia  
"Maria Immacolata"

### candidati consiglieri

**Balanzoni Dante**  
**Bertolani Dora**  
**Donà Mirella**  
**Di Costanzo Nicola**  
**Garosi Sofia**  
**Golfrè Andreasi Mauro**  
**Luppi Franco**  
**Massara Eleonora**  
**Raccanelli Maurizio**  
**Reami Angelo**  
**Reggiani Lisa**  
**Reggiani Matteo**



candidato sindaco  
**Elena Giusti**



## LATTERIA AGRICOLA MOGLIESE

*Il parmigiano a portata di mano*



**MOGLIA DI SERMIDE**

Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252

# Lista civica Carbonara... Vive



## candidati consiglieri

**Amadei Giulio**  
**Bardini Paola**  
**Bertolani Alessandro**  
**Bocchi Riccardo**  
**Capuci Alessandro**  
**La Fata Maurizio**  
**Medici Alessandro**  
**Meloni Michele**  
**Pecchini Tiziana**  
**Ribolla Giulio Pietro**  
**Sganzerla Maurizio**  
**Tirelli Giorgio**



candidato sindaco  
**Gianni Motta**



## **PREMIATO IL COMUNE PER L'ILLUMINAZIONE ECOLOGICA**

Nel corso di una conferenza stampa presso Villa Bisighini, è stato ufficialmente consegnato al Comune di Carbonara il premio "Save the sky -light pollution free" da parte del coordinamento milanese "Cielo Buio" per i lavori di adeguamento alla rete di illuminazione pubblica sui versanti dell'efficienza, del risparmio e dell'ecocompatibilità. Con il sindaco Elena Giusti, il vice Luppi, erano presenti diversi amministratori della zona, l'Assessore regionale Luciano Bresciani (di origini carbonaresi), Vittorio Martini, progettista di Martini & Martini - Tea Sei, Baldassarri dell'omonimo studio, consulente del Comune e Fabio Falchi, presidente di "Cielo Buio". Dopo il saluto del sindaco Giusti che si è detta orgogliosa del premio e delle opere eseguite per un impegno complessivo di 1.500.000 euro, l'Assessore Bresciani, prima di parlare del nuovo impianto ecologico, si è soffermato sulla sua infanzia carbonarese, sul piacere di rivedere i luoghi più cari, il Po, gli amici di un tempo. Baldassarri, dopo aver ricordato che l'illuminazione pubblica italiana viene per il 90% da combustibili fossili, ha additato Carbonara come esempio da seguire per un futuro improntato su contenimento costi, efficienza, inquinamento luminoso zero. Martini ha parlato del progetto che si è attenuto rigorosamente alla normativa regionale e della stretta collaborazione con Comune e Ufficio Tecnico. Infine Falchi ha evidenziato la spinta del suo coordinamento (raccolta di 25.000 firme) verso la Regione Lombardia per l'approvazione della legge contro l'inquinamento luminoso.

**Ugo Buganza**

## **BATTESIMO DEL VOLO**

Un giorno solo, ma intenso, emozionante, da incorniciare. All'insegna del "veni, vidi, vici". Nel suo fitto calendario di gite e manifestazioni varie, la Pro Loco Carbonarese aveva inserito un viaggio in aereo a Roma con ritorno in giornata, ad uso e consumo di chi non aveva ancora assaporato l'emozione del volo. Hanno aderito in 25 soci della Pro Loco, partiti da Bergamo Orio al Serio alla 8,30 del 19 aprile e atterrati a Ciampino un'ora dopo. Una visita veloce alla città a bordo di un pullman panoramico, il pranzo, una sosta al Museo di Roma, indi il reimpiego per Bergamo. A tutti è stato consegnato regolare "certificato di battesimo del volo". Insomma battezzati una seconda volta!

u. b.





# Elezioni Comunali 6/7 giugno 2009

## Lista civica Futuro Insieme



candidato sindaco  
**Arnaldo (Carlo) Marchetti**

### candidati consiglieri

**Marco Severo Benatti**  
**Roberta Boccaletti**  
**Alberto Bottura**  
**Valeria Carnevali**  
**Franco Funghetti**  
**Achille Grossi**  
**Maurizio Guidorzi**  
**GianVittorio Laurini**  
**Daniele Magnani**  
**Loris Magnani**  
**Andrea Pinotti**  
**Lucica Prunean**



## Lista civica Insieme a Mauro Trazzi Sviluppo e Solidarietà



candidato  
sindaco  
**Mauro Trazzi**

### candidati consiglieri

**Arrivabeni Giuseppe**  
**Boni Gianluca**  
**Bellini Vanni**  
**Bizzarri Danilo**  
**Coghi Morena**  
**Dallevi Mario**  
**Fila Adriana**  
**Negrini Gianluca**  
**Sagoni Lorena**  
**Tonini Enrico**  
**Trazzi Silvia**  
**Vallicelli Luca**

## **CARROZZERIA PULGA LORIS**

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**SOCCORSO STRADALE**  
**VETTURE DI CORTESIA**

**Lavaggio interni, Riparazione,  
oscuramento e sostituzione cristalli**

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

# Lavori alla chiesa

**S**ono in corso i lavori di rifacimento e restauro del sagrato della chiesa parrocchiale. L'intervento era ormai indifferibile, in quanto gli scalini ed il fondo dell'area antistante i due ingressi erano in più punti seriamente usurati dal tempo e dagli agenti atmosferici. Costituivano non solo un intralcio ma anche un concreto pericolo per l'incolumità di chi entrava nel tempio.

L'insieme delle opere di ristrutturazione è eseguito dalla Cooperativa Edile sermidese che interviene con le proprie maestranze e con le proprie attrezzature. Tutto viene effettuato in osservanza delle vigenti leggi nel campo della sicurezza e della prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro ed inoltre seguendo le specifiche direttive della Soprintendenza dei beni culturali di Brescia.

I lavori saranno completati indicativamente entro il mese di giugno e per la parrocchia di Sermide comporteranno un considerevole esborso economico. Tuttavia, il parroco don Renato Zenesini, ha espresso fiducia nel positivo e completo pagamento degli interventi, appellandosi anche alla provata sensibilità dei suoi parrocchiani.



Calcio a 7 – Amatori

## Bella e desiderata



Una delle formazioni della selecao mogliese protagonista dei play off.

**S**i è conclusa così un'altra stagione da incorniciare. La formazione mogliese ha disputato la fase dei play-off finendo seconda dietro i detentori uscenti del Sabbioneta e davanti nell'ordine a Casalromano, Virgilio, Bondeno di Gonzaga e Gozzolina di Castiglione Stiviere, grazie a 2 vittorie, 2 pareggi ed 1 sola sconfitta. Nella seguente disputa dei quarti di finale la selecao affrontava il fortissimo Quistello: sconfitta al "Lido Fanti" per 3-2, pareggiava poi in trasferta per 2-2, uscendo di scena ma a testa alta e riscuotendo anche l'applauso dei tifosi avversari. I migliori realizzatori mogliesi sono S. Salvadori con 25 gol, Antonuccio con 12 e Baldo con 10 e con M. Bettoni, "Baggio" Bagnolati, Chiari, Ganzaroli e Lazzarini tra i più in evidenza. E poi sarà vetrina! Quasi tutti i campioni della selecao infatti saranno presenti nelle diverse squadre che parteciperanno ai prossimi attesissimi Tornei di calcio a 7 in notturna di Moglia e Santa Croce. Per tutti gli appassionati una ghiotta ed imperdibile occasione di vedere e gustare il bel calcio impreziosito dai leader della compagine verdeoro, per i giocatori la più classica e meritata passerella di fronte ai propri tifosi.



### Euro Legnami srl

Sermide, via Fratelli Bandiera 44  
tel. 0386.960785

Magazzino: Pegognaga, via M. L. King 14/b  
tel 03786.523075

**VENDITA AL MINUTO ED ALL'INGROSSO DI:**

LEGNAMI PER TETTI, NAZIONALI ED ESTERI, TAVOLAME, TRAVI LAMELLARI, TRAVETTI, LISTELLI, MURALI, PERLINE, (PER RIVESTIMENTI E PAVIMENTI) TRUCCIOLE GREZZO E NOBILITATO, MDF, COMPENSATI, FAESITE.

Con esposizione interna ed esterna di gazebo, pergole, casette, moduli per recinzioni, grigliati, fioriere ecc.

Si eseguono preventivi comprendenti, su richiesta, montaggio, trasporto e sopralluogo

In promozione GAZEBO e PERGOLE

# Viaggio premio a Lucca

Premiazione, incontro con Franco Barbieri,  
visita alla scuola di Barbiana



**L**a classe I A della Scuola Secondaria di Sermide, nei giorni 15, 16 e 17 maggio, ha effettuato un viaggio premio a Lucca, dopo aver vinto il concorso "Pagine di scuola. Crescere fra le righe", promosso dall'Associazione 'Ragazzi Amici' dell'Università Cattolica di Milano. Noi alunni siamo partiti pieni d'entusiasmo e felici per le esperienze che ci attendevano, ma anche consapevoli che, accanto ai momenti di divertimento e di relax, ci sarebbero state occasioni importanti per la nostra formazione, che avrebbero richiesto tutto il nostro impegno.

Con noi, due accompagnatrici di grande spicco: il Dirigente scolastico Lidia Tralli e la Prof.ssa Vanna Bernardelli, che ci ha guidato nella realizzazione del manifesto vincente, eseguito dalla nostra compagna Rebecca Chetta.

Appena giunti a Lucca, un'accoglienza calorosa ci è stata riservata dal nostro compaesano Franco Barbieri, da cui siamo stati ospitati prima, per l'aperitivo, nel suo famoso Hotel Ilaria poi, per il pranzo, nel ristorante Gli Orti di Villa Elisa dove abbiamo potuto gustare i famosi tortelli della mamma Drusilla.

Nel pomeriggio abbiamo visitato il museo del fumetto, con grande soddisfazione di tutti. C'è stato quindi il momento della premiazione, durante il quale abbiamo condiviso il nostro entusiasmo con alunni provenienti da diverse altre parti d'Italia. Ma uno dei momenti senz'altro più significativi del viaggio è stata la visita guidata alla scuola di Barbiana, fondata

d Don Lorenzo Milani nel 1954. È stato molto faticoso raggiungere a piedi questo paesino davvero sperduto nella vallata del Mugello fiorentino. Visitando l'aula in cui i ragazzi facevano lezione, sotto la guida di un ex allievo del grande educatore, siamo rimasti colpiti dal carattere fortemente operativo e creativo che ha caratterizzato quell'esperienza didattica. Anche il motto della scuola, *I care*, che è ancora oggi impresso sulla parete, ci ha fatto capire la cura, la passione, la dedizione con cui Don Milani ha seguito quei ragazzi di un ambiente povero e deprivato, accendendo in loro l'amore per la conoscenza e la necessità di partecipare in prima persona al processo formativo.

Dopo le colline di Barbiana, il relax della spiaggia e del mare. E poi, una volta tornati a Lucca, con l'aiuto di alcuni madonnari, abbiamo dipinto a coppie, in piazza Napoleone, il mondo che vorremmo.

Nell'ultimo giorno di permanenza, con l'aiuto della nostra guida abbiamo potuto scoprire i luoghi più suggestivi di Lucca: le sue chiese, le strade tortuose della parte medievale, le mura, la piazza ad anfiteatro.

Un ringraziamento sentito alla nostra Dirigente e alla nostra Prof.ssa Vanna per averci consentito tre giorni gioiosi di arricchimento e di emozioni che ricorderemo.

**Gli alunni della classe I A**



*Il miglior investimento nel tempo*

## SERRAMENTI in ALLUMINIO

Via S. Vito, 10  
44020 Miglia di Sermide (MN)  
Tel. 0586 82215 - Fax 0586 82155

**Pacchioni**

**ALUK**

# Festa della musica

imparare i brani con le nuove tecnologie

**L**unedì 18 maggio gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sermide della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado hanno concluso le manifestazioni dedicate alla "Settimana della Musica".

L'evento è risultato doppiamente significativo per la presenza di un nutrito gruppo di alunni del coro dell'I.C. di Oppeano (VR), con il quale i ragazzi di Sermide e Felonica hanno interagito realizzando un momento di "musica insieme". A coordinare la giornata, dedicata alla "Festa della Musica", è stato il team formato dai professori Fabrizio Ferrarin, Alberto Beozzi e Silvia Melloncelli che operano nell'I.C. di Oppeano. La prof.ssa Melloncelli, anche in qualità di direttore della Scuola di Musica "Monteverdi" di Sermide ha tenuto il contatto con le insegnanti responsabili sia della scuola primaria, Maria Pia Brunello, sia della scuola secondaria di primo grado, Lorena Salani rendendo così possibile la realizzazione della giornata.

A fare gli onori di casa si sono avvicendati la Dirigente Scolastico prof.ssa Lidia Tralli e, a nome dell'Amministrazione Comunale, l'Ass.re all'istruzione e cultura prof. Renzo Bertazzoni. Ringraziando per l'ospitalità e auspicando altri momenti di incontro, il D.S. di Oppeano, prof. Bruno Bortolaso ha fatto omaggio di alcuni CD realizzati dal coro del suo Istituto.

Parole che mettono in risalto la grande forza comunicativa e di unione della musica sono state proferite dai vari

relatori, i ragazzi, con la loro voce, ne hanno dato conferma.

Il grande coro, formato da tutti gli alunni si è esibito in canzoni tratte da vari repertori. Hanno toccato il musical con "Memory" (Cats), il film musicale con "Do Re Mi" e "Le cose che piacciono a me" (Tutti insieme appassionatamente), la canzone evergreen con "Obladi obladà", senza dimenticare, occhio di riguardo per i più piccoli, il cartoon con "Heigh - ho" (Biancaneve e i sette nani) e lo Zecchino d'oro interpretando la canzone "Attenti alla musica". E' seguito poi "Allegro mesto", una divertente parodia, divisa in quadri musicali, che ha come protagonista un eccentrico maestro di musica con l'ossessione della ... terzina. Il testo, come i brani musicali inseriti "Hai hai i lai" e "Il tre nel due", sono dei professori Fabrizio Ferrarin e Silvia Melloncelli. Durante la performance si è avuto modo di apprezzare le qualità vocali di più solisti di entrambi i Comprensivi. A dare voce a quello di Sermide sono state: Erica Giusti, Ester Mantovani, Rachele Merighi e Rosita Debbi per la Scuola Primaria, Debora Bevilacqua ed Eleonora Micai per la Scuola Secondaria.

La costruzione dei nuovi brani ideati, come la rielaborazione di quelli esistenti, trovano ragione nella consapevolezza del gusto musicale dei ragazzi e nella altrettanta consapevolezza del quasi inesistente repertorio adatto a loro (si passa dalle canzoni dello Zecchino d'oro a quelle degli adulti). E' da sottolineare, dal

punto di vista didattico, che l'incontro si è potuto realizzare in quanto le insegnanti coinvolte hanno creduto nel progetto di sperimentazione dell'I.C. di Oppeano sulla formazione e apprendimento a distanza mediante le Nuove Tecnologie di Internet: il sito di questa piattaforma didattica è [www.musicbus](http://www.musicbus). I ragazzi, infatti, sono stati invitati a visitare il sito per imparare i brani in quanto avevano modo di ascoltare la canzone e successivamente mettersi alla prova con la sola base potendo visualizzare altezza e durata delle note. A scuola le stesse

insegnanti hanno adottato questo sistema sostenendo l'apprendimento con la dovuta cura della vocalità.

La giornata a Sermide è stata per il gruppo di Oppeano la prima tappa di un percorso che avrà la sua conclusione nell'esibizione al "Teatro Salieri" di Legnago il 4 giugno. A questo incontro interverranno i ragazzi delle scuole di quattro province del Veneto, unitamente ad un gruppo di alunni che rappresenteranno l'Istituto Comprensivo di Sermide.



## FORNO ZERBINI

STABILIMENTO E PRODUZIONE

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

[www.fornozerbini.it](http://www.fornozerbini.it)  
[info@fornozerbini.it](mailto:info@fornozerbini.it)

### PRODOTTI DA FORNO



PUNTI VENDITA

SERMIDE

VIA CAVICCHINI, 4 - TEL. 0386.62540

SERMIDE

VIA E. MATTEI, 1 - TEL. 0386.960663

CASTELMASSA

PIAZZA LIBERTA', 90 - TEL. 0425.81446

POGGIO RUSCO

VIA MATTEOTTI, 20 - TEL. 0386.733111

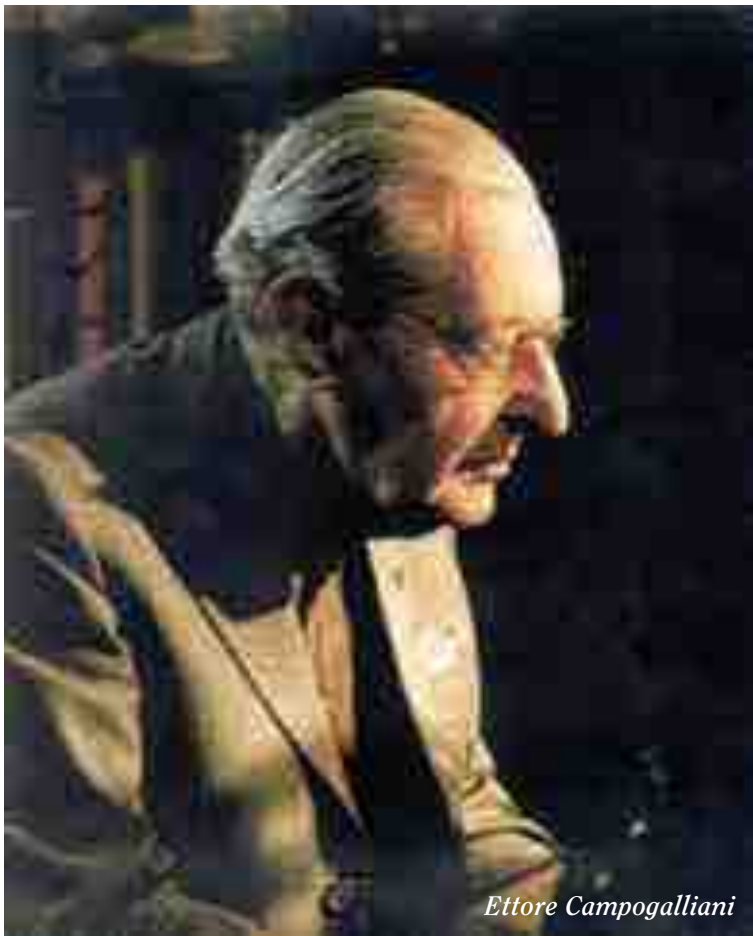
LEGNAGO

VIA FRATTINI, 63 - TEL. 0442.26172

LEGNAGO

VIA DUOMO, 27 - TEL. 0442.602911

# I Campogalliani una famiglia al servizio del teatro



*Ettore Campogalliani*

**N**on è che a Mantova manchino i Teatri, famosi sono il Teatro Bibiena che spesso risuona di note musicali e il Teatro Sociale, ma per chi volesse sentire quell'odore particolare del teatro, fatto di legno, di polvere, di drappi, di passione umana, dove si svolgono fotocopie delle autentiche commedie e tragedie della vita, c'è il Teatrino di Palazzo d'Arco. Qui, nella dimora, anzi nelle ex scuderie dei Marchesi d'Arco, diventata sede fissa dell'Accademia Campogalliani per concessione dell'ultima esponente, la Marchesa Giovanna, cultrice del dialetto mantovano, attori e spettatori entrano come cospiratori, come complici, perché uniti dalla stessa passione totalizzante, che a quanto pare non conosce età. Il capostipite di questa singolare famiglia fu Luigi Rimini 1775-1839 nato

a Carpi da famiglia di origini ebraiche che si era fatta cattolica cambiando il nome in Campogalliani. Nasce in un'epoca che vede la morte di Goldoni ma anche la decapitazione di Luigi XVI. Di certo c'è che il commediografo italiano si spegne in miseria a Parigi, mentre infuria la rivoluzione che cambierà l'Europa e protagonista della sua rivoluzione che vedrà la fine del "teatro dei canovacci" a favore del teatro drammaturgico, quello non più improvvisato, ma fedele al testo. In Campogalliani c'è la volontà di innalzare l'arte del burattino a dignità, facendolo uscire da quel territorio promiscuo che puzzava di imbroglio, dove convivevano insieme guaritori, ciarlatani, cavadenti, guitti e appunto burattinai, animatori delle piazze. Quando Luigi morì lasciò la sua professione ai suoi quattro figli. Uno di questi, Paolo, trasmise la passione dei burattini al figlio Francesco, che fu burattinaio e poeta. Dopo avere sposato Maria Lui, che lo aiutava nella baracca, cominciò quel cammino per il quale oggi è ricordato come un uomo straordinario. Francesco, così come aveva fatto Luigi, il nonno, nobilitò l'arte dei burattini, la impose nei teatri e la fece riconoscere al grande pubblico. Era il periodo della prima guerra mondiale e negli ultimi anni della sua vita si stabilì a Mantova. Qui lavorò per fare del teatro in dialetto mantovano, quello che aveva fatto Goldoni in Veneto. Fu così che nel 1930 il 25 novembre andò in scena la commedia "Chi da nualtar la taca minga". La sua eredità fu raccolta nel periodo

che precede la seconda guerra mondiale, dal figlio Ettore che fonderà nel 1946 l'Accademia Teatrale Campogalliani. L'Accademia Teatrale "Francesco Campogalliani" s'intitola al nome del celeberrimo burattinaio che aveva tratto la sua arte dal padre, dal nonno e da chissà quanti altri ascendenti: autentico figlio d'arte e artista di schietta umanità, che insieme ai segreti del mestiere aveva ereditato dagli avi i canovacci che andava recitando "a braccio" e che di proprio scrisse testi e canzonette per burattini, poesie e commedie in vernacolo. Nell'ultima parte della sua vita aveva preso fissa dimora a Mantova, dove morì nel 1931. Ettore era musicista e didatta di chiara fama, (i suoi allievi si chiamano Pavarotti, Tebaldi, Freni, Scotto, Cossotto, Furlanetto) fu presidente e animatore dell'Accademia fino al 1992 quando morì.

L'Accademia fin dagli inizi è sempre stata presente nelle cronache della vita culturale mantovana, realizzando centinaia di spettacoli nel cui elenco figurano molti fra i più prestigiosi autori del teatro classico e moderno, italiano e straniero (senza trascurare la salvaguardia della produzione "storica" del teatro in dialetto mantovano), e partecipando a momenti culturali importanti della propria città. Ma è soprattutto nel Teatrino di Palazzo D'Arco, sua sede istituzionale perfettamente attrezzata, che la Campogalliani offre in modo continuativo al proprio pubblico la possibilità di apprezzarne l'impegno e la resa artistica. È lì infatti che realizza stagioni



Foto di Francesca Campogalliani

regolari da ottobre a maggio con tre o quattro titoli fra nuovi allestimenti e riproposte del proprio repertorio per 60 - 70 serate. La compagnia ha organizzato anche fortunatissime ed impegnative stagioni estive nel Giardino dell'Esedra di Palazzo D'Arco. Nel corso della lunga vita associativa, l'Accademia è stata invitata a prender parte a manifestazioni teatrali in Italia e all'estero e nell'arco di 61 anni, la Campogalliani ha partecipato ai più importanti Festivals e Rassegne nazionali dedicati al teatro amatoriale, ottenendo innumerevoli e lusinghieri riconoscimenti.

Sei volte vincitrice del Festival Nazionale D'Arte Drammatica di Pesaro, tre della Rassegna Nazionale Perugini di Macera-

ta, tre della Rassegna veneta di Schio/Valdarno, due del "Sipario d'oro" al Festival di Rovereto, due del "Premio Totola" di Verona. Recentissimamente, due vittorie al Festival nazionale di Imperia hanno tributato alla Campogalliani due primi premi con altrettante opere di Luigi Lunari: "Il senatore Fox" e "Tre sull'altalena" e "Scherzi d'amore in salsa tragica" di Cechov. Unica Compagnia nella storia di questo Premio, due volte di seguito della "Maschera d'oro" a Vicenza, con "Arsenico e vecchi merletti" di J. Kesselring e con "Gli occhiali d'oro" di Alberto Cattini dal romanzo di Giorgio Bassani. Per effetto di questi ultimi due trofei, la Campogalliani ha avuto il privilegio di tornare con altri

due spettacoli e per due anni consecutivi sulla prestigiosa scena del Teatro Olimpico del Palladio, dove già negli anni '60 fu ospite con "I Menecmi" di Plauto. Nel 2002 e nel 2003 è toccato al "Senatore Fox" di Lunari e al "Cirano" di Rostand-Balducci, Tra gli autori portati

al successo in queste e in altre occasioni, accanto ai grandi del repertorio classico antico e moderno, la Campogalliani ha dato molto spazio al teatro contemporaneo e al repertorio italiano, da Goldoni all'800, al primo Novecento sino ai più recenti.

## ACCADEMIA TEatraLE FRANCESCO CAMPOGALLIANI TEATRINO DI PALAZZO D'ARCO

Piazza D'Arco, 2 - 46100 Mantova  
tel e fax 0376325363 teatro.campogalliani@libero.it  
La sede operativa della Scuola di Teatro di Mantova è in S. Orsola, via Bonomi, la sua segreteria è la stessa del Teatrino. La stagione prossima sarà inaugurata con un giallo: "Assassino per forza" di Sauvajon e proseguirà con testi (in lingua) di autori mantovani.



**BAROZZI**  
Angelo & Ottavio S.p.A.

Tel 0425640005  
Fax 0425640043  
Via Castello, 102  
46100 Distribuzione B.no  
barozzi@libero.it

### Distribuzione Bevande

Affiliato a  SAN GEMINIANO

Selezione per voi!



# Soffri di mal di testa?



Se hai risposto "SÌ" ad almeno metà di queste domande, parlane con il tuo medico per trovare la soluzione al problema

A volte senti che sta arrivando prima ancora di avvertire il dolore?	SI	NO
Avverti delle pulsazioni profonde al capo?	SI	NO
Il dolore è intenso e localizzato in genere su un lato della testa?	SI	NO
Hai anche nausea e vomito?	SI	NO
Vorresti "piangere dal dolore" o "ti sembra di impazzire"?	SI	NO
Avverti disturbi agli occhi, lampi di luce, o visioni a zig-zag?	SI	NO
Diventi pallido e contratto in volto?	SI	NO
Non sopporti la luce e il rumore?	SI	NO
Desideri isolarti al buio e in silenzio?	SI	NO
Hai alterazioni dell'olfatto?	SI	NO
Senti che il movimento ti fa stare peggio?	SI	NO
Il dolore dura da 4 ore a tre giorni?	SI	NO

Sottovalutata e per giunta ancora avvolta da un alone di mistero, dell'**emicrania** si sa molto ma ancora non abbastanza. Certo, si sa che è un fenomeno cerebrale complesso, causato in parte dalle variazioni dei flussi sanguigni nelle diverse regioni del cervello e in parte da alterazioni del sistema nervoso. Al momento, infatti, esistono due principali teorie al riguardo.

La prima ritiene che sia una modificazione del diametro dei vasi sanguigni situati fra le ossa craniche ed il cervello a causare il dolore. La variazione può essere anche modesta ma, in pazienti predisposti, anche minimi cambiamenti possono causare forti dolori (teoria vascolare).

La seconda teoria invece sostiene che sia un'alterazione primitiva della cellula nervosa ad aumentare la sensibilità al dolore (teoria neurogena). In entrambi i casi si ritiene molto importante per lo scatenarsi dell'emicrania la funzione di una specifica sostanza chimica presente nel cervello, la **serotonina**.

## LE DIVERSE CLASSIFICAZIONI DELLA CEFALEA

La differenza tra emicrania e mal di testa risiede nel fatto che l'emicrania colpisce un lato della testa, mentre il mal di testa comune è generalizzato a tutto il cranio. Nella letteratura medica la cefalea viene suddivisa nel modo seguente:

- Mal di testa da tensione o cefalea muscolo-tensiva è la più comune e copre circa il 70% delle cefalee.
- Il restante 30% si divide in:
  - **Emicrania comune (senza aura)** circa 85% dei casi di emicrania. È caratterizzata da nausea con o senza vomito. L'attacco può essere violento e pulsante oppure sordo e continuo come "un peso di molti chili sulla testa", il dolore viene accentuato da movimenti, tosse, starnuti, sforzi, luce. La persona sofferente preferisce di solito stare immobile, sdraiata, al buio e

lontana dai rumori. La durata va da qualche ora fino a tre giorni, non ha in genere segni premonitori e si presenta su un lato della testa per irradiarsi poi velocemente al resto del corpo.

### Emicrania classica (con aura)

circa 14% dei casi di emicrania. Si differenzia dall'emicrania comune per i suoi disturbi premonitori come: ipersensibilità alla luce e/o al rumore, oscuramento di un campo visivo, linee scintillanti, mosche volanti. La durata va dalle 4 alle 24 ore.

### Cefalea a grappolo o cluster (neuralgia emicranica)

circa 1% dei casi di cefalea. È caratterizzata da estrema intensità, è molto invalidante, si presenta improvvisamente solitamente localizzata intorno a un occhio o alla tempia, dura in genere pochi minuti e nelle 24 ore può insorgere anche 10 e più volte. Per questo motivo viene definita cefalea a grappolo, colpisce molto di più il sesso maschile. Il dolore della cefalea a grappolo può essere così intenso, che la persona colpita vorrebbe battere la testa contro il muro o addirittura suicidarsi.

## ALCUNI FATTORI CHE POSSONO SCATENARE UN ATTACCO D'EMICRANIA

- Mutamenti ormonali
- Stress
- Mancanza di sonno
- Malattia
- Occlusione dentale anomala (malocclusione)
- Sublussazione di qualche vertebra
- Rapida mutazione della condizione meteorologica (pressione atmosferica, temperatura, umidità)
- Aria viziata o condizionata
- Allergie verso certi alimenti (intolleranze alimentari)
- Alcolici, cioccolato, formaggi, glutammato di sodio (E621)

L'accumulo di questi o altri fattori, fino al raggiungimento di una soglia limite, scatena un attacco di emicrania. I vari fattori scatenanti non sono costanti bensì nel corso della vita possono cambiare di importanza, un esempio è il cambio ormonale dovuto alla menopausa o alla gravidanza che in alcuni casi mette fine o riduce gli attacchi di emicrania.

La dott.ssa Lucia Toma riceve presso il Poliambulatorio Sermedical



- ➔ Allergologia (test allergologici) ➔ Geriatria
- ➔ Cardiologia ➔ Dermatologia ➔ Diabetologia
- ➔ Chirurgia plastica - estetica ➔ Dietologia
- ➔ Fisioterapia ➔ Flebologia ➔ Endocrinologia
- ➔ Riabilitazione motoria ➔ Reumatologia

Telefono **0386.62945** Sermide (MN) via Argine Po 75  
Prenotazioni **3466322922 - 3466322924**

# Sottrazione enigmistica dialettale

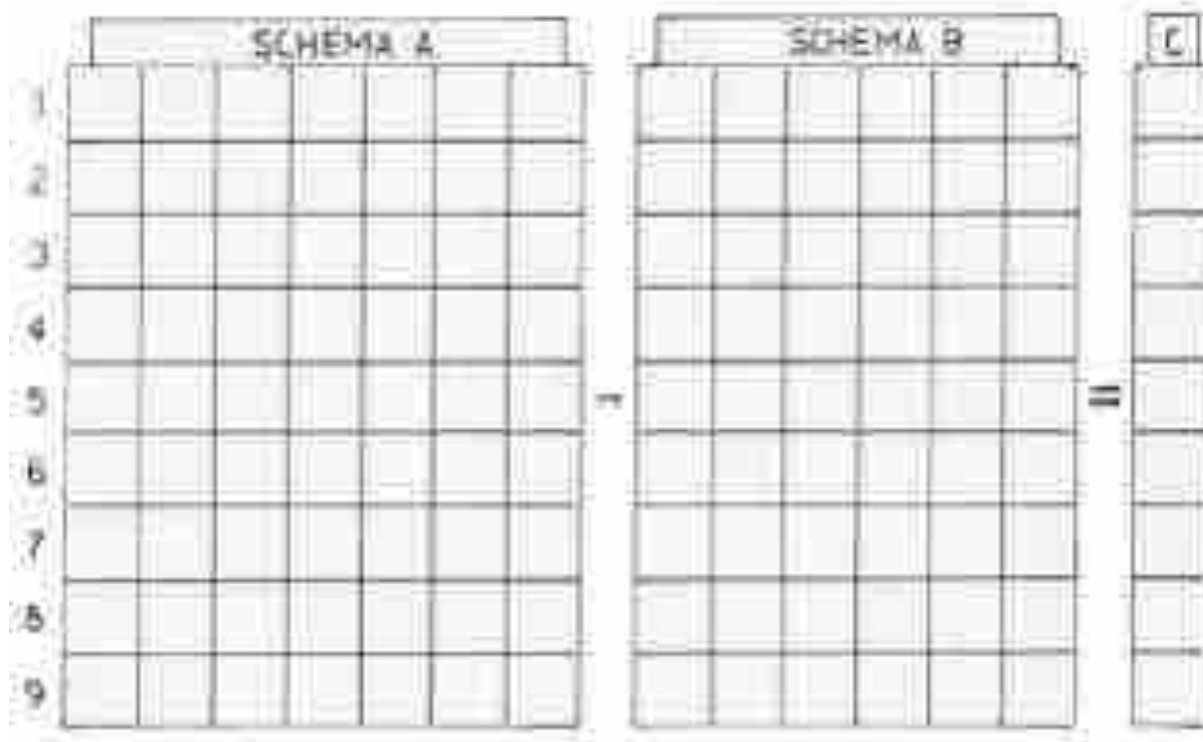
Per completare il gioco dovete inserire nel cruciverba A e B le parole dialettali corrispondenti alle definizioni, sapendo che i due schemi hanno delle lettere in comune. Quindi, sottraendo riga per riga lo schema B da quello A, otterrete lo schema C, dove potrete leggere il nome di un parco del territorio sermidese.

## Schema A

- 1- farfallone, libertino
- 2- si apre per entrare in auto
- 3- per farla si usa la farina gialla
- 4- si porta alla bocca per bere il caffè
- 5- ha due manici e una ruota
- 6- mettersi un abito nuovo
- 7- stare al riparo
- 8- donnola
- 9- espulsione d'aria dal retto

## Schema B

- 1- saltarellare
- 2- signorina
- 3- gli è capitata proprio grossa
- 4- nome proprio
- 5- località fra Santacroce e Malcantone
- 6- lascialo dire
- 7- rivolgersi a qualcuno
- 8- condotto dell'intestino
- 9- perdonare qualcuno



- Odontoiatria
- Protesi dentaria
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Ostetricia
- Ginecologia
- Pediatria
- Psicologia
- Proctologia
- Pedodonzia
- Psichiatria
- Ortodonzia
- Urologia

Telefono **0386.62945** Sermide (MN) via Argine Po 75  
Prenotazioni **3466322922 - 3466322924**

# Obiettivo: ponte di Sermide

Scoperti particolari inediti e i nomi dei pilori americani che nel luglio del 1944 bombardarono il ponte in chiatte sul Po

**A**llo scopo di limitare i rifornimenti tedeschi provenienti dalla Germania e destinati al fronte italiano, il 12 Luglio 1944 gli anglo-americani diedero inizio all'Operazione "Mallory Major", vale a dire il bombardamento diurno dei ponti sul fiume Po.

Anche il ponte in chiatte di Sermide divenne perciò obiettivo di missioni alleate ed in particolare fu bersaglio degli aerei dell'USAAF (United States Army Air Forces). La prima missione risale al giorno 13 Luglio 1944 e la seconda ed ultima al successivo 15 Luglio, quando il ponte venne definitivamente distrutto. Entrambe le missioni furono affidate al 321th Bombardment Group (321° Gruppo da Bombardamento) inquadrato nel 57th Bomb Wing (57° Stormo da Bombardamento) appartenente alla 12th Tactical Air Force (12ª Forza Aerea Tattica) della M.A.A.F. - Mediterranean Allied Air Force (Forza Aerea Alleata del Mediterraneo). I velivoli in dotazione al 321th BG erano i bombardieri medi bimotore North American B-25J Mitchell con base a Solenzara in Corsica. Essi risultavano divisi in quattro Bomb Squadrons (Squadroni da Bombardamento) con in dotazione 16 velivoli ciascuno: il 445th BS, il 446th BS, il 447th BS ed il 448th BS.

Grazie al recente reperimento degli After Action Reports (rapporti militari stilati dopo ciascuna missione di guerra) è possibile solo ora conoscere i precisi ed inediti particolari di come si svolsero gli eventi.

## Rapporti di Giovedì 13 Luglio 1944

Mediterranean Theater Of Tactical Operations - 12th AF (Teatro d'Operazioni Mediterraneo - 12a Forza Aerea Tattica)

Bombardieri medi proseguono l'Operazione "Mallory Major" contro i ponti sul fiume Po.

High Quarter 321st BG (Quartier Generale del 321° Gruppo da Bombardamento)

I velivoli hanno sganciato 380 bombe dirompenti da 100 libbre (circa 45 Kg) da una altitudine di 10.000 piedi (circa 3.000 metri). Tutti i velivoli sono rientrati. Nessuna contraerea e neppure aviazione nemica. Le bombe sganciate contro il ponte in chiatte di Sermide non sono risultate efficaci come si prevedeva. Il ponte è comunque stato colpito più volte in due tratti. Tempo meteo: CAVU - Ceiling And

Visibility Unlimited (visibilità illimitata). Precisione del bombardamento: 70%, efficacia della missione 70%.

445th BS War Diary

Lo Squadron ha fornito un velivolo per la prima missione del giorno che ha attaccato il ponte in chiatte di Sermide.

447th BS War Diary

15 velivoli hanno partecipato al bombardamento del ponte in chiatte di Sermide. Il Tenente Murray ha comandato la missione. Rilevata una concentrazione di bombe a Nord del centro del ponte, il quale è stato colpito in vari tratti. Un'altra concentrazione di bombe a Sud-Ovest dell'obiettivo su terra (ndr. queste bombe colpirono le abitazioni in località Barche determinando la morte di 16 civili. Tra questi Alessi Adriana, Baraldi Lidia, Bocchi Vando Massimo, Boschetti Aroldo, Boschetti Enrica Marisa, Bresciani Iginio Mario, Fioratti Gabriella, Fioratti Oreste, Marassi Corinna, Mazzoni Osanna, Paganini Iole, Pavani Letizia Eugenia, Rampani Alberto, Rampani Roberto, Roncada Norina Nives, Rossi Luigi il quale gravemente ferito morì il giorno 14 Luglio). Altre bombe a Est dell'obiettivo in acqua.

448th BS War Diary

3 velivoli hanno partecipato al bombardamento del ponte in chiatte di Sermide. Le esplosioni hanno evidenziato una concentrazione di bombe a nord del centro del ponte, colpito in più tratti. Avvistati danneg-



*Il ponte in chiatte di Sermide all'inizio degli anni '40 (gentile concessione Mario Santini)*



*North American B-25 Mitchell: apertura alare 20,60 m, lunghezza 16,13 m, altezza 4,98 m, peso 15.876 Kg, velocità 438 Km/h a 3960 m di quota, autonomia 2170 Km, armamento difensivo 12 mitragliatrici Browning.50, armamento offensivo 1.360 Kg di bombe, equipaggio 6-8 persone*

giamenti di sezioni di ponte disarticolate lunghe 150-200 piedi (circa 45-60 metri). Colonne di fumo si sono alzate da varie aree.

#### **Rapporti di Sabato 15 Luglio 1944**

Mediterranean Theater Of Tactical Operations - 12th AF (Teatro d'Operazioni Mediterraneo - 12a Forza Aerea Tattica)

L'Operazione "Mallory Major" contro i ponti sul fiume Po raggiunge una conclusione di successo, in quanto la maggior parte dei ponti stradali e ferroviari sono distrutti o seriamente danneggiati. Nei vari raids dell'operazione sono stati colpiti i ponti di Cremona, Borgoforte, Ostiglia, Sermide, Ficarolo, Ferrara e Polesella. Il programma di distruzione dei ponti continuerà da ora su più ampia scala.

High Quarter 321st BG (Quartier Generale del 321° Gruppo da Bombardamento)

I velivoli hanno sganciato 84 bombe SAP - Semi-Armor-Piercing (ndt. bombe la cui esplosione avveniva dopo aver oltrepassato il materiale d'impatto, in questo caso l'acqua) da 1.000 libbre (circa 450 Kg) da una altitudine di 10.000 piedi (circa 3.000 metri). Quattro velivoli sono rientrati anticipatamente e un velivolo non ha potuto sganciare a causa di un guasto meccanico. Contraerea di medio e grosso calibro precisa, durante tutto il percorso dall'Initial Point (ndt. il punto iniziale era rappresentato da un luogo geografico facilmente rintracciabile dal cielo e pianificato specificatamente all'obiettivo, dal quale veniva avviata la procedura di bombardamento assistita dalla strumentazione di bordo, la quale però obbligava i velivoli a procedere a velocità ed altitudine costanti, rendendoli così maggiormente vulnerabili sino all'obiettivo). Colpiti dalla contraerea

12 velivoli e ferito un membro dell'equipaggio. Buona concentrazione di bombe sull'obiettivo, con esplosioni in particolare alle estremità del ponte e nelle aree degli accessi. Tempo meteo: CAVU - Ceiling And Visibility Unlimited (visibilità illimitata). Precisione del bombardamento: 88%, efficacia della missione 84%.

#### 447th BS War Diary

Un velivolo ha volato come rimpiazzo nella missione contro il ponte in chiatte di Sermide. Una buona concentrazione di bombe hanno colpito sia l'entrata Sud che la Nord del ponte (ndr. in queste aree, a presidio del ponte, vi era Simek Bohuslav che rimase ucciso). Alcune bombe in acqua a Est.

#### 448th BS War Diary

15 velivoli sono usciti per bombardare il ponte in chiatte di Sermide. Il Tenente Matthews ha comandato la missione (ndr. per questa azione Matthews Thomas W. venne insignito della sesta Air Medal. Per praticità ogni conferimento successivo al primo della medesima medaglia veniva segnalato da un piccolo serto di foglie di quercia in bronzo applicato sul nastrino della medaglia stessa. Ogni cinque serti in bronzo venivano sostituiti con uno in argento, per cui, dopo il bombardamento del ponte di Sermide, il Tenente Matthews portava un'Air Medal con un serto di foglie di quercia in argento ed uno in bronzo). Gli equipaggi hanno riportato di aver notato due sezioni di ponte disarticolate lunghe 100 piedi ciascuna (circa 30 metri). Osservate anche alte colonne di fumo da diverse aree.

## **EQUIPAGGI E DATI DELLA MISSIONE**

### **Thursday, 13 July 1944 (Giovedì 13 Luglio 1944)**

Mission No (numero missione): 433

No Aircraft (numero velivoli): 19 (1 del 445th BS, 0 del 446th BS, 15 del 447th BS, 3 del 448th BS)

Target (obiettivo): Sermide Pontoon Road Bridge (ponte stradale in chiatte di Sermide)

Time OFF (ora di decollo): 08,38 am - Time Of Target (ora d'attacco): 10,18 am - Time Down (ora d'atterraggio): 11,22 am.

#### 445th BS Aircraft No (velivolo numero):

43-27740 Lead Spare (in riserva all'Aereo Comando)

P: Dyer, Robert H., 2Lt; CP: Eatherly, Joseph A., 2Lt; N: nessuno; B: Conover, Donald C., 2Lt; E: Poirier, Andre, Sgt; R: Rossi, Sam J., T/Sgt; G: Miller, Robert Ryal, Sgt; F: nessuno.

#### 447th BS Aircrafts No (velivoli numero):

43-3403 "Incendiary Blonde"

P: Neiman, William E., 2Lt; CP: Hall, Earl W., 2Lt; N: nessuno; B: Nelson, George B., 2Lt; E: Ifshin, Isidore, Sgt; R: Korzeniowski, Edward S., S/Sgt; G: Bauder, Harold R., Sgt; F: nessuno.

43-4077 (Aereo Comando)

P: Murray, Richard E., 1Lt; CP: Rimmel, Earl H., 2Lt; N: Lindell, Harold N., 1Lt; B: Huffman, William C., 1Lt; E: Dawson, Roy C., Sgt; R: Toole, John F., Sgt; G: Fowler, Harold E., Sgt; F: nessuno.

43-4079 "Little David"

P: Nettles, Forrest T., 2Lt; CP: Robinson, Lester W., 2Lt; N: nessuno; B: Mulholland, Robert W., 2Lt; E: Quintenz, Robert P., Sgt; R: Orloff, Sidney, T/Sgt; G: Richards, Charles M., S/Sgt; F: nessuno.

43-27520

P: Manz, Wayne A., 1Lt; CP: Washburn, Guy M., 2Lt; N: nessuno; B: Martin, Wayne R., 1Lt; E: Mabbutt, William T., Sgt; R: La Fountain, Ned F., S/Sgt; G: Blalock, Joe T., S/Sgt; F: nessuno.

43-27785



P: Manley, Ward E., 2Lt; CP: Wallace, Edwin E., 2Lt; N: nessuno; B: Niedelman, Hyman, 2Lt; E: Smith, William L., Sgt; R: Chatters, Aubrey W., T/Sgt; G: Sinclair, Ralph, Sgt; F: Holmes, Ora E., Jr., PFC.

43-27542 "Superstitious Aloysius"

P: Krafka, Edward, 1Lt; CP: Woods, Richard J., 2Lt; N: nessuno; B: Altman, Irving L., 2Lt; E: Clyne, Everett H., Sgt; R: Fiocca, Theodore A., Sgt; G: Jaskowski, John, Sgt; F: nessuno.

43-4009

P: Wakeley, Charles G., III, 2Lt; CP: Willis, Richard L., 2Lt; N: nessuno; B: Mesna, Leeland A., 2Lt; E: Tollefson, Walter F., K., S/Sgt; R: Bilski, Walter J., T/Sgt; G: Abbondanza, Anthony J., Sgt; F: nessuno.

43-27498

P: Muzinich, Anthony L., 1Lt; CP: Wiechert, Stanley J., 2Lt; N: Matthewson, Merton K., 1Lt; B: Jones, Claude F., 1Lt; E: Beckhart, Maurice H., S/Sgt; R: Cowart, Eugene C., S/Sgt; G: Miller, Dale G., Sgt; F: nessuno.

43-4029

P: Bastin, Melville R., 1Lt; CP: Burns, Robert J., 2Lt; N: nessuno; B: Gould, Joe W., F/O; E: Mercea, George, S/Sgt; R: Gaydos, John P., T/Sgt; G: May, Frederick J., S/Sgt; F: nessuno.

43-3522

P: Cloward, Glannin A., Capt; CP: Brown, Grover C., Jr., 2Lt; N: nessuno; B: Fisher, Gerald E., 2Lt; E: Freeman, Millard C., Sgt; R: See, Russell K., S/Sgt; G: Connolly, Paul B., Sgt; F: nessuno.

43-4069

P: Kibler, William E., 2Lt; CP: Rice, Ernest C., 2Lt; N: nessuno; B: Noe, Paul H., Jr., 2Lt; E: Dimondstein, Herbert, Sgt; R: Bushnell, Jordan L., S/Sgt; G: Simms, Cleo W., Cpl; F: nessuno.

43-27779

P: Runyon, Leroy C., 2Lt; CP: Heitman, William F., 2Lt; N: nessuno; B: James, Robert M., 2Lt; E: O'Neil, James R., Sgt; R: Matthews, William E., T/Sgt; G: Flowers, Frank J., Sgt; F: nessuno.

43-4060

P: Christian, Calvin B., 2Lt; CP: Johnson, Eric A., 2Lt; N: nessuno; B: Melamed, Meyer G., 2Lt; E: Byrn, Ernest E., Sgt; R: Torrey, Francis S., S/Sgt; G: Bowman, Jack, Sgt; F: nessuno.

43-27636 "Ave Maria"

P: Grimse, Ralph T., 2Lt; CP: Cunningham, Robert T., 2Lt; N: nessuno; B: Rosenblendt James M., 1Lt; E: Dubbs, Andrew C., Cpl; R: McFarland, John F., S/Sgt; G: Harriman, Elmon P., S/Sgt; F: nessuno.

43-27718

P: Gillis, John R., 2Lt; CP: Walker, Marion E., 2Lt; N: nessuno; B: Spilko, Harold, 1Lt; E: Sheppard, L.E., Sgt; R: Pelak, Andrew, S/Sgt; G: Rose, Clifford A., Sgt; F: nessuno.

448th BS Aircrafts No (velivoli numero):

43-4051

P: Kruse, Milford E., 2Lt; CP: Norris, Grafton R., 2Lt; N: nessuno; B: Kiska, George P., 2Lt; E: Roberts, Charles J., Sgt; R: Blackard, James R., S/Sgt; G: De George, Herman, Sgt; F: White, E.T., T/Sgt.

43-4037 "Cherry Mae"

P: Holcombe, Dewey R., 2Lt; CP: Tilton, Harvey S., 2Lt; N: nessuno; B: Luckhaupt, Robert W., 2Lt; E: Bell, Flavius J., S/Sgt; R: Poteet, Edward J., S/Sgt; G: Carrick, Kenneth M., S/Sgt; F: nessuno.

43-27481

P: Furey, Frank M., 1Lt; CP: Connor, John C., Jr., 2Lt; N: McKinley, Robert H., 2Lt; B: Bond, Edward N., 1Lt; E: Perillo, Anthony L., S/Sgt; R: Doughty, Paul V., S/Sgt; G: Crow, Roscoe J., PFC; F: nessuno.

### Saturday, 15 July 1944 (Sabato 15 Luglio 1944)

Mission No (numero missione): 440

No Aircraft (numero velivoli): 15 (0 del 445th BS, 0 del 446th BS, 1 del 447th BS, 14 del 448th BS)

Target (obiettivo): Sermide Pontoon Road Bridge (ponte stradale in chiatte di Sermide)

Time OFF (ora di decollo): 07,51 am - Time Of Target (ora d'attacco): 9,16 am - Time Down (ora d'atterraggio): 10,45 am.

447th BS Aircraft No (velivolo numero):

43-27751 "MMR - Meet Mrs. Runyon" Lead Spare (in riserva all'Aereo Comando)

P: Manz, Wayne A., 1Lt; CP: Washburn, Guy M., 2Lt; N: Rye, Wayne T., Jr., 1Lt; B: Martin, Wayne R., 1Lt; E: Ifshin, Isidore, Sgt; R: La Fountain, Ned F., S/Sgt; G: Blalock, Joe T., S/Sgt; F: nessuno.

448th BS Aircrafts No (velivoli numero):

43-27652 "Out of Bounds"

P: Kuykendall, James W., 1Lt; CP: Norris, Grafton R., 2Lt; N: nessuno; B: Young, Robert, B., 2Lt; E: Tracy, William G., Sgt; R: Corrigan, James F., Jr., S/Sgt; G: Mitchell, William C., Sgt; F: nessuno.

43-4076

P: Dalbey, Roy R., 1Lt; CP: Brown, Wyndham E., III, 1Lt; N: nessuno; B: Luckhaupt, Robert W., 2Lt; E: Johnson, Roy C., Sgt; R: Doughty, Paul V., S/Sgt; G: Veeck, Richard W., Sgt; F: nessuno.

43-27791 (returned early - no credit, rientro anticipato - missione non accreditata)

P: Barbour, Marshall H. "Red", 1Lt; CP: Tetlow, John S., 2Lt; N: nessuno; B: Farris, Stephen C., 2Lt; E: Blasingame, Emory J., S/Sgt; R: Kielich, Henry J., S/Sgt; G: Hutchinson, James, Sgt; F: nessuno.

43-4037 "Cherry Mae"

P: Amo, Leo W., 1Lt; CP: Riley, Robert L., 2Lt; N: nessuno; B: Kukorowski, Albert A., 1Lt; E: Roberts, Charles J., Sgt; R: Blackard, James R., S/Sgt; G: De George, Herman, Sgt; F: nessuno.

43-4067 "The Big Swing"

P: McKay, Donald, 2Lt; CP: Mitchell, Robert E., 2Lt; N: nessuno; B: Kiska, George P., 2Lt; E: Sullivan, James G., PFC; R: Fry, Tom M., S/Sgt; G: Montoro, John A., S/Sgt; F: nessuno.

43-27648 "Sweetie" (returned early - no credit, rientro anticipato - missione non accreditata)

P: Riener, William F., 1Lt; CP: Leonard, Lee V., 2Lt; N: nessuno; B: Zinkand, William T., 2Lt; E: Hochron, Manuel, Sgt; R: Edwards, Clarence C., T/Sgt; G: Magyar, Steven J., Sgt; F: nessuno.

43-27530

P: McCabe, Norman M., 1Lt; CP: Frazier, Leland R., 2Lt; N: nessuno; B: McKinley, Robert H., 2Lt; E: Gager, Joseph R., S/Sgt; R: Wilkinson, Robert M., T/Sgt; G: Bowman, Wilmer E., Sgt; F: nessuno.

43-4051

P: Reedy, Walter W., 2Lt; CP: Stevens, Ray



L'equipaggio del North American B-25J Mitchell "Ave Maria"

B., 2Lt; N: nessuno; B: Maginn, Thomas A., 2Lt; E: Pineda, Nico M., Sgt; R: Hallman, Robert L., S/Sgt; G: Irvine, Joseph F., Sgt; F: nessuno.

43-4027

P: Warren, William F., 2Lt; CP: Gladwill, James G., 2Lt; N: nessuno; B: Schlenk, Henry O., 2Lt; E: Clark, Raymond S., S/Sgt; R: Holtzendorf, Henry, S/Sgt; G: Groome, Dangerfield M., S/Sgt; F: nessuno.

43-27508

P: Tilton, Harvey, S., 2Lt; CP: Rosenau, Gustave D., 2Lt; N: nessuno; B: Judy, Philip R., 2Lt; E: Hospod, Benjamin, S/Sgt; R: Hasenbein, Sam, S/Sgt; G: Congdon, Harry W., S/Sgt; F: nessuno.

43-27668 (returned early - no credit, rientro anticipato - missione non accreditata)

P: Holcombe, Dewey R., 2Lt; CP: Winstead, Hugh J., 2Lt; N: nessuno; B: Bearden, James E., 2Lt; E: Weyeneth, Carl H., Sgt; R: Bixler, Frederick F., S/Sgt; G: Hersh, Bertram, Sgt; F: nessuno.

43-27631

P: Moyer, Emerson C., 2Lt; CP: Kruse, Milford E., 2Lt; N: nessuno; B: Comfort, Edward P., 2Lt; E: Kershaw, Raymond T., S/Sgt; R: Dilts, Robert E., S/Sgt; G: Knauss, Charles F., Sgt; F: nessuno.

43-27706

P: Rogers, Harry, Jr., 1Lt; CP: Carrington, Charles C., 2Lt; N: nessuno; B: Martin, James M., Jr., 2Lt; E: Donaud, Earl J., Sgt; R: Campbell, James R., S/Sgt; G: Crow, Roscoe J., PFC; F: Sommer, Robert F., S/Sgt.

43-27523 (Aereo Comando)

P: Matthews, Thomas W., 1Lt; CP: Grady, John R., 2Lt; N: nessuno; B: Mallin, Theodore, 2Lt; E: Bell, Flavious J., S/Sgt; R: Po-teet, Edward J., S/Sgt; G: Carrick, Kenneth M., S/Sgt; F: Benton, Thomas H., Sgt.

43-27481 (returned early - no credit, rien-

tro anticipato - missione non accreditata)

P: Swanson, Earl G., Jr., 2Lt; CP: Connor, John C., Jr., 2Lt; N: Bongiovanni, Michael, 2Lt; B: McDonough, Thomas E., Jr., 1Lt; E: Carter, Eugene F., Sgt; R: Walker, Jack L., S/Sgt; G: Bishop, William, Sgt; F: nessuno.

43-27726

P: Shear, Meyer, 2Lt; CP: Anderson, Douglas R., 2Lt; N: nessuno; B: Shaw, Charles W., 2Lt; E: Haack, Cecil J., Sgt; R: Goldstein, George, S/Sgt; G: Wald, Douglas A., Sgt; F: nessuno.

43-28081

P: Bard, John A., 2Lt; CP: Blackwell, Robert G., 1Lt; N: nessuno; B: Joyce, Robert W., "Dead-Eye", 1Lt; E: Bergstrom, Daniel P., Sgt; R: Jacobson, Fred, T/Sgt; G: Holt, Charles M., S/Sgt; F: White, E. T., S/Sgt.

43-27715

P: Dossey, Vernon C., 1Lt; CP: Farwell, Harold S, Capt; N: Duncan, George F., 1Lt; B: Malec, Joseph A., 1Lt; E: Davis, Jimmie L., S/Sgt; R: Parham, James E., T/Sgt; G: Triggler, Louis E., Sgt; F: nessuno.

#### Acronimi:

AF=Air Force

BG=Bombardment Group

BS=Bomb Squadron

P=Pilota; CP=Copilota; N=Navigatore;

B=Bombardiere; E=Tecnico Motorista/Elettricista e Mitragliere; R=Marconista e Mitragliere; G=Armiere e Mitragliere;

F=Addetto alle Riprese Fotografiche

Capt=Captain (Capitano); 1Lt=First Lieu-

tenant (Tenente); 2Lt=Second Lieutenant

(Sottotenente); S/Sgt=Staff Sergeant, T/

Sgt=Technical Sergeant, Sgt=Sergeant

(Sergenti); Cpl=Corporal (Caporale);

PFC=Private First Class (Aviere scelto); F/

O=Flight Officer.

### *I risultati dell'Operazione "Mallory Major" sul ponte in chiatte di Sermide*



*Gun-camera scattata dall'Addetto alle Riprese Fotografiche S/Sgt Sommer, Robert F. a bordo del North American B-25J Mitchell No 43-277706 del 448th BS (gentile concessione Marco Mantovani)*

*"Nose Art" del North American B-25J Mitchell No 43-27751 "MMR - Meet Mrs. Runyon" del 447th BS a Solenzara in Corsica. Ogni bomba dipinta sulla carlinga rappresenta una missione svolta dal velivolo*



*"Nose Art" del North American B-25J Mitchell No 43-27636 "Ave Maria" del 447th BS a Solenzara in Corsica*



## Ristorante "Portoncino Rosso"

### Ristorante Portoncino Rosso

45035 Castelmassa -Ro-  
Via G. Matteotti 15/A  
Tel: 0425 840207  
Fax: 0425 845028  
e-mail:  
portoncinorosso@libero.it  
blog.libero.it/  
portoncinorosso

COPERTI 50

GIORNO DI CHIUSURA  
MARTEDÌ SERA  
E MERCOLEDÌ



Quando si varca la soglia del Portoncino Rosso, una volta seduti al tavolo, è difficile immaginare che ciò che si ha intorno abbia poco più di 10 anni. Certo gestire un ristorante nell'entroterra quando la fortuna di tanti locali è dettata dal fatto di essere inquadrati in una cornice naturale vicino al fiume Po, poteva rivelarsi un ostacolo all'iniziativa. Qui nasce la voglia di distinguersi e di puntare su un ristorante di buon livello. Un ambiente capace di coniugare i piaceri gastronomici che vanno dai sapori di una cucina tradizionale ai profumati sentori marini. In fondo per raggiungere il Portoncino Rosso basta attraversare il ponte che divide i territori lombardi da quelli veneti e incontrare Luigi e il fratello Francesco, lo scrittore che trasporta ciò che scrive nelle sue preparazioni. Le suggestioni del mare convivono con le asperità della tradizione rurale del territorio in un gioiello gastronomico incastonato nella terra rodigina, semplice ma di assoluta qualità. In sala Luigi, sorridente e affabile, ben veste i panni del padrone di casa mentre in cucina vengono tramandate con una punta di innovazione le ricette, fatte di ingredienti semplici ma anche di qualche innegabile segreto che i clienti cercano di capire a tutti i costi. Appena varcata la soglia del Portoncino Rosso sarete guidati con entusiasmo e competenza in un avvincente percorso enogastronomico fatto di strepitosi antipasti: *carpaccio di polpo, cocktail di scampi, profiterol al prosciutto, gamberoni alla vaniglia, fantasia di capesante, lumache alla Bourguignonne e al cartoccio*; ottimi i primi, ingentiliti con garbo: *garganelli con lumache, bigoli al torchio con ragù d'anatra, crespelle ai funghi, ravioli di pesce con seppie al nero, linguine con astice, spaghetti ai frutti di mare e mollica, spaghetti allo scoglio, risotto con fragole e gamberetti e la padellata del Portoncino*; tra i secondi il *filetto allo Stogonov, lumache in umido, cozze alla provenzale, tris di spiedini, zuppa di pesce, grigliata mista di pesce, scampi gratinati e rane fritte*. Imperdibile il carrello delle degustazioni carne e pesce, accompagnati in maniera eccelsa da un abbinamento vini raffinato personalmente. Per concludere una selezione di deliziosi dolci della casa porranno termine a questo avvincente itinerario terra-mare.



# La Vela

AUTODEMOLIZIONI

Fratelli Corradi

**PUNTIAMO IN ALTO  
CON PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

**Demolizioni Auto - Moto - Furgoni  
Servizio di carro attrezzi  
Parti di ricambio**

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino  
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735



# Il cucchiaino dove lo metto?

Apparecchiare la tavola per un'occasione formale diventa per qualcuno un problema. Ecco alcuni insegnamenti ma...tutto è basato sul buon gusto e regole precise

**D**i fronte a una tavola sontuosamente imbandita si rimane colpiti dalla perfezione con la quale stoviglie, decori e arredi sono disposti per creare un insieme armonico. Se vi è capitato di organizzare un pranzo o una cena importante, saprete che non è semplice ricreare questa studiata perfezione. Un tempo, per evitare di avere una tavola troppo "affollata" all'inizio del pranzo erano presenti solo le stoviglie necessarie per la prima portata del menu, le altre venivano sostituite di volta in volta. Oggi, per praticità, si preferisce disporre sulla tavola tutti gli oggetti necessari con l'accortezza di limitarsi a ciò che è davvero indispensabile. Per un'apparecchiatura comoda la distanza tra un piatto e l'altro dev'essere di almeno 60 cm: non si tratta di una regola rigida anche se un tempo esisteva un apposito bastone per misurare questa distanza, ma se lo spazio è inferiore al necessario bisogna avere l'accortezza di limitarsi all'indispensabile. Tovaglia e tovaglioli devono accordarsi fra loro. I sottopiatto, seppure facoltativi, impreziosiscono l'apparecchiatura e danno un'impressione di completezza. Importante è la disposizione dei piatti: un piatto piano per la seconda portata al quale va sovrapposto un piatto piccolo (antipasto) o uno fondo. Altri pezzi a seconda del menu: una tazza da brodo con il sottotazza, portata in tavola al momento e già riempita: il piattino del pane, posto in alto a sinistra del piatto e tolto dalla tavola prima di servire il dessert:

il piattino da insalata o la mezzaluna di cristallo, oggi non molto utilizzati, andrebbero portati in tavola insieme alla seconda portata e disposti alla sinistra del piatto. La disposizione delle posate si basa su un criterio assai semplice: ogni posata va disposta sul lato della mano con la quale si afferra e nell'ordine di utilizzo /le più esterne sono le prime a essere utilizzate). Alla destra del piatto i coltelli, non più di tre, con la lama rivolta verso il piatto, a seguire, il cucchiaino, con la parte concava rivolta verso l'alto ( nel caso di apparecchiatura "alla Francese" va girata verso il basso, così come i rebbi delle forchette). A sinistra si dispongono le forchette, anch'esse non più di tre, in base al numero delle portate. Se il menu prevede delle ostriche, l'apposita forchettina si colloca alla destra del piatto nella posizione più esterna. Nel caso, invece, di una portata di pesce sono necessarie le apposite posate. In alto, in posizione orizzontale trovano posto le posate da dessert: la forchettina con l'impugnatura verso sinistra, seguita dal coltello con la lama rivolta verso il piatto e impugnatura a destra e il cucchiaino anch'esso con impugnatura a destra. Completano la scena i bicchieri, mai più di quattro, collocati in alto a destra del piatto. Quello per l'acqua nella posizione più a sinistra, segue quello per i vini rossi più panciuto e quello per i bianchi a tulipano. Il flûte da champagne- leggermente arretrato tra i due calici da vino- può essere portato in tavola al momento del dessert.

## Corte Nigella

Non è un mistero che ormai i ragazzi nella loro realtà fatta di computer e televisione, abbiano un'idea del mondo della vita equestre molto vaga e astratta. Corte Nigella, nel mese di giugno contribuirà certamente a colmare tante di queste curiosità a loro e alle famiglie che vogliono vivere un'esperienza a contatto diretto con il cavallo, le piante e gli spazi aperti. I ragazzi potranno scoprire tutto quello che riguarda l'equitazione, acquisendo con il contatto fisico sicurezza ed equilibrio mentale.

## AGRITURISMO

# Corte Nigella

con Ristorante, Maneggio e Scuola di equitazione

Corte Nigella è una tipica corte mantovana immersa nella quiete della campagna, proprio a ridosso dell'argine maestro del fiume Po.

Coltiviamo erbe aromatiche ed officinali, piccoli frutti, ortaggi e fieno, il tutto prodotto rigorosamente senza l'uso di prodotti chimici.

Un'ampia parte dell'azienda è dedicata al centro equestre, dove si impartiscono lezioni di monta inglese, salto ostacoli e dressage.

Via Argine Valle, 75 - Felonica (MN)  
Tel. 0386 66222-Tel/Fax 0386 66405 - Cell. 338 4057185  
[www.cortenigella.com](http://www.cortenigella.com)

# L'imperialismo agro-industriale impone i suoi prodotti

Lo scenario che qui di seguito ipotizzeremo è l'esatto contrario di ciò che propugna Slow Food, il Mangiar Biologico, Sovranità Alimentare, Terra Madre, cioè la creazione di Carlin Petrini e quanto idealizzato da Ermanno Olmi nel suo ultimo documentario.



PRIMA PARTE

L'alimentazione è sempre stata una cosa personale, familiare, di salute, di gusto e di piacere. Ora sta divenendo anche un affare imprenditoriale perché nei paesi sviluppati circa il 12% della popolazione attiva è occupata per produrre, trasformare ed approvvigionare d'alimenti il resto degli abitanti: si va dagli impieghi nelle agrofor-niture e strutture periferiche, agli addetti all'agricoltura, tra grandi e piccole imprese agricole, agli occupati nelle industrie alimentari, a quelli adibiti alla distribuzione ed alla ristorazione fuori casa. A tutto ciò bisogna aggiungere coloro che si occupano di mandare avanti le strutture pubbliche inerenti all'agricoltura e l'alimentazione (ministeriali, ricercatori e controllori). Non si può dimenticare che nel mondo la domanda d'alimenti è in crescita per l'aumento demografico. La domanda crescerà del 50% entro

il 2030 e raddoppierà entro il 2050. Gli industriali dell'alimentazione sono anche consci che la domanda quantitativa, almeno nei paesi sviluppati e dove i consumatori sono più danarosi, continuerà la sua decrescita e quindi il loro successivo sviluppo dipenderà solo da un'offerta qualitativa rinnovata e studiata al fine di proporsi sempre più come fornitori anche di servizi. **La materia prima da trasformare inciderà sempre meno sul prezzo, ma la componente maggiore di quest'ultimo sarà data dalla facilità d'acquisto, di conservazione e di preparazione.** Imballaggi funzionali e attrattivi, una pubblicità martellante incideranno sempre più sulle tecniche di marketing e quindi sui prezzi di vendita. Già ora è possibile constatare che i prezzi degli alimenti alla produzione hanno perso il 50% del loro valore reale, men-

R I S T O R A N T E  
**TELEFERICA 2**

specialità pesce di mare

Chiuso il lunedì



Sermide  
via Cavour 7/A  
telefono  
0386.61321

tre i prezzi al consumo, sempre in termini reali, si sono mantenuti su valori costanti. L'agricoltore, di fronte a quest'evoluzione per lui sfavorevole, è potuto sopravvivere mediante l'aumento della taglia aziendale, la riduzione dei costi di produzione, l'aumento della produttività nell'unità di superficie, ma soprattutto grazie agli aiuti pubblici compensativi del reddito agricolo. D'altro canto, ma questo però a livello complessivo, esiste una certezza: la spesa per i generi alimentari è destinata ad espandersi con la crescita demografica e quindi l'industria alimentare sarà destinata a svilupparsi ed a concentrarsi per far fronte ai costi della ricerca, al controllo del mercato e per gestire in modo verticistico le strutture produttive che si dislocheranno laddove sarà più facile l'accesso alla materia prima o i volumi di consumo saranno più grandi.

Il paventato pericolo di vedere sempre più le industrie alimentari rifornirsi di derrate a basso prezzo provenienti dai paesi del sud del mondo e le catene di distribuzione approvvigionarsi di prodotti trasformati dai paesi in via di sviluppo o emergenti (Cina in primis), è argomento di discussioni nei paesi industrializzati, anche perché quest'ultimi vedono formarsi due tipi di movimenti: gli antimondialisti che denunciano con forza i pericoli del neocolonialismo, della manomissione delle società umane dei paesi meno sviluppati, il loro depauperamento e l'imposizione d'abitudini alimentari modificate, e quelli non ideologizzati che denunciano la sleale concorrenza e regolamentazioni produttive e sanitarie più elastiche o addirittura assenti. Nei due movimenti, nei quali potremmo intravedere da una parte un senso altruistico e dall'altra un senso egoistico, vi è comunque una caratteristica comune che definiremo utopistica: i primi vorrebbero che si sviluppasse la produzione agricola nei paesi sottosviluppati, ma lasciando intatta la loro società tradizionale agricola, mentre i secondi cercano di impedire che le derrate prodotte nei paesi meno avanzati invadano i loro mercati facendo calare i prezzi. A fondamento di quest'utopia vi è la dimenticanza che i paesi sottosviluppati possono far evolvere le loro agricolture solo tramite i finanziamenti dei secondi. Tuttavia, è fuori di dubbio che come per tutte le risorse della terra, anche i luoghi di produzione del cibo non sono uniformemente distribuiti sul globo e quindi le disparità di disponibilità di derrate permarrà, qualsiasi sia l'evoluzione socio-politica del mondo. In Italia, ad esempio, il disequilibrio tra produzione d'alimenti e fabbisogno non è

cambiato, benché la produzione per unità di superficie sia aumentata: importiamo ancora il 50% di frumento tenero, il 30% di grano duro ed ultimamente anche il 15% di granoturco. Due sono i motivi del permanere della mancanza d'equilibrio: la continua diminuzione di terra coltivabile e l'instaurarsi di diete molto più consumatrici di derrate grezze che l'agroindustria si è incaricata di trasformare, sostituendosi così alla manipolazione famigliare. Tutto ciò contrasta con quanto si legge a destra e manca e che vuole instaurare un modo di mangiare più naturale, legato alla terra, nel rispetto del produttore agricolo, con contenuti bio-ecologici sempre più pregnanti, infatti non si tiene conto che tutto ciò in una società con strati sociali diversi, saranno sempre i più danarosi a permettersi queste nuove tendenze elitarie. **C'è da dire pure che un'altra modifica epocale è in atto: se prima l'agroindustria ha tolto potere agli agricoltori, ora la grande distribuzione (GDO) sta prendendone all'agroindustria.** I cambiamenti si sono verificati contemporaneamente al divenire sempre più potente dei gruppi economici che soprastanno all'agroindustria e alla distribuzione. Una prima conseguenza la si può vedere dagli interessi finanziari e politici che sono in gioco. Altra conseguenza è il pericolo di un'equiparazione delle diete e la perdita del patrimonio culinario, inoltre, gli alimenti salutistici, i complementi alimentari ed i "cosmeto-foods" stanno divenendo sempre più elementi discriminanti nelle scelte del consumatore; vale a dire che l'elemento "servizio" predomina sul "contenuto". L'innegabile maggiore igienicità dei cibi preparati dall'industria alimentare ha quasi annullato il verificarsi di toxi-infezioni e questo vanto fa passare in second'ordine tutto il complesso delle aggiunte di complementi alimentari quali: agenti di struttura, edulcoranti, aromatizzanti ecc. che tra l'altro è un aspetto non ancora ben valutato. Il rischio, pur se perfettamente percepito dall'opinione pubblica, resta sottovalutato, perché gli eventuali effetti nocivi sono procrastinati nel tempo. **Si assisterà al fatto che il prodotto naturale che esce dai campi, dagli orti, dalle stalle o dall'ambiente acquatico, non lo si vedrà più come tale sui banchi dei grandi magazzini, anzi per condizionare il consumatore si useranno strumenti e mezzi sempre più sofisticati ed il cittadino ne sarà sempre più succube, anche perché le nuove generazioni avranno ricevuto questo "imprinting" fin da bambini.**

# LUPPI s.r.l.

## FORNITURE INDUSTRIALI

**TRASMISSIONI MECCANICHE  
ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI E SPECIALI  
CUSCINETTI - CINGHIE - APPARECCHIATURE  
OLEODINAMICHE E PNEUMATICHE**

Via Togliatti 1 - Sermide  
tel 0386.61206 - fax 0386.61039 - info@luppisrl.it  
www.luppisrl.it



**di Piergiorgio Travaini**

Via Indipendenza, 2 - SERMIDE - Tel. 0386.61211

# TENDA- T LEX



**costruzione tende • zanzariere  
porte a soffietto • avvolgibili**

Sermide - via 24 Aprile, 43 - tel 0386.62355



*26 maggio 1965*

**“L’anello della catena”**  
commedia in tre atti  
di A. Righi presentati  
al teatro “Ricreatorio”  
di Sermide dalla  
“Filodrammatica  
sermidese”

*da sin. Riccardo Trazzi,  
Silvestro Bertarella,  
Franco Frassoldati, Vinicio  
Fioratti, Claudio Preti,  
Leandro Pulga, Franco  
Bettoni*

*Sermide 29 giugno 1937*

**Piazzale chiesa parrocchiale offerta delle spighe (foto Studio Anderlini)**



# Un'operazione delicata

(ispirato, quindi dedicato alle vere scout Giorgia e Silvia)

**L**a mia unica paura, al campo, era di star antipatico a qualcuno. Di non riuscire ad infiltrarmi nella lobby dei preferiti, dei cocchi dei capi, dei privilegiati che ormai facevano scout più o meno da quando avevano cominciato a reggersi su due piedi. Mi ero fatto una certa immagine del mondo che mi aspettava; io, costretto dai miei genitori ad entrarci già adolescente, sarei stato escluso quasi certamente. Mi avrebbero fatto fare i lavori più duri, i più infidi, mentre in virtù dell'anzianità loro si sarebbero goduti il sole. In realtà, niente fu come credevo. Chissà, forse i film e la tivù mi avevano nutrito la mente a scemenze e favorito fantasie stupide. Di quelli a casa sfioravo le overdose. Conobbi il mio capo il primo giorno: era un tipo allampanato, allergico alle graminacee (come facesse a sopravvivere in quel clima era un mistero) col viso scostante e il fisico gracile. Quando mi fece chiamare nel suo ufficio, era passata circa una settimana, tremavo. I ragazzi mi avevano accolto quasi tutti con calore, anche se c'era un gruppetto che si dava le arie e mi guardava da capo a piedi, con disprezzo. Con loro non parlavo, né giocavo, né avevo a che fare; probabilmente, dividevamo soltanto una grande antipatia reciproca. Ed io me la coltivavo con cura, la mia antipatia, perché quei tipi erano veramente odiosi e non in-

tendevo fare io il primo passo per avvicinarli.

Quel giorno, nell'ufficio del capo, credevo mi sarei beccato una ramanzina, forse avevo combinato qualcosa; probabilmente avevo la coda di paglia. Entrai e mi fece sedere con un cenno del capo di fronte a lui.

- Ciao, Matteo. Sai perché ti ho fatto chiamare? -

Mi sorrise. Io optai per la sincerità e scossi la testa, aggiustandomi sulla sedia. Non ero a mio agio.

- Immaginavo. Vedi, ti ho notato subito in mezzo al gruppo; sei in gamba. - prese fiato dalle labbra buffamente socchiuse, strinse gli occhi - Mi sei simpatico, molto. Io tendo a non fare differenze nel mio gruppo, ma faccio preferenze. E tu sei una di quelle. -

Sollevai un sopracciglio. Cosa?

- Beh, ne sono onorato. -

- Sul serio? Ciò mi lusinga. Ed ora passiamo al motivo per cui sei qui. -

Lasciò andare il corpo contro lo schienale, la sua schiena aderì perfettamente alla poltrona. Sembravamo un datore di lavoro e il suo dipendente che discutono di una promozione o di un affare losco. Mi schiarì la voce.

- Vedi - era il suo secondo vedi del colloquio, ne avrei sentiti molti altri in seguito - devo assegnarti un compito, Matteo. Si tratta di un'operazione delicata, ma credo tu ne sia in grado.

Devi accettare gli altri. - Non

l'avessi dimenticato alzato da qualche istante prima, avrei sollevato il sopracciglio. Quelle quattro parole mi avevano stordito, mi avevano confuso. Non capivo cosa lui volesse da me esattamente; dovevo fare amicizia con la spocchia? Beh, più che delicata era un'operazione contro natura.

- Non capisco - ammissi.

-Ma caro, in realtà è molto semplice. È una competenza richiesta da questo campo, in particolare da me. Devi esserne in grado. Coloro che non sopportiamo vanno accettati. -

Sospirai - Ci proverò. -

Altre due parole e nessun'altra ci separavano dal nostro secondo colloquio. Mi fece chiamare quattro giorni dopo, quei quattro giorni in cui avevo cominciato a fare tutto ciò che dall'inizio del campo avevo evitato di fare; lanciavo ai miei nemici qualche battuta, ascoltavo i loro discorsi per calarmi nella parte di "infiltrato" (di nuovo la televisione pilotava la mia immaginazione) e pensavo che, in realtà, non ero io a doverli accettare, bensì erano gli altri che dovevano accettare me. Nell'ufficio, non fui invitato ad accomodarmi. Rimasi in piedi.

- Matteo, non sono affatto contento del tuo lavoro. - fu l'esordio del capo, che mi dava le spalle e guardava fuori dalla finestra. Le mie sopracciglia cozzarono.

- Ma ... io ho fatto, o meglio

ho cercato di fare ciò che mi aveva chiesto - mormorai.

- Non mi pare di averti detto di fare il buffone in quel modo. - La sua frase mi mise più in confusione di quanto non avesse fatto il suo ordine, tempo prima. Feci per replicare, non me ne lasciai il modo.

- Ho paura che ci sia stato un fraintendimento, fra di noi. -

Il suo volto si ammorbidì, mi sorrise persino.

- Temo di essermi spiegato male, caro.

Vedi, quando ti ho detto che avresti dovuto "accettare" gli altri, io non intendevo farteli amici; intendevo con questa - Indicò l'accetta che era appesa alla parete dietro di lui. Io mi sentii mancare la terra sotto i piedi.

- Sta scherzando ... - non sapevo che dire. Che sciocchezza era quella?

Indietreggiai. Aveva staccato l'accetta dal muro.

- Che ti succede, Matteo? Non mi abbandonare, non adesso. -

Mossi altri due passi, ero a meno di due metri dalla porta ma mi sembrava terribilmente lontana.

- Io non ... non posso credere che lei stia dicendo sul serio - Tremavo. Lui mi lanciò uno sguardo che fu peggio di un secchio d'acqua gelida nella schiena.

- Matteo, ho paura di doverti dare una brutta notizia. - il sorriso scomparve - Non mi stai più tanto simpatico -



**AZIENDA AGRICOLA  
De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

**VENDITA DIRETTA POLLAME**

Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

# Salviamo le "Azalee della mamma"

Questo mio intervento non vuole essere una indebita ingerenza sulle competenze del nostro esperto Giancarlo Campana, ma intende presentare alcune esperienze fatte con i ragazzi e le ragazze della scuola media dell'Istituto salesiano "G. Bearzi" di Udine. Per oltre trentanni mi sono dedicato all'insegnamento delle attività tecnico-pratiche della nuova scuola media (le applicazioni tecniche e poi educazione tecnica) coinvolgendo i miei allievi in tante piccole e semplici esercitazioni di laboratorio, non esclusa l'attività di giardinaggio. Favorito in questo dalla disponibilità di un "rustico" e di un attrezzatissimo laboratorio situato a ridosso di una vasta area verde all'interno della scuola. La presenza poi di qualche volenterosa mamma "casalinga" garantiva una certa libertà di movimenti all'interno dei vialetti del parco. Specialità della casa era il "recupero" delle azalee della festa della mamma e di qualunque altra provenienza. Completato il restauro, ogni vaso veniva posto in un largo settore del parco come una sorta di zona franca, dove ogni pianta rimaneva stabilmente per quasi tutto il tempo dell'anno. Al momento della fioritura molti "piccoli proprietari" se le portavano a casa per ornare terrazze e balconi.



*Una piantina di azalea divenuta un vero e proprio arbusto*

Al termine della fioritura ritornavano al cosiddetto campo base per il normale ripristino stagionale ed erano non meno di 200 esemplari.

Ecco le operazioni essenziali che compivamo:

- 1- non occorrono particolari potature, basta qualche leggero aggiustamento
- 2- togliere delicatamente tutti i fiori, calicini compresi. Ciò aiuta la pianta a sviluppare nuove gemme.
- 3- ogni anno è bene ingrandire gradualmente il vaso ed usare esclusivamente torba, meglio ancora quella cosiddetta bionda, anche se in apparenza un po' grossolana.
- 4- preferire l'acqua piovana e concimare con preparati per piante acidofile

Per fare superare l'inverno basta mettere le piantine in un semplice tunnel di plastica, posto magari al sole, "in cusera". Nelle giornate umide e sciocose si possono provvisoriamente scoprire ed ai primi soli di fine febbraio è bene arieggiare tutto il giorno.

Le azalee di queste ultime generazioni hanno una ripresa molto più lenta ed incerta, dovuta al moltiplicarsi di nuove varietà ed incroci ed ad un particolare e forzato apparato radicale.

**VIVAI CAMPANA**  
Tel. 0434-910139 - Via Cavour, 28  
Santo Spirito di Sirtori

**«A TUTTA FRUTTA»**

MOSTRA MERCATO  
DI PIANTE da FRUTTO  
anche insolite

**Acquista ora il Calore per il Tuo inverno.**

**La Legnaia**

- LEGNA DA ARDERE
- PELLETS
- STUFE A LEGNA
- STUFE A PELLETS

Prodotti di ottima qualità, a prezzi convenienti. Conoscenza oltre 50 anni di origine italiana ed onore.

**Bernardelli** Serride (MN)

# Sapere, Vedere, Ascoltare

PROGRAMMA EVENTI DAL 10 GIUGNO AL 10 LUGLIO



**24 GIUGNO mercoledì**  
**"Editors"**  
FERRARA, Piazza Castello  
Info [www.ferrarasottolestelle.it](http://www.ferrarasottolestelle.it)



**Dal 24 al 28 GIUGNO**  
**Sagra del Tortellino**  
Stand di gastronomia.  
Reno Centese – CENTO (FE)  
Info 051 6843334

## CONCERTI

**10 GIUGNO**  
**mercoledì h 21:15**  
Concerti estivi  
al Castello Estense:  
**"Fiddler in the Loop"**  
Luca Ciarla.  
Violino e loop machine

**13 GIUGNO**  
**sabato h 21:15**  
Concerti estivi  
al Castello Estense:  
**"Nella corte  
con le pive..."**  
Concerto di cornamuse  
dell'Appennino Emiliano:  
Cisal Pipers, Lanterna  
Magica, Pive nel sacco e  
Banda del Piva Raduno

**17 GIUGNO**  
**mercoledì h 21:15**  
Concerti estivi al Castello  
Estense:  
**Orchestra  
Città di Ferrara.**  
Musiche di J. Rodrigo, L.  
van Beethoven, Direttore:  
Massimo Alessio Taddia

**21 GIUGNO**  
**domenica h 21:30**  
**Tiziano Ferro**  
in concerto  
VERONA, P.zza Brà  
Info 045 8011154

**Dal 23 GIUGNO**  
Inizio festival  
**"Verona Folk"**  
VERONA E PROVINCIA  
Info 045 8011154  
[www.boxofficeverona.it](http://www.boxofficeverona.it)

**25 GIUGNO**  
**giovedì h 21:15**  
Concerti estivi  
al Castello Estense:  
**"Tango Tambièn"**  
Luciano Padovani,  
regia e coreografie musica  
dal vivo del Sestetto Viento  
de Tango. Coreografie di  
tango di e con  
Silvina Aguera y Sebastian  
Romero Marcelo Ballonzo  
y Elena Garis

**27 GIUGNO sabato**  
**Paolo Conte**  
FERRARA, Piazza Castello  
Info [www.ferrarasottolestelle.it](http://www.ferrarasottolestelle.it)

**29 GIUGNO lunedì**  
**Laura Pausini**  
in concerto  
VERONA, P.zza Brà  
Info 045 8039156

**30 GIUGNO**  
**martedì h 21:15**  
Concerti estivi  
al Castello Estense:  
**"Il piccolo principe"**  
Poema musicale di Antoine  
de Saint-Exupery. Musiche  
originali di Luis Bacalov  
- Ezio Bosso. Emilia-  
Romagna Festival 2009



**10 LUGLIO**  
**venerdì h 21:30**  
**"Pfm canta De Andrè"**  
MANTOVA, Palazzo Te  
Info 0376/224599

**11 LUGLIO**  
**sabato h 21:30**  
**Claudio Baglioni**  
in concerto  
MANTOVA, Palazzo Te  
Info 0376/224599

**14 LUGLIO**  
**sabato h 21:00**  
**Simply Red i**  
n concerto  
MANTOVA, Palabam  
Info 0376/224599



## EVENTI VARI

**Dal 19 al 29 GIUGNO**  
**Sagra dei Santi  
Pietro e Paolo**  
Stand di gastronomia.  
VIGARANO MAINARDA (FE)  
Info 0532 436426

**Dal 10 al 14 GIUGNO**  
**Sagra del Castrato**  
Stand di gastronomia  
CENTO (FE)  
Info 051 6843334

**Dal 26 al 28 GIUGNO**  
**Vigarano nel Piatto**  
Stand di gastronomia.  
VIGARANO MAINARDA (FE)  
Info 0532 436426

**Dal 26 al 29 GIUGNO**  
**"Sorsi d'autore"**  
VERONA e provincia  
Info [www.sorsidautore.it](http://www.sorsidautore.it)

## MOSTRE

**Dal 7 GIUGNO**  
**"Lucien Hervé  
fotografia  
Le Corbusier"**

MANTOVA Tinelli di Palazzo Te  
Architettura in immagini, una selezione di stampe d'epoca del fotografo Lucien Hervé. Di origine ungherese, recentemente scomparso, Hervé comincia a fare i primi scatti come giornalista nel 1938 e si dedica all'architettura in seguito all'incontro casuale con Le Corbusier nel 1949 a Marsiglia, dopo aver letto un cartello apposto davanti a un cantiere del noto architetto: "I signori fotografi sono pregati di consegnare le fotografie scattate". Nasce così uno dei più fortunati sodalizi tra fotografia e architettura che fece di Lucien Hervé, interprete del gesto architettonico di Le Corbusier, primo fra tutti ad impiegare il cemento armato come materiale da costruzione, teorico razionalista dell'architettura moderna funzionale. Le Corbusier rimane affascinato da un talento così fuori dal comune, che con inquadrature ben tagliate riesce in ogni soggetto a cogliere l'insolito, isolandolo in un'immagine in cui rimane soltanto ciò che risulta necessario: quel "colpo d'occhio" selettivo, che l'architetto aveva rappresentato con il suo disegno, rapide sintesi spaziali annodate nei suoi taccuini di viaggio.



>> Gentile redazione,  
Per la quarta volta ho avuto l'opportunità di seguire il Laboratorio di Giornalismo organizzato da Sermidiana in collaborazione con il Comune di Sermide e la Fondazione Solaris. Il corso si è svolto nell'arco di circa tre mesi per complessive sei incontri. Le lezioni sono state tenute, presso la Sala Luigi Schiavi della Fondazione Solaris, dai giornalisti Siro Mantovani, Andrea Bettini e dal webmaster Nicola Bettini.

Con la loro esperienza e bravura hanno saputo plasmare argomenti non facili, affinché potessimo capirne il significato. Il corso è stato seguito con interesse da una ventina di presenze per lo più giovani.

Personalmente ringrazio tutta la Redazione che ancora una volta mi ha dato la possibilità di essere istruito su certe problematiche del giornalismo.

**Pasquale Padricelli**



**Mario  
Zocchi  
1934-2009**

Ha lavorato per decenni in zuccherificio. Si è distinto fin da giovanissimo come tecnico apprezzato e stimato. Un esempio per professionalità, umanità e competenza. Lascia un vivo ricordo nei suoi colleghi di lavoro, negli amici e in tutti i parenti.

## Ricordo di Federico Motta (Nino per noi Sermidiesi)

L'infanzia e la giovinezza le ha vissute a Sermide. All'inizio degli anni Sessanta, per lavoro, si è poi dovuto trasferire a Mantova. Tuttavia, il suo paese, gli amici e i ricordi di una gioventù, segnata dall'esperienza dolorosa della guerra, ma anche da una straordinaria ricchezza di affetti e di legami, li ha sempre portati con sé.

L'interesse costante all'attualità, soprattutto al mondo del lavoro e ai problemi della sicurezza, il piacere dell'informazione, l'acutezza con cui sapeva cogliere i segni del tempo, Federico li ha accompagnati ad un attaccamento forte per i valori che la sua famiglia gli aveva trasmesso: l'onestà, la giustizia, il senso del dovere, l'impegno e la responsabilità professionale.

La vivacità intellettuale, la curiosità che l'hanno contraddistinto, la dote della chiarezza, il senso dell'umorismo, l'entusiasmo e la determinazione nel sostenere le proprie idee, hanno avuto modo di esprimersi anche attraverso le sue pubblicazioni e le ricerche condotte con molta cura sul dialetto sermidese, sull'origine di tradizioni e consuetudini locali. Non era questa però una semplice nostalgia del passato, ma un'intima e profonda esigenza di ritrovare nelle radici sermidiesi i principi, i valori, gli ideali che danno un senso vero all'esistenza e che uniscono le persone.

L'amore per la famiglia, il valore dell'amicizia, la fede religiosa, l'impegno nell'educazione dei giovani e nel volontariato hanno dato grande pienezza alla sua vita.

**Anna Motta**

## La scomparsa di Federico Motta

Federico Nino Motta ha collaborato per molti anni con Sermidiana inviando puntualmente tantissimi racconti, aneddoti, storie sulla vita dei sermidiesi negli anni '40 e '50. Pur emigrato a San Giorgio di Mantova ormai da molto tempo, aveva sempre il suo paese di origine nel cuore e non lo nascondeva.

Era solito ricordare: "per me il dialetto significa l'ambiente dove si è nati; i ricordi della famiglia, degli amici con i quali ho passato gli anni più belli della mia vita, anche se ero povero in canna; e ancora oggi quando la struggente nostalgia mi porta al paese natio, rivivo nei luoghi le persone alle quali ho voluto bene..."

Il primo libro che Sermidiana ha editato "Parla cum ad magni" risale al 1996. Federico Nino Motta, da anni cultore del dialetto sermidese, dei modi di dire, dei proverbi, degli aforismi, raccolse insieme a Lino Gavazzoni tutto il materiale che in tanti anni aveva annotato su quaderni e trovò in Giorgio Dall'Oca l'interlocutore giusto per proporre, in volume stampato, quella raccolta.

Seguì qualche tempo dopo "2000 voci del parlar sermidese" completamento dell'opera precedente che si avvale della collaborazione fondamentale di Ero Rossi, altro sermidese emigrato.

L'interesse verso il mondo dell'infanzia lo portò a una ricerca minuziosa dei giochi in voga nei tempi passati che trascrisse nel volume "Giocavamo così. Cento e più giochi di quando eravamo poveri" edito da Sometti nel 2001.

Sermidiana perde un collaboratore storico e prezioso. Alla comunità sermidese rimangono, oltre i libri, i suoi scritti, fonte inesauribile di fatti e personaggi di un'epoca lontana.

**La redazione**



*Per Nino Motta*

*Grazie Nino  
che dal cielo mi osservi  
mentre sorrido nel  
ricordare dal tuo libro i  
miei giochi di gioventù.  
Luciano Redolfi (Tatùcio)*

## 60 ANNI INSIEME



Regolo Fabbri e Cesarina Casoni, da Moglia, festeggiano il 60° anniversario di matrimonio. Si sposarono l'11 giugno 1949 nella parrocchiale della frazione sermidese; celebrò il rito l'indimenticato don Bruno Baboni. A sei decenni esatti di distanza, il prossimo 14 giugno Regolo e Cesarina coroneranno lo straordinario traguardo con un pranzo a cui parteciperanno oltre 30 invitati, fra cui i figli Paolo e Pier Carlo, con le rispettive nuore Renata e Rita, e i 3 nipoti. Diversi invitati giungeranno addirittura da Milano, come Luciano Bresciani (cugino di Regolo) Assessore Regionale alla Sanità nonché cardiologo di fama internazionale.

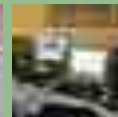
**Siro**



**TIPOLITOGRAFIA**  
**CRG**  
**STAMPA**

Urbana (Pd) via Adige, 605  
tel. 0429 87336  
fax 0429 878891  
info@tipografiaartestampa.it  
www.tipografiaartestampa.it

30 anni  
di servizio  
ed affidabilità



## ONORANZE FUNEBRI



**AGENZIA DELLA CONCORDIA S.p.A.**

**"Quando è difficile pensare a tutto ci pensiamo noi"**

### **I nostri servizi**

*Forme di pagamento agevolate, Funerali economici e di lusso*

*Personale altamente qualificato con esperienza pluriennale, Servizio notturno e diurno*

*Trasporti nazionali ed internazionali dal luogo del decesso a quello di celebrazione del rito e al cimitero,*

*con funebri Mercedes Rolls-Royce, Vestizione, Disbrigo pratiche amministrative, Necrologi*

*Vasta scelta di casse, Servizio fiori, Accessori al servizio funebre, Fornitura lapidi, Cremazione*

*Urna cineraria, Note di commiato (musica dal vivo o registrata su supporto CD)*

**S E D I B A S S O M A N T O V A N O**

**Magnacavallo** Via Gigliola 36 - Tel. 0386.61108 - **Ostiglia** Via Vittorio Veneto 70 - Tel. 0386.802589

**Pieve di Coriano** Via Provinciale 2 - Tel. 0386.395042 - **Quistello** Via IV Novembre 72 - Tel. 0376.618182

**Revere** Corso Italia 79 - Tel. 0386.846108 - **San Benedetto Po** Via Roberto Ardigò 5 - Tel. 0376.614045

**Schivenoglia** Piazza Matteotti 69 - Tel. 0386.846108 - **Sermide** Via Curiel 21 - Tel. 0386.61108

